

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



Napoli canta

In questo numero
troverete

**Le canzoni
del Festival**

SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
SETTIMANA 12-18 GIUGNO 1955
ANNO 32 - NUMERO 24
Spediz. in abbon. postale - II Gruppo

• **Editori:**
Edizioni Radio Italiana

• **Direttori:**
Vittorio Malinverni
Eugenio Bertuetti (respons.)

• **Direzione e Amministrazione:**
Torino - Via Arsenale, 21
Telefoni 41-172 - 555-155

• **Redazione torinese:**
Telefono 697-561

• **Redazione romana:**
Via Botteghe Oscure, 54
Telefono 664

• **Abbonamenti:**
EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE 21, TORINO

annuali (52 numeri) L. 2300
semestr. (26 numeri) L. 1200
trimestr. (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrati L. 60
I versamenti possono essere effettuati
sul Conto corrente postale n. 2/13500
intestato a Radiocorriere

• **Pubblicità:**
CIPP - Compagnia Interna-
zionale Pubblicità Periodici

Milano
Via Meravigli 11, tel. 807767
Torino
Via Pomba 20, telef. 45816

• **Distribuzione:**
SET - Soc. Editrice Torinese
Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non
pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE

Industria Libreria Tipografica Editrice
Corso Bramante 20 - Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Pubbifoto)

Napoli canta; con i colori della
sua terra, la noi della sua
storia. Canita al ritmo di un tam-
burello, al suono di una chitarra;
nel buio di un vicolo o nella
luce del suo mare.

Le sue canzoni sono le strofe di
un poemetto autobiografico
nel quale amore e corse cele-
brano le loro nozze più anti-
che. Sono strofe cui un tempo
non sdegnarono di collaborare
poeti autentici e musicisti di
grido. E' una tradizione lunga
e gloriosa che il Terzo Festival
della Canzone Napoletana -
che si concluderà sabato sera
al Teatro Mediterraneo - non
mancherà di difendere e rav-
vivare con il più schietto suc-
cesso. E' il nostro augurio e
quello, ne siamo certi, di tutti
gli ascoltatori.

I programmi pubbli-
cati sul «Radiocor-
riere» riportano esat-
tamente tutti gli ag-
giornamenti disposti
dalla Radiotelevisione
Italiana fino al mo-
mento dell'andata in
macchina.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA						TERZO PROGRAMMA		
ONDE MEDIE			ONDE MEDIE						ONDE MEDIE		
kc/s	metri		kc/s	metri		kc/s	metri		kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1	845	355	Roma 2						
		Bolzano 1			Genova 2						Bari 3
		Firenze 1			Milano 2						Bologna 3
		Napoli 1			Napoli 2						Bolzano 3
		Torino 1			Pescara 2						Catania 3
		Venezia 1			Venezia 2						Firenze 3
					Aosta 2						Genova 3
					Bari 2						Messina 3
					Bologna 2						Milano 3
					Messina 2						Napoli 3
					Pisa 2	1578	190,1				Palermo 3
					Ancona 2						Roma 3
					Cagliari 2						Torino 3
					Caltanissetta						Venezia 3
					Catania 2						Verona 3
					Firenze 2						Livorno 3
					Palermo 2						Pisa 3
					Pescara 1						
					Reggio C. 1						
					Roma 1						
					Udine 1						
					La Spezia 1						
					Verona 1						
					Ancona 1						
					Brindisi 1						
					Carrara 1						
					Catanzaro 1						
					Cosenza 1						
					Lecco 1						
					Perugia 1						
					Taranto 1						
					Terni 1						
818	366,7	TRIESTE 1									

6060	49,50	Caltanissetta
9420	31,85	Caltanissetta

TELEVISIONE				
Canale 1 Mc/s 61-68	Canale 2 Mc/s 81-88	Canale 3 Mc/s 174-181	Canale 4 Mc/s 200-207	Canale 5 Mc/s 209-216
Monte Penice	Torino	Monte Serra Monte Venda	Milano Roma Trieste Paganella S. Cernone	Monte Peglia Portofino

ONDE CORTE ESTERO			
kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11810	25,40
6060	49,50	11905	25,20
6190	48,47	15120	19,84
7275	41,24	15325	19,58
7290	41,15	15400	19,48
9575	31,33	17770	16,88
9630	31,15	17800	16,85
9710	30,90	21560	13,91
9780	30,67		

MODULAZ. DI FREQUENZA	
Mc/s	
88,1	Monte Venda I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)
88,5	Monte Serra I
89,5	Genova I
89,7	Roma I
94,2	Monte Penice I
95,7	Monte Peglia I
97,1	Campo Imperatore I
98,2	Torino I

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA						INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	Franciaforte	593	505,9	Programma nazionale		
			Monaco	6190	48,49	North	692	434
ANDORRA			Ambrugo e Langenberg	800	375	Scotland	809	370,8
Andorra	998	360	Trasmittitore del Reno	971	308,9	Wales	881	340,5
	5980	50,17	Norimberga	1016	295,3	London	908	330,4
AUSTRIA				1602	187,3	West	1052	285,2
Salzburg	1250	240	LUSSEMBURGO			Programma leggero		
Linz	773	388,0	Lussemburgo (diurna)	233	1288	Droitwich	200	1500
			» (serale)	1439	208,5	Stazioni sincronizzate	1214	247,1
BELGIO			MONTECARLO			Programma onde corte		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Montecarlo	1466	205	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324		6035	49,71	» 5,30 - 7,15	7230	41,49
FRANCIA				7349	40,82	» 7,00 - 8,30	9410	31,88
Programma nazionale			NORVEGIA			» 11,30 - 17,15	15110	19,85
Marselle I	710	422,5	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15140	19,82
Paris I	863	347,6	OLANDA			» 11,30 - 19,30	11945	25,12
Bordeaux I	1205	249,0	Hilversum I	746	402,1	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Programma parigino			SPAGNA			RADIO VATICANA		
Lyon I	602	498,3	Barcellona	611	491	Programmi quotidiani in lingua italiana		
Limoges I	791	379,3	Madrid	584	513,6	ore 7: Mese del Sacro Cuore: Meditazione e Messa -		
Toulouse I	944	317,8	SVEZIA			m. 48,47; 41,21; 31,10; 196.		
Paris II - Marselle II	1070	280,4	Motala	191	1570,7	» 14,30: Ogni giorno: Notiziario - m. 48,47; 41,21;		
Lille I	1376	218,0	Hörby	1178	254,7	31,10; 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	SVIZZERA			» 21: S. Rosario: m. 196; 384.		
Programma "Inter."			Beromünster	529	567,1	» 21,15: Notiziario - Rubrica - Silografia - Musica -		
Nice I	1554	193,1	Monteceneri	557	538,6	m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.		
Allouis	164	1829,3	Sottens	754	393	» 9,00: Domenica: S. Messa Latina in collegamento		
GERMANIA						con la Rai - 10,00: Liturgia Orientale - m. 48,47;		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7				41,21; 31,10; 196; 384.		

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

IL 16 - 17 - 18 GIUGNO AL TEATRO MEDITERRANEO DI NAPOLI

16 canzoni napoletane al traguardo del Festival

Le canzoni giunte alla terza selezione - 14 giurie di ascoltatori effettueranno la scelta decisiva - L'esecuzione è affidata alle Orchestre e ai cantanti dei Maestri Anepeta e Angelini. Partecipazione straordinaria di Nino Taranto



(Pubbifoto)

I due protagonisti del Festival: a sinistra, già pronto all'attacco, il M. Anepeta; a destra, il M. Angelini nelle funzioni straordinarie di turista mentre al tavolo di un ristorante ammira le bellezze ricondite del Gollo di Napoli. Con il M. Anepeta canteranno Eva Nova, Maria Paris.

Sergio Bruni, Franco Ricci e Tullio Pane. Con Angelini: Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani

Alle Olimpiadi di Helsinki, subito dopo la prima guerra mondiale, durante la sfilata degli atleti avvenne un fatto singolare che, a titolo d'auspicio, merita d'essere ricordato alla vigilia di ogni Festival della canzone napoletana. La banda militare finlandese che doveva suonare gli inni nazionali, al passaggio degli italiani non ritrovò il per il gli spartiti della marcia reale. Il maestro ebbe allora un'idea folgorante, abbassò la bacchetta e fece eseguire *O sole mio* che tutti sapevano a memoria. La folla che gremiva lo stadio, folgorata anch'essa, si mise a cantare la più napoletana delle canzoni napoletane e a gridare Italia Italia con tanto trasporto quanto non avrebbe messo se avessero vinto le Olimpiadi. E' un episodio, ma vale un trattato, un episodio che del resto è confermato dai campanelli-carillon che ci annunciano in molte case di Stoccolma con le note di *Festa ca lucire*, o dalla *Santa Lucia* che gli svedesi hanno adottato nella melurgia della tradizionale festa della Santa, o da *Funicoli - Funicola* che è d'ordinanza al momento del cambio della guardia dinanzi al Palazzo reale di Copenaghen, sicché giustamente Bovio poteva esclamare: *E sta canzone 'e Napule è nu suonno: 'o quatto note, e volano p' 'o munno*. Con questi ricordi

non riteniamo di rendere un cattivo servizio al terzo Festival della canzone napoletana promosso dalla Radio-televisione Italiana che si concluderà il 16 - 17 - 18 giugno al Teatro Mediterraneo di Napoli. La funzione del Festival è quella di tenere accesa nei napoletani la fiamma ispiratrice delle loro canzoni e di tener vivo in tutti gli altri italiani l'interesse per questa incomparabile forma d'espressione popolare in cui tutti ci riconosciamo. Di più un Festival non può fare e non può dare. Le giurie scelgono le canzoni, non le creano e chi le crea non lo fa a date fisse.

Al Festival di quest'anno sono state presentate 220 canzoni che una Commissione, presieduta dal sen. Giovanni Porzio e composta del vice-presidente Riccardo Riccardi, dei Maestri Jacopo Napoli e Mario Persico e del prof. Alessandro Cutolo, ha ascoltato, insieme, con l'orecchio degli intenditori e con il cuore dei napoletani. 48 sono state le canzoni che la Commissione ha proposto per le successive selezioni. Una ad una, le 48 « designate » sono state presentate alla radio dal Quintetto napoletano e 14 Giurie di radioascoltatori, scelti a sorte in ciascuna delle Sedi della RAI, hanno indicato, con i loro voti di preferenza, le 16 canzoni ritenute degne di compiere l'ultima tappa del

laborioso Festival, di giungere cioè alla selezione finale. Ecco i titoli delle « elette »: *'A bonanema e l'ammore*, di E. Jovino - M. Festa - ed. Festa; *'A luna chiara*, di V. De Crescenzo - F. Rendine - ed. Rendine; *Chigneno pure l'onore*, di A. Balena - A. Vairano - ed. F. Mario Russo; *Comme te l'aggia ddi*, di A. Ciervo - I. Granelli - ed. Carillo; *Curiosità*, di P. Mendes - E. Falcochio - ed. Falcochio; *Ddoje stelle so' cadute*, di F. S. Mangieri - ed. Curci; *'E lampare*, di A. Garbiolo - G. Spagnolo - ed. Cembalo; *'E rose chigneno*,

di A. Ciervo - M. De Arcangelis - C. Falpo - ed. Carillo; *'E stelle 'e Napule*, di M. Galdieri - Bonavolontà - ed. Eclips; *Gelusò 'e te*, di G. Di Martino e D. Pirozzi - D. Pirozzi - ed. La Sirena; *Luna chiara*, di A. Ciervo e S. Nati - T. Fusco - ed. Temi; *Luna janca*, di N. De Lutio - G. Cioffi - ed. Gius. Cioffi; *Me songo nammurato*, di A. Cesaro - S. Colonnese - ed. E.M.C.D.; *Napule sotto e 'ncoppa*, di G. Marotta - C. Concina - ed. Leonardi; *'Nnammuratella mia*, di Titomanlio - M. Gigante - ed. Curci; *'O ritratto*

'e Nanninella, di P. Scarfò - A. Vian - ed. Kappa.

Gli umoristi si divertiranno subito a notare — e questo è il loro dovere d'ufficio — che troppe canzoni chigneno e che le lune battono le stelle per 3 a 2, ma come le vie del Signore, anche le canzoni al successo sono tante e imprevedibili e non è escluso che una passi anche sotto la casa degli umoristi.

Intanto, il « Radiocorriere » si è messo in grado di offrire ai suoi lettori, in anteprima assoluta, i testi o, come meglio si suol dire, le « parole » delle sedici canzoni che sono entrate in lizza per le finali.

Che cosa succederà ora di queste sedici canzoni che moltissimi ascoltatori hanno già conosciuto attraverso l'esecuzione del Quintetto napoletano?

Giovedì, venerdì e sabato saliranno sulla passerella del Teatro Mediterraneo per sottoporsi al giudizio definitivo di 14 Giurie le quali, scelte con i criteri delle precedenti, costituiranno una specie di Corte di Cassazione del Festival, il cui verdetto tanto più sarà valido e indiscusso quanto più riuscirà ad interpretare il giudizio non espresso in un voto dei milioni di ascoltatori che alla radio potranno seguire, sera per sera, le fasi di questa tre giorni canora.

Sulla passerella le 16 canzoni saranno accompagnate

come figlie all'altare dai Maestri Anepeta e Angelini che con le loro orchestre daranno ad esse, in stile diverso, la più suggestiva interpretazione, e a cantare le loro gioie e i loro affanni si alterneranno alcune fra le più popolari voci napoletane e alcuni fra i più acclamati cantanti di tutta Italia: Eva Nova, Maria Paris, Sergio Bruni, Tullio Pane e Franco Ricci con l'orchestra Anepeta; Carla Boni, Gino Latilla, Achille Togliani e il Quartetto Gaio con l'orchestra Angelini. Ma scenderanno in campo anche l'asso della rivista Nino Taranto e la presentatrice Isa Bellini. La presenza al Festival di Taranto, in edizione musicale, ci rivela che ad alcune canzoni si addice una caratterizzazione tutta partenopea.

Domenica sera, dunque, l'Olimpo della canzone napoletana aprirà le sue porte alle nuove ospiti. Tosti, Di Giacomo, Tagliarini, Costa, Capurro, Denza, Nardella, i De Curtis, Turco e tutti gli altri Grandi saranno anch'essi idealmente in ascolto. Il loro giudizio non giungerà ai nostri orecchi, ma il loro ammonimento resta sempre attuale. Lo esprime appassionatamente anche E. A. Mario in una sua canzone, così: *Chistu popolo cantatore - faticanno s'hadda fa onore, - ma nun s'hadda scurdà 'e cantà*.

JADER JACOBELLI



Nino Taranto è certamente uno dei depositari della tradizione canora partenopea: forse per questo ci sembra un po' preoccupato della responsabilità che si è assunta con il Festival

GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO
ORE 22 E 24
SECONDO PROGRAMMA

Alle pagine 16 e 17 pubblichiamo, in ordine alfabetico secondo i titoli, il testo integrale delle canzoni che partecipano alla terza e ultima selezione



S. DI GIACOMO

L'autore dei versi di « Marechiaro » aveva cominciato a studiare medicina, ma si diede ben presto al giornalismo e divenne, come tutti sanno, oltre che drammaturgo un vero poeta, forse il più grande e il più popolare fra quelli espressi dalla calda terra di Napoli



MARIA CAMPI

Canzonettista romana, subito dopo la prima guerra mondiale diventò popolarissima per le sue doti di cantante efficace, e comunicativa, se pure un po' squallida. Versatissima, fu scelta spesso per interpretare a Piedigrotta le più briose canzoni napoletane



E. DONNARUMMA

Con Pasquariello fu giudicata la più grande interprete di canzoni napoletane. Cominciò a cantare alla tenera età di 8 anni, divenendo presto per la sua esuberanza artistica la beniamina di ogni rappresentazione piedigrottesca e dei teatri italiani di varietà



PASQUARIELLO

Fu uno dei più grandi interpreti della canzone napoletana, che per sessant'anni portò in tutto il mondo, suscitando il delirio dappertutto. Oggi, corica di anni, vive una vita triste e grama, quasi completamente dimenticato dai suoi contemporanei



LA BELLA OTERO

La fama di questa donna affascinante, che sperperò nel lusso e nel gioco una vera fortuna, è giunta intatta fino a noi. Oggi ella ha più di 80 anni, e vive in quasi assoluta miseria in una modesta casa di Montecarlo tra i ricordi della trionfante giovinezza



NICOLA MALDACEA

Fu il creatore della macchietta sul palcoscenico, come Ferdinando Russo lo era stato, proprio per lui, a tavolino. Il genere ebbe rapido successo, tanto che ad esso non adeguarono di dedicarsi altri noti poeti come Cinquegrana, Tri-lussa, Veneziani



FERDINANDO RUSSO

Con Di Giacomo e Capurro, formò il trio classico della poesia vernacola napoletana, che contribuì a portare ad un alto livello artistico. Fu il poeta che forse meglio e più seppa interpretare le usanze, i vizi, le virtù napoletane



F. P. TOSTI

Fu una delle rivelazioni « abruzzesi » di Napoli, come d'Annunzio e il pittore Michetti, dei quali fu amicissimo. Oltre ad alcune famose romanze (chi non ricorda l'ideale?), scrisse anche squallide canzoni napoletane, come « Marechiaro » e « A vucchella », i cui versi furono improvvisati da d'Annunzio sul marmo di un tavolo del caffè Gambirinus



LIBERO BOVIO

Era figlio dell'illustre filosofo Giovanni Bovio, dal quale trasse la sua innata dote di acuto osservatore, che gli permise di riprodurre con vera maestria nei versi e nelle battute tutta l'amarezza e la festosità del popolo napoletano. E' l'autore della famosa canzone Signorinella

Storia della canzone napoletana

Quando nacque la canzone napoletana? E chi può dirlo?

In Napoli, « città antichissima e forse così dilettevolissima e più come ne sia alcuna altra in Italia » un arguto spirito del Cinquecento scriveva: « Ogni fanciul, pria che s'abbi in fasce - quasi cantando nasce ».

Di certo sappiamo che nel decimo-terzo secolo, ai tempi di Federico II imperatore, la canzone in Napoli era molto in voga; la musica purtroppo, ci è ignota, ma qualche frammento è rimasto, come questo di intenzioni maliziose: « Sona na zampugnella - lo l'attacco na gunnella ».

E questi musicisti erano tanto molesti, a volte, che Federico II, nel 1221, dovette emanare un'ordinanza per frenare i cantori che all'alba gorgheggiavano canzoni amorose o dispettose sotto le finestre delle donne, con quanto fastidio dei vicini e facile immaginare, se ricorsero all'imperatore in persona!

Anche della canzone napoletana sotto gli Angioini abbiamo testimonianze documentate, in un'ordinanza emanata da Roberto d'Angiò contro un certo notaio Jacovello Fusco, che traduceva da un documento latino del tempo: « faceva cantare sotto le finestre di Giovanniella de Gennaro canzoni alla napoletana che suonavano offensive e particolarmente di mattina ».

Al tempo del Boccaccio

Giovanni Boccaccio, che trascorse tanta parte della sua giovinezza in Napoli, scrive nelle « Rime »: « Sulla poppa sedeva d'una barchetta - la donna mia con altre accompagnata - cantando o una o altra canzonetta... » e precisa nella « Fiammetta »: « quivi i marin liti ed i graziosi giardini d'infiniti strumenti e d'amorose canzoni, così da giovani come da donne cantate, risonavano... ».

I vari frammenti che ci sono stati tramandati non sono privi di grazia, come il seguente: « Tu si lucente e chiara più che il vetro - e assai ch'io doce ca l'ova matura... ».

Il Quattrocento fu un secolo d'oro non solo per Napoli, ma anche per la canzone napoletana. Cantavano tutti, dal signore al popolino, dalla dama alla fantesca, e cantavano, come racconta un cronista del tempo: « con

mani signa et favella ». Il cronista ha così lasciato anche un ricordo della mimica dei napoletani.

Ecco qualche verso: « Neop-p'o palazzo c'è na palumella - oi palumella ca puorte mpizzo - caruofane e cannella - Dio te guardu bello marito - Dio te guardu bella mugliera ».

E ancora: « O vedovella quanno staje a letto - lamentate pe me! - ca n'aje ragione. - O vedovella de Castellammare - Passe stu ponte e venieme a vasare ».

Il Cinquecento ha visto il primo grande poeta dialettale, Velardiniello, il quale, secondo una metafora vesuviana del tempo, « faceva ire a lava li viera ». Questo antenato di Salvatore di Giacomo più che un cantore napoletano è stato un vero e grande poeta del quale si sono occupati in molti e, per citare i più recenti, ricorderò Benedetto Croce e il compianto Gennaro Maria Monti il quale per primo trattò con gusto e con rigore critico questa complessa materia: « Voceuccia de no pierzeco apreturo - mussillo comme o fico lattarulo - si l'aggio sola dinto de chi-t'urturo - che no pozzu restà murturo - si tutte li cerase nun te furo ».

« Michelemma » di Salvalor Rosa

E sul suo esempio, il poeta Gian Leonardo detto dell'Arpa dallo strumento che portava con sé, cantava: « Ahimè vurrìa turnare - specchio be te mirare - pe te vedere - ma se lo sapessi - a qualche brutta vecchia mi daresti. - Meglio saria turnare - ghiaccio pe non bruciare - accussi forte; - ma se lo sapessi - coll'uochele ardiente tu mi disfaresti ».

E' del Seicento la prima canzone che ci è stata tramandata completa di musica e di parole, canzone attribuita dalla tradizione al multiforme ingegno di Salvalor Rosa. Intitolata « Michelemma » (Micheletta mia), è il canto di un innamorato cui i corsari hanno rapito la fidanzata. La melodia si svolge su un tema di danza, tenace ricordo, evidentemente, delle precedenti canzoni napoletane che dovettero essere canzoni a ballo.

Il Settecento, in cui fiorì in Napoli la scuola musicale che dette al mondo le melodie di Cimarosa, Porpora, Paisiello, Pergolesi, influì molto sulla canzone napoletana, che si adattò ai tempi

e prese, di quelle regole musicali, gli schemi più convenzionali. E vestita di faldella, incipriata, artificiosa, annaspò verso la sua vera espressione che doveva trovare solo nell'età romantica. E la doveva trovare con due autentici capolavori: una canzone triste ed una appassionata e tenera: « Feneata ca lucive », e « Io te voglio bene assai ».

Ma un nuovo pericolo minacciò subito dopo la canzone napoletana che aveva trovato questa sua superba espressione. Lo stile Liberty infuì su di essa e nacque, in questo periodo, la celebre « Santa Lucia », forse musicalmente graziosa, ma bastarda, scritta in italiano e nei primi anni del Novecento la canzone napoletana trova definitivamente la sua vera strada. Parole e musica in una infinita varietà di toni e di espressioni, ubbidirono a forme stabili, più che da leggi scritte, da consuetudini dominanti. Tra i poeti giganteggia per altezza e forza lirica Salvatore di Giacomo che la critica toglierà dal piccolo mondo lunare dei poeti dialettali, per trasferirlo nel più vasto cerchio dei poeti italiani.

La canzone napoletana non è mai priva di tecnica; inoltre, bella o brutta che sia, schietta o manierata, essa sarà sempre candida ed innocente anche se esprima concetti tormentati o maliziosi. La colorazione del sentimento, lo stesso impatto del linguaggio e delle armonie, daranno alla canzone napoletana una profondità che può anche non apparire subito ad un orecchio distratto. In tutte, anche se elementarmente umane, tremere sempre tenera la commozione che cercherà, qualche volta, di ammantarsi dietro il velo della malizia sorridente o della minaccia passionale.

L'età d'oro

E tutti questi artisti si riaccontano, senza saperlo, alle fonti eterne della poesia: « Ah che bell'aria fresca - che addore e malvarosa - e tu durmeme staje - ncopp'a sti fronne e rose - o sole, a poco a poco, - pe stu ciardino sponta - o vien-

te passa e vasa nu ricciulillo 'infrente » scrive Vincenzo Russo in quella deliziosa canzone che si intitola « Io te vurrìa vasa »; Soffio, che poeta nel VII secolo a. C. aveva scritto: « Mormora fresca l'acqua tra i rami tacitamente - tutto il luogo è ombra di rose; - stormiscono le fronde e ne discende - un molle sonno - e di fiori di loto come a festa, - fiorito è il prato ».

La musica è come un'ala che si aggiunge al piede del verso.

Tecnica del canto

La canzone napoletana fa molto uso della sesta minore; anche se il modo è in maggiore, spesso la strofe è in modo minore ed in maggiore è il ritornello; la melodia piana, d'improvviso passa su toni più mossi; essa si infiora di gorgheggi e di gruppetti, tenace ricordo degli albori della canzone; i cantanti impostano la loro voce nella gola, il che conferisce un tono malinconico e

caldo al loro canto; il tempo è assolutamente libero, sicché spesso l'accompagnatore, più che alla carta, guarda all'interprete.

Non tenterò neppure, nei brevi limiti che mi sono stati imposti, di compilare una sia pure sommario elenco dei poeti e dei musicisti; poeti tra i quali volle comparire anche Gabriele d'Annunzio, musicisti ai quali vollero affiancarsi Francesco Paolo Tosti e Mario Costa.

Né tanto meno ricorderò gli interpreti facendo solo un'eccezione per l'inarrestabile Gennaro Pasquariello al quale Enrico Caruso chiedeva l'esatta interpretazione delle canzoni che program-mava.

Ed il fiorire di canzoni anche in questo III Festival che si va svolgendo e che nei giorni 16 - 17 - 18 giugno proclamerà il vincitore assoluto che, con frase latina, definirà « primo tra i pari », dimostra che la canzone napoletana vive ancora la sua vita eterna perché eterno è il Bello ed eterno è l'Arte.

ALESSANDRO CUTOLO

Nel periodo estivo gli alimenti vegetali hanno un'azione salutare notevolissima nella nutrizione.



Nel volume

GLI ORTAGGI E LA SALUTE

L. 300

GIUSEPPE TALLARICO esamina i componenti organici dei più noti ortaggi illustrandone ogni riposta virtù terapeutica.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale 21 - Torino che provvede all'invio franco di spese contro rimessa anticipata del relativo importo. I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/37800.

Stampatrice ILTE

L'Orchestra Filarmonica Israeliana

dal XVIII Maggio Fiorentino

Sorto circa diciotto anni fa questo grande complesso sinfonico si è già affermato in tutto il mondo - Nessuna altra ambasceria artistica è più adatta di questa per la conoscenza culturale del giovane Stato di Israele

L'illuminato spirito d'iniziativa del grande violinista polacco Bronislaw Huberman e gli avvenimenti storici, maturati in Germania dopo il 1933 con le persecuzioni razziali, favorirono la formazione in Palestina di una orchestra nazionale ebraica. Anche se i progetti entusiastici in un primo tempo per la fondazione di una Accademia di Musica a Gerusalemme con a capo Bloch, Schnabel ed altri insigni artisti non ebbero seguito, spetta al nostro Toscanini il merito di aver diretto il concerto inaugurale nel dicembre del '36, dando vita alla prima stagione sinfonica dell'orchestra palestinese in Tel Aviv.

Sono passati oltre diciotto anni ed i grandi successi conseguiti in numerose tournées mondiali l'hanno ormai resa celebre e molto apprezzata. «Orchestra di solisti», così ebbe a chiamarla Huberman, perché costituita per il 95 per cento dal fior fiore degli strumentisti israeliti, profughi dalla Germania nazista e da altri stati Europei, dove avevano ricoperto ruoli importanti nei più rinomati complessi sinfonici e che soltanto dopo tragiche peripezie erano riusciti a rifugiarsi nell'antica terra avita. Infatti alcuni sono virtuosi conosciuti, altri membri ben affiatati di noti gruppi strumentali, ma tutti oggi, sia per gli archi sia per i legni, riuniti nella grande famiglia orchestrale nel solo intento di esaltare un no-

bile ideale artistico. Sul podio della Filarmonica Israeliana si sono alternati direttori fra i più celebri e nessuno ebbe ad occupare una posizione permanente. Dopo Toscanini seguirono Steinberg e molti altri da Do-brown, Sargent, Gorenstein a Bernardino Molinari ed a Koussevitzky e Bernstein che organizzarono e diressero nel 1951 un grandioso

giro di concerti negli Stati Uniti e Canada. In tale occasione e per i successi conseguiti nessuna altra ambasceria artistica poteva rivelarsi migliore e più proficua alla conoscenza culturale del giovane Stato d'Israele.

Il programma eseguito in questo concerto per il Maggio Musicale, oltre comprendere direttore e pianista, è già noto al pubblico italiano anche per la sua seconda sinfonia *The age of anxiety*, nella rappresentazione coreografica del New York City Ballet. Questa sua *Serenata* per violino solista, archi e percussioni, dedicata alla memoria di Koussevitzky, trae spunto dal *Convito* di Platone, per una serie di

« enunciazioni in lode all'amore », collegate da cinque movimenti e sviluppi tematici in relazione al carattere specificato del testo. Ad ogni dialogo, infatti, corrisponde il seguente schema strutturale per la musica. I) « Fedro apre il simposio in lode ad Eros, dio dell'Amore »: *Lento-Allegro*, fugato al violino solista e sviluppo nella forma classica di un primo tempo di sonata. II) « Aristofane narra peccanti storielle erotiche »: *Allegretto*, dilettevole e pieno di buon umore. III) « Erissimaco, il medico, narra dell'amore fisico del corpo »: *Presto*, breve scherzo fugato con tocchi misteriosi. IV) « Panegirico commovente di Agatone su tutti i poteri dell'Amore »: *Adagio*, svolto in forma di aria tripartita. V) « Socrate esalta lo spirito demoniaco dell'Amore »: *Introduzione*, *Molto sostenuto*, quale ripresa sviluppata della sezione centrale del quarto movimento. « Entrata di Alcibiade con gli ubriacconi »: *Allegro molto vivace*, in forma di rondò su danza popolare, non esente da uno spunto di jazz, inteso come tripudio della vita moderna in allusione al mondo platonico che appartiene a tutti i tempi.

Chiudono il concerto alcuni brani della sinfonia drammatica *Romeo e Giulietta* di Ettore Berlioz, poco conosciuti dal nostro pubblico, salvo il famoso scherzo *La Regina Mab*, che fece parte anni or sono del re-



L'Orchestra Filarmonica di Tel Aviv durante una prova al Teatro Comunale di Firenze. Il concerto di domenica cui partecipa il violinista Isaac Stern, è diretto da Leonard Bernstein (Foto Levi)

pertorio diretto da Vittorio Gui. Questo poema sinfonico s'ispira al genere musicale descrittivo e a programma, con una anticipazione della sensibilità moderna, tramite una partitura ricca in sonorità e colori negli impasti timbrici, superba nel suo virtuosismo strumentale. Berlioz la compose nel lontano 1839 con

una struttura grandiosa per soli e coro, interpretando il dramma shakespeariano negli episodi più salienti, dei quali si eseguisce l'appassionata scena d'amore di Romeo nel silenzioso giardino, la triste sua solitudine ed il finale festoso del ballo al palazzo dei Capuleti. Nell'episodio centrale il corteo fantastico della Regina Mab

rievoca con splendore e leggerezza di suoni in orchestra l'incontro di un mondo fiabesco, caro all'immaginazione popolare dei fanciulli. E' la fata dei sogni, nata dal nulla, che nella notte lunare profumata di rosa appare quale visione evanescente ed irreale, rapida a dissolversi ad ogni spirar di brezza.

FEDERICO GHISI

«DONATA» di Gaspare Scuderi

Un arroventato dramma lirico ambientato nel clima dei Vespri Siciliani

La vicenda

Atto I. - Vigilia d'armi nel palazzo di Jacopo. Tutta l'isola è in fiamme. E' il momento di agire. Unica voce discorde quella di Riccardo di Falcone che non crede nella riuscita dell'impresa. Tutti si levano contro di lui accusandolo di privilegiare per il nemico. Riccardo risponde con violenza offendendo Jacopo con una perfida allusione a Donata, la fanciulla cresciuta con la sorella Alvinia nella sua casa. E' divenuta poi l'amante di un fedele di Carlo d'Angiò. I vecchi rancori esplodono, mentre si leva ammonitrice la parola del vecchio Cosimo. La voce di Alvinia, che chiama Jacopo dal giardino, mette una nota di gioiosità e gentilezza nel tumulto delle passioni e, quando partiti i compagni, Alvinia appare a Jacopo, questi la guarda assorto e risponde vagamente alle sue parole. Egli l'ama silenziosamente. Rimasta sola, Alvinia pensa turbata all'atteggiamento di Jacopo; ma all'apparire di Leucio, giunto improvvisamente da Agosta, dimentica tutto. Un

grido minaccioso giunge da lontano: è la voce della rivolta. Leucio corre al richiamo, mentre Alvinia cerca disperatamente di trattenerlo.

Atto II. - Passano alcuni mesi. Giudizio contro i nemici nel castello della città liberata. Odio, feroce della folla, desiderio di giustizia di Jacopo. La pesante atmosfera si dirada all'entrata dello Zoppo: giullare di parte nemica, odiato dalla folla egli cerca con mille buffonerie di allontanare l'ora decisiva. La quale non tarderebbe, se l'apparire di Donata non stornasse da lui l'attenzione puntandola sulla donna. Dinanzi a Donata la folla ha freni d'ira. Costo-mo le ricorda il suo passato nella casa di Jacopo ed ella, commossa, confessa di essere tornata a costo della vita, richiamata dall'amore della terra e per avvertire i suoi del tradimento ordito da Riccardo di Falcone. Questi invece contro la donna e tenta di salvarsi; ma la folla lo insegue e fa giustizia. Rimasta sola con Jacopo la passione di Donata per lui esplode sen-

za infingimenti. Ella gli confessa il suo amore, la gelosia per Alvinia i suoi disegni di vendetta, l'abbandono della casa. Esasperata dalla freddezza di Jacopo, gli rivela l'amore di Leucio e di Alvinia. Jacopo è annientato

MERCOLEDI ORE 21

dall'inaspettata rivelazione. Poi si allontana consegnando Donata agli uomini di guardia. Canto lontano dei pellegrini. D'accordo con lo Zoppo, che ha ordito il tradimento, i falsi pellegrini si uniscono ai prigionieri, liberati ed armati per attaccare il castello. Donata, intuendo la realtà, si slancia e dà l'allarme.

Atto III. - Sala a pianterreno nel palazzo di Jacopo che racconta il tradimento di Riccardo e l'inganno dello Zoppo. La folla arriva da ogni parte e sotto per poco nella casa prima di riprendere la via per mettersi in salvo. Entra ultimo, portato dai compagni Leucio gravemente ferito. Alvinia dà un

grido e gli corre accanto. Jacopo quasi vacilla. Ma dominata la subita angoscia, ordina di condurre subito via le donne e i feriti prima che giunga il nemico. Rimasto solo, il passato risorge in lui con dolorosa vivezza. Tutto è finito. Ma Donata che in costume da armato vigila i suoi movimenti, lo acuisce dall'angosciosa meditazione. Ella è così umile e dolente che Jacopo ha pietà di lei e le parla senza durezza. Donata incoraggiata gli dice che non dovrebbe esservi pericolo alcuno perché nel castello, quando i suoi furono sopraffatti, promise allo Zoppo di essere sua purché lui salvasse e lo Zoppo aveva ottenuto dal suo signore, in premio del tradimento, la grazia per i vivi. Ma ecco ricacciarsi la lotta. Il nemico si avvicina nella notte tutto incendiando. Jacopo corre via per tentare un'ultima difesa, mentre lo Zoppo vuol costringere Donata a salvarsi con lui. Donata lo respinge schernendolo, e muove risolutamente a raggiungere Jacopo per morire con lui.



Il soprano Luisa Malagrada (Donata) ed il baritono Rolando Pomerai (Jacopo) (Foto Villani e Tassinari)

Donata di Gaspare Scuderi — musicista siciliano — autore anche del libretto — venne rappresentata per la prima volta al « Carlo Felice » di Genova nel 1938 e subito dopo alla « Scala » di Milano e nei maggiori teatri delle altre città italiane nonché all'estero.

Ambientata nella Sicilia della fine del secolo XIII, nel periodo che immediatamente precede i Vespri liberatori, Donata è una trage-

dia di singoli e di folla ove i personaggi nettamente si staccano dalla cornice storica realizzando il loro intimo dramma. Donata, spirito fiero e appassionato che si annulla nell'amore per Jacopo; Jacopo che tutto sacrifica alla sua terra, preda dello straniero; lo Zoppo, poeta estroso fatto buffone da un cattivo destino; ed infine, Leucio ed Alvinia, le forze vive e fresche, la giovinezza, l'avvenire.

SCRITTORI RADIOTELEVISIONE

La SETI Società Editrice Tipografica Internazionale BERGAMO S. Alessandro 52 che aggiorna la sua produzione libraria e Pubblica anche QUARANTA LAVORI DRAMMATICI SCRITTI PER LA RADIO E VENTI PER LA TELEVISIONE rammenta che potete inviare senza impegno copia delle Vostre opere che sarà restituita con proposta o meno di pubblicazione.



E' MAGICO!

Infinito sono le massale che così commentano, dopo aver usato lo «SMACCHIASOL», il super smacchiante scientifico. Lo «SMACCHIASOL», per il suo altissimo grado di volatilità, assicura una smacchiatura istantanea senza lasciare alone alcuno, e, come per magia, rende nuovi e puliti gli indumenti che smacchia. «SMACCHIASOL», non smacchia la sola superficie del tessuto, «SMACCHIASOL», penetra nelle fibre del tessuto stesso e le ripulisce completamente, evitando così, nel modo più assoluto, il riapparire delle macchie, come avviene generalmente, usando i comuni smacchiatori.

«SMACCHIASOL» è un preparato dell'ORGANIZZAZIONE SCHIUMASOL MILANO. Costa solo L. 150 al flacone.



GUADAGNO SICURO

Vi renderete INDIPENDENTI e sarete PIÙ APPREZZATI in breve tempo e con modica spesa seguendo il NUOVO e FACILE corso di Radiotecnica per corrispondenza. Con il materiale che Vi verrà inviato dalla nostra Scuola costruirete radio a 1-2-3-4 valvole, ed una moderna SUPERETERODINA a 5 VALVOLE (valvole comprese) e gli STRUMENTI DI LABORATORIO indispensabili ad un radio-riparatore-montatore.

TUTTO IL MATERIALE RIMARRA VOSTRO!

Richiedete subito l'interessante opuscolo: PERCHÉ STUDIARE RADIOTECNICA che Vi sarà inviato GRATUITAMENTE.

RADIO SCUOLA ITALIANA Via Don Minzoni 2/A - Torino

BUONGIORNO, AVVOCATO

Giorno per giorno affluiscono sul tavolo di lavoro dell'«Avvocato di tutti» i quesiti legali degli ascoltatori. E fra tanti casi intricati, umani, troppo umani, fa capolino anche quello semiserio e stravagante

È noto che la filza di pensieri e pensieri talvolta non troppo irreprensibili che segue come una scia gli avvocati di tutti i tempi e di tutti i luoghi (dalle celebri pagine del Manzoni agli impenitenti portacenere di cocco: «è meglio un sorcio in bocca al gatto che il cliente in mano all'avvocato») ebbe inizio per colpa di un legale vizioso alcune migliaia di anni fa.

Si chiamava Antifonte Ramnuzio — certo un nome alla moda allora — ed era piombato a Roma dalla natia Grecia. Le cronache ce lo tramandano piuttosto bravino, di facile eloquenza. Ma non gli servì. Fu lui, il malconsigliato, che nonostante il divieto di una severissima legge che imponeva l'esercizio gratuito del patrocinio legale, pensò per primo di farsi congruamente pagare. Un'idea come un'altra. Il fatto è che Antifonte per questa sua geniale trovata venne ipso facto condannato a morte; e come se non bastasse, poveretto, diede il via a quella serie di corrosive piacevolezze che tutti sappiamo.

Bisogna d'un balzo arrivare ai giorni nostri per imbarcarsi in due giovani avvocati napoletani, Antonio Guarino e Filippo Zamboni, decisi a riscattare il malfatto di Antifonte. Come? Istituito alla radio una rubrica di quesiti legali la cui prima specialità, manco a dirlo, è quella d'essere gratuita: «L'avvocato di tutti». E chi ha tentato, come il signor Primo di Bergamo, di rompere la consegna, ha fatto un buco nell'acqua. L'Avvocato non accetta compensi, né onorari, né palmari, tanto per dirla alla maniera garbata di una volta. Se mai, il solo prezzo da pagare alla rubrica è la pazienza: attendere fiduciosi il proprio turno.

Oggi la rubrica è curata solo da Antonio Guarino: studioso (è titolare della cattedra di Istituzioni di diritto Romano all'università di Napoli) e valente avvocato, immerso fin qui in tutti i casi possibili e immaginabili della professione. Accanto poi a questa togatissima e impaludata attività Antonio Guarino dovrà pure evadere in qualche modo dai codici, dalla raccolta di «Lex», carta bollata e massimari di giurisprudenza! — svolge quella di radio-

cronista e di autore di documentari radiofonici. Per originalità e abilità di montaggio il suo documentario Lettere dal passato meritò lo scorso anno il Premio «Caliope».

Ma che cos'è «L'avvocato di tutti»? Il rappresentante ufficiale del chi più ne ha più ne metta, di quell'ingens silba cioè di casi umani,

TUTTI I GIOVEDÌ ORE 19.45
PROGRAMMA NAZIONALE

ni, gravi e meno gravi, intricati e meno intricati, in cui la vita giuridica si rispecchia. E non si può dire che fra i quesiti che di volta in volta gli ascoltatori pongono all'Avvocato, manchi la varietà. Ce n'è per tutti i gusti. Così, fra tanti casi seri, troppi seri forse (e quelli dell'intramontabile «sfrattato», per esempio) fa talvolta capolino quello semiserio, impensabile e stravagante come certi personaggi di René Clair. Casi che sanno cospargere saggiamente la vita (degli altri s'intende) di corroboranti granelli di pepe.

Questo è del tipo classico che grida vendetta. Vorrei proprio sapere se di notte è lecito camminare nel proprio appartamento in modo tale da svegliare gli inquilini del piano di sotto. Non è possibile imporre l'uso delle pantofole?». E l'Avvocato, pronto, dà il suo responso salomonico: non sarà un pensiero delicato passeggiare nottetempo nel proprio appartamento con le scarpe chiodate ma nemmeno si può pretendere che l'inquilino del piano di sopra si metta ad allitare sui mobili come negli esperimenti d'illusioneismo. E fin qui sembra che tutto oscilli giocamente come in un vaudeville. Ma la minaccia è nell'aria. Ed ecco pronto quest'altro caso di quel genere che un regista americano di buon fiuto definirebbe subito «thriller», a sensazione cioè, con una puntina di brivido. «Mio marito è ossessionato dal terrore di essere sepolto vivo. A scanso di equivoci mi ha chiesto (quando sarà il momento, non prima) di sparargli un paio di colpi di rivoltella. Posso?». Sempre nel genere «thriller» c'è poi la questione ancora aperta dei marziani.



E per ognuno, per ogni quesito, «L'Avvocato di tutti» avrà una risposta disinteressata...



Fu lui, il malconsigliato, che pensò per primo di farsi congruamente pagare...

«Commette omicidio chi apre il fuoco su un marziano che gli si para improvvisamente innanzi e lo fa fuori?». La questione, per dirla in termini forensi, è elegante. Omicidio, infatti, significa uccisione di un uomo, di un essere terreno. I marziani non sono compresi nell'elenco. E allora? Stante la vigente legge penale — assicura l'Avvocato — si può impunemente sparare sui marziani. Purché siano veri. Evitare dunque gli abbagliamenti compromettenti, come maschere antigas ad esempio, scarpe da palombaro, casco d'alluminio, giubba di cellophane e simili ornamenti e «bordure». Certi equivoci si possono pagare cari.

C'è poi il genere corrente; questioni più o meno noiose in cui a turno incappiamo tutti i giorni. «Non si può più lasciare un attimo l'automobile in un cantuccio di strada senza ritrovare al ritorno l'affettuoso ricordanza del vigile! Ma dica un po', Avvocato: circa queste contravvenzioni «a sorpresa» non c'è alle volte una sentenza del pretore di Roma che le dichiara inammissibili?». Non dirla, Avvocato; dica piuttosto se le sembra giusto che gli automobilisti diano la caccia al pedone che s'avventura ignaro fuori da quei bianchi striscioni che la moderna civiltà gli ha imposto. Dica: è giusto? E' giusto trasformare le città dove abitiamo in tante e truci giungle d'asfalto?». Parole che potrebbero incidere nel bronzo.

E per ognuno, per ogni quesito, per ogni lamentela che sia ragionevole l'Avvocato avrà una risposta disinteressata e lucida tale che aiuterà l'ascoltatore nei guai a farsi le proprie ragioni. Se poi avete proprio torto, che fare? Cercherà di indorarvi la pillola dicendo che si, in base al Codice Sardo del 1855 avreste anche potuto avere ragione ma che, dopo tutto, siamo nel novecentocinquantesimo secolo.

GINO BAGLIO

«Il signore e la signora Whinsley»

Radiodramma di
Vito Taverna e
Alfio Valdarnini

Sono quasi due ore che George Whinsley, un esperto pilota collaudatore, sta volteggiando con un vecchio aeroplano appena riparato sopra il campo. Dovrebbe atterrare, che il serbatoio dev'essere quasi vuoto di carburante. Ma, quando i compagni lo richiamano, per dirla che ormai il collaudo è finito, George annuncia dalla radio di bordo la sua decisione: non farà manovre d'atterraggio, lascerà che l'ultima stilla di carburante si bruci e che l'aereo precipiti con lui. I colleghi all'ascolto rimangono sbalorditi. Chiamano subito al campo la moglie di George, Evelyn, che cerchi di convincere il marito, che gli faccia abbandonare quel disperato proposito. Tanto più che la donna — essi pensano — saprà bene il perché di una tale risoluzione, e potrà, attraverso il piccolo apparecchio radio, dire a George una parola di conforto, ridargli fiducia e coraggio.

Ma Evelyn, nonostante il suo affetto, sa ben poco di lui. Purtroppo si può vivere per anni sotto lo stesso tetto senza veramente dividere gioie e pene, mentre le ore si appallottolano in un grigiore uniforme. La signora Whinsley può soltanto dire che il marito è da tempo più taciturno del solito, scontroso e di malumore; non ne conosce la ragione. Gli grida però il suo affetto, pronta a chiedergli perdono, se ha colpe, pronta a perdonarlo, se il colpevole fosse lui. E' difficile, in simili desolate situazioni, dire di chi sia veramente la colpa: se lei, che non si è mai preoccupata di penetrare le più segrete ansie del marito; se di lui, che si è troppo presto convinto dell'incomprensione della moglie ed ha cercato altrove un più autentico sentimento.

Fra il campo e quel minuscolo apparecchio che vaga nel cielo s'intreccia un fitto dialogo, e fra le domande e le risposte prendono corpo e vita i ricordi, le speranze, le paure di George. Paura di compiere verso la moglie un gesto odioso e vile, paura di desiderare la sua scomparsa: è questo il pensiero che ha condotto l'uomo sulla strada del suo folle proposito.

La voce di Evelyn continua a pregare, scongiurare e promettere, fra l'esaltazione e l'abbattimento. E' una voce sincera, sì, ma non forte. E' la voce di una creatura che non sa ciò che vuole, ciò che può dare. E il serbatoio dell'aereo è quasi vuoto... Ma, di lassù, giunge un insolito mormorio di George: dalle sue labbra escono le antiche e quasi dimenticate parole di una preghiera. Chiedono pietà e salvezza. E sono per Evelyn parole che sanno di speranza.

SABATO ORE 22
PROGR. NAZIONALE



Commette omicidio chi apre il fuoco su un marziano e lo fa fuori...

(Disegni di Apolloni)



"IL LITIGIO,, DI C. VILDRAC

Una commedia in quattro atti dell'autore di "Paquebot Tenacity",

Il nome di Charles Vildrac è legato principalmente a una commedia: *Paquebot Tenacity*, che Jacques Copeau portò al successo nel 1920 al Théâtre du Vieux-Colombier.

Questa commedia rivela assai bene i modi di Vildrac. Modi sfumati, teneri, che contrastano palesemente con le impennate verbose e polemiche del teatro francese contemporaneo, ma che, non diversamente da quello, esprimono un aspetto capitale della tragedia dell'uomo contemporaneo: la sua insofferenza alle regole, il suo bisogno di evadere per fondare altrove la purezza cui aspira e, infine, il suo sentimento dell'inutilità sostanziale della ricerca, perché è ricerca d'anime e l'anima è un tesoro ignorato che ognuno porta dentro di

sé, sopraffatto e avvilito dalle cose e dalle regole, ma sempre pronto a rivelarsi quando più cupa e opprimente sembra farsi la realtà.

E' su questa possibilità di rivelazione, di disgregazio-

quotidiani, come nelle commedie che sono seguite a quel primo successo e fra le quali va annoverato questo *Litigio*, l'opera che ricorda più da vicino certi minori del Settecento (un Sedaine, magari) di chiara provenienza marivaudiana.

Il *litigio*, che fu rappresentato alla Comédie-Française nel 1930, porta a completa fusione quelli che sono i toni fondamentali della tematica di Vildrac: l'estremismo lirico dei suoi personaggi popolari, malati di ideale, e il farsesco buon-senso delle sue commedie di pura fantasia, fra le quali non si può dimenticare *L'ortolano di Samo* che l'ascoltatore attento ricorderà perché è stata trasmessa anche recentemente. A questa fu-

sione di mezzi corrisponde anche una diversa scelta dell'ambiente e dei personaggi.

La vicenda

Nel *Litigio*, infatti, ci troviamo immersi in una situazione tipicamente borghese: due famiglie agiate, legate da tempo immemorabile da un affetto profondo e in procinto di legarsi ancora più strettamente grazie all'unione dei rispettivi figli. In questo ambiente di calma serenità, dove tutto sembra svolgersi sotto l'influenza di benefici astri, si insinuano a tratti dei soprassalti di rancore e di astio. Uno dei due amici, Enrico Dumas, uomo intraprendente, ma trascinato dalla sua stessa foga a servirsi di ogni mezzo per realizzare i propri affari, av-

verte ogni tanto nell'altro, Gabriele Pain, un architetto di talento, un sentimento di ostilità, quasi gli rimproverasse quella specie di autorità pratica che detiene nei suoi confronti. Da un pretesto banalissimo — l'incontro con un deputato di dubbia reputazione che dovrebbe servire a Dumas per spianargli la strada di un difficile affare e che Pain mostra di non tollerare — scoppia un litigio che ha tutta l'aria di essere definitivo. I sentimenti repressi sgorgano irrefrenabili. I due amici si rinfacciano ciò che avevano pensato l'uno dell'altro, ma che era sempre rimasto celato al fondo delle loro coscienze. La commedia prende il suo avvio da questa brusca rottura che rovescia una realtà acquisita

e racconta, atto per atto, con un ritmo incalzante, il puntiglioso riserbo dei due amici separati, il laborioso riaggiustamento e la riconciliazione finale che suggella una nuova stagione della loro amicizia; una stagione più consapevole, più matura, certamente più profonda perché da quel litigio è scaturita una possibilità di dramma che ha aperto le loro anime anchilosate dalla tranquilla e un po' ottusa fiducia della vita di prima.

VIRGINIO PUECHER

(Foto Levi)

Nella foto, alcuni fra i principali interpreti della commedia. Da sinistra: Nello Bonora (Eliabetta Pain), Fernando Farese (Enrico Dumas), Giovanna Galletti (Giovanna Dumas), Nino Pavese (Gabriele Pain)

STUDIO TESTA 5



**È l'olio
per tutti
e per tutte
le età**

Per la facile digeribilità ed il rapido assorbimento, l'Olio Sasso è il condimento più indicato per l'infanzia. Scarso di steroli (0,1 per 100 gr.) è il grasso più squisitamente idoneo e preferibile nell'alimentazione dell'adulto e del vecchio, in quanto non favorisce l'arteriosclerosi. Per queste sue caratteristiche ed il raffinato sapore è il condimento più adatto anche per gli organismi più delicati ed esigenti.



**È l'olio
d'oliva
naturale
e genuino**

"Il tipo più straordinario che ho incontrato,"

Bustamante della Giamaica

Fondatore e capo del partito laborista della colonia inglese, è un personaggio creato dall'associazione dell'oratoria e della cultura con la vecchia stregoneria



Bustamante al suo arrivo a Londra nel 1948 in veste di ministro

rati per fare un grand'uomo e quelli nuovi che trovava mentre rideva, ha tirato fuori Bustamante. Bustamante è il fondatore e capo del partito laborista della Giamaica; quando lo lo conobbi, era anche primo ministro di quella colonia della Corona britannica; ora mi pare abbia perduto le elezioni e il potere, e sia all'opposizione. Il potere più o meno trasforma e guasta tutti; ma Bustamante il potere lo smorzava e scoloriva; era come un'alimentazione vegetariana per uno ch'è abituato a grandi pasti di carni rosse. La straordinarietà di Bustamante rifugge quando lui è all'opposizione, e va all'attacco; perciò questo sarebbe il momento veramente buono d'andare alla Giamaica, e conoscere Bustamante.

La carriera politica

Il suo nome autentico non è Bustamante, è Clarke; il nome Bustamante se l'è inventato lui. È un nome fatto per l'uomo; è come lo sparo di una vecchia arma da fuoco, di quelle che adoperavano gli antichi filibustieri della Giamaica; sparo che si prolunga in un'eco profonda e lunghissima. Ma ora tutti nell'isola lo chiamano confidenzialmente Busta; e così l'effetto detonante del suo nome ne esce ridotto, come fosse stata tagliata la coda a un pavone; gli hanno soppresso la profonda lunghissima eco.

Bustamante non è un negro; non è neanche il prodotto di un incrocio di negro e di bianco; è il pro-

dotta di un incrocio assai più complesso e misterioso. Lui dice che suo padre era irlandese, e sua madre una pellirossa, una donna degli indiani rossi Arauak, e che lei aveva un po' di sangue negro. Tre razze, tre continenti, un uomo. Come si è inventato il nome, può anche essere che lui si sia inventato questo complicato miscuglio di sangue; ma c'è l'indiano in lui, e il negro, e forse anche l'irlandese, l'estrosa furia irlandese. Indiana è la sua faccia; il colore della sua faccia, e il taglio; quel tagliente profilo d'aquila dei pellirossi. E indiane sono le sue mani, che sono sottili e leggere, e i polsi; le ossa scarnite e fragili degli indiani. Ma la sua corpulenza è negra; l'alta compatta corpulenza dei negri d'America, quando sono ben nutriti. Su quella struttura monumentale, posa quella faccia rapace e tagliente di pellirossa; e in cima c'è uno spruzzo ventoso di capelli bianchi. Sul denso e prorompente colore dell'uomo, quei capelli bianchi fanno come un'accensione elettrica.

Bustamante viene dalla piazza; ha cominciato la sua avventura politica come sobillatore di folle e organizzatore di tumulti. Ma è uomo di cultura; ha preparato la sua magnificente eloquenza sui classici di lingua inglese. Ai negri piace immensamente il parlare adorno, l'oratoria musicale che somiglia a un canto, e piena di decorazioni, nastri e perline che luccicano. Bustamante sa parlare ai negri in maniera splendida; sentitelo parlare, è come essere a un

grande spettacolo di fuochi d'artificio.

Ma la sua arte di parlatore e la sua cultura potevano creare un uomo politico; non sarebbero bastate a creare il personaggio Bustamante. Il personaggio Bustamante l'ha creato l'associazione dell'oratoria e della cultura con la stregoneria. La vita del negro è ancora tutta pervasa di stregoneria; il suo cristianesimo cattolico o protestante è tutto ingabbiato in credenze magiche, incantesimi, esorcismi, evocazioni di spiriti e diavoli diversi. Bustamante non ha adoperato la sua intelligenza e cultura a cercare di disperdere nei negri quegli avanzzi di magia; lui ci ha messo le mani sopra, si è impadronito e servito di essi, applicando la stregoneria alla politica.

Colori della sua oratoria

L'ironia, lo scherno, l'invettiva passano e ripassano a raffiche nell'oratoria di Bustamante, vi si alternano e mescolano col patetico e le scalate al sublime; fatti e figure di tutti i tempi e di tutte le storie vi entrano ed escono. Bustamante li maneggia come se li tirasse fuori dalla tasca, e non sapete chi verrà fuori in quel momento, ma lui gli trova lo stesso a ciascuno il posto adatto nel suo discorso. Churchill, Robespierre, Lutero, la conquista dell'Everest, la bomba atomica, Carlo Marx, la strage degli Innocenti, il cavallo di Troia, l'imposta sulla ricchezza mobile, la battaglia di Waterloo,

Guglielmo Tell e l'esportazione delle banane, possono passare in un discorso di Bustamante agganciati l'uno all'altro, formando un convoglio fantasmagorico; ma come se stregoneria li avesse fatti per stare insieme, e ognuno fosse necessario per spiegare e convalidare l'altro.

Intanto la stregoneria fa la sua parte. Tutti gli uomini politici del Caribe, prima di parlare a una folla, usano prendere la ganga. La ganga è una droga che dà un'eccezione, una crescita improvvisa e momentanea di energia; la prendono anche quelli che partecipano alle riunioni magiche. Gli uomini politici negri ne hanno bisogno, perché se fanno un discorso che non dura molto a lungo, e con scarse esplosioni di voce, e gesti non molto agitati, quello sarà un discorso scadente, la folla negra non lo apprezzerà affatto.

Se Bustamante prima di parlare prende la ganga, questo non lo so; ma se non la prende vuol dire che lui ce l'ha naturalmente nel corpo, una secrezione come la saliva e il sudore. Tutti i suoi gesti, le intonazioni della sua voce, i gridi che prorompono abbagnati dalla sua bocca, gli sguardi che gli escono dagli occhi e traversano gli ascoltatori come una corrente magnetica, le convulsioni delle sue piccole mani che schizzano nell'aria o abbracciano e serrano fantasmi, o si intrecciano come a stringere un sottile nodo scorsoio attorno al collo di un avversario; tutto questo sa di ganga, di droga magica; ma come lo fa Bustamante, nessun altro lo sa fare. Tutti quelli che nelle isole del Caribe fanno politici e discorsi imitano Bustamante, l'inevitabile Bustamante, come dicono; ma sono imitazioni presuntuose e vane; lui è l'unico, lui è davvero il grande artista stregone.

Questo colorito profilo di uomo « eccezionale », trascritto in chiave di ricordi da Vittorio G. Rossi, è uno dei testi recentemente trasmessi dal Secondo Programma per la rubrica « Il tipo più straordinario che ho incontrato ». La rubrica, riservata ai migliori inviati speciali della stampa italiana, va in onda quindici volte al giorno, il giovedì alle 23 circa.

Alla Giamaica ci sono molte cose interessanti da vedere. La prima di tutte è il cielo; il quale tutti i giorni è lustro, verniciato di fresco; e dopo alcun tempo non se ne può più, e viene una disperata voglia di nuvole. Poi ci sono le Montagne Azzurre, che sono veramente azzurre; e la Laguna Azzurra, e anch'essa è veramente azzurra; e Port Royal, dove un tempo c'erano i più bei pirati che mai siano esistiti; e la Montego Bay, con l'acqua che non sembra acqua ma lastre di materie preziose, come l'ambra, lo smeraldo, il lapislazzuli, e i coralli del fondo accesi come candelebrati sotto quelle preziose lastre. Poi c'è il rum, il vero rum fatto con la vera canna da zucchero; e con esso si può vedere il sole anche di notte.

Ma quello che più di tutto è interessante da vedere alla Giamaica, è un uomo; è Bustamante. Andare alla Giamaica, e non vedere, non ascoltare Bustamante che parla in un comizio o nel parlamento, è un modo come un altro di spendere male i propri soldi.

Il suo vero nome

Bustamante è l'uomo più conosciuto in tutte le isole del mare dei Caraibi; forse lui è persuaso di essere uno degli uomini più conosciuti su tutta la terra; ma questo lo credono di se stessi anche uomini assai meno interessanti di lui. Però non è la sua rinomanza che fa di Bustamante la cosa più interessante da vedere, se mai si capita alla Giamaica; Bustamante è un pezzo umano rarissimo, forse unico, tirato fuori in un momento d'estro dalla natura quando fabbrica uomini. Forse la natura stava per fabbricare un grand'uomo; poi all'improvviso le è venuto un pensiero divertente, si è messa a ridere, e allora mescolando stranamente gli elementi già prepa-

Pizzigoni e la sua orchestra



I riflettori della popolarità e del successo che, sulla ribalta della musica leggera, illuminano cantanti, direttori di orchestra, autori di canzoni e strumentisti solisti lasciano costantemente in ombra una delle figure più importanti di tale campo: l'arrangiatore.

L'arrangiatore, questo sconosciuto, è un po' l'equivalente musicale dello sceneggiatore del cinema. E' colui che sceglie la veste orchestrale di un dato tema, che ne decide lo sviluppo e ne definisce il colore timbrico, che ne inventa la chiave e ne costruisce il clima sonoro. L'arrangiatore — brutto barbarismo entrato ormai nell'uso comune — è la scrittura con cui viene elaborata e fissata per gli strumentisti di una orchestra l'interpretazione di un tema: qualcosa di più della strumentazione e di differenziale dalla trascrizione propria della tradizione musicale dotta. Perché l'arrangiatore di musica leggera moderna gode di una libertà che non ha eguali al di fuori del jazz e può prescindere completamente dai presupposti insiti nel tema, arrivando certe volte fino a modificare il tempo originario di questo e, parzialmente, l'armonizzazione.

Per cui si dà normalmente il caso di uno stesso tema reso in maniera diametralmente opposta nelle edizioni date da diversi arrangiatori, magari eseguiti anche dalla stessa orchestra. Ed è anche dall'efficacia dell'arrangiamento che dipende il successo di una canzone.

Piero Pizzigoni è stato fra i primi musicisti italiani che si sono dedicati all'arrangiamento ispirandosi ad una tecnica jazzistica e ad un gusto moderno. Egli conseguì larga notorietà nel 1939 come autore di canzoni — fra le quali tutti ricordano Senti l'Eco — e di composizioni per orchestra, come Concerto Jazz. Parallelemente all'attività di autore di canzoni e di arrangiatore Piero Pizzigoni ha svolto con successo anche quella direttoriale, compiendo lunghe tournée all'estero. Già collaboratore dei nostri programmi radiofonici, è capo di una sua formazione orchestrale, Piero Pizzigoni è ritornato recentemente ai microfoni di Radio Milano per presentare una nuova serie di programmi di ballate e canzoni in speciali arrangiamenti d'orchestra, ai quali lo stesso maestro Pizzigoni prende parte anche come solista di clarinetto e di chitarra hawayana.

L'inimitabile

Se Bustamante scaglia una maledizione (e ne scaglia moltissime), egli la prepara, la monta con parole e gesti irrevocabili, poi la lancia come una cosa materiale, come un sasso o un colpo di pistola; e tutti la vedono partire da lui. Qualche giorno dopo, nella direzione inevitabile che Bustamante le ha dato. Un giorno in un discorso Bustamante disse che lui e un tale non potevano vivere sotto lo stesso cielo. « O devo andarmene io, o deve andarsene lui », disse. Qualche giorno dopo, quel tale si ammalo e morì. Quando gli rimproverano di non avere programmi, lui risponde: « Programmi? Quelli che avranno fede in me, saranno salvati »; e le sue parole sembrano scendere da una nuvola, tra bagliori di lampi e rombo di tuoni.

In parlamento un suo avversario lo chiamò maneggiatore. Bustamante si alzò; disse: « Nessuno ha nulla da ridire del mio carattere. Io sono irreprensibile », e chiese allo speaker di dare ragione a lui. Lo speaker disse che non c'era offesa nell'essere chiamato maneggiatore. Allora Bustamante si guardò intorno, parve diventare più grande, immenso; fermò lo sguardo sul suo avversario, disse: « C'è un solo maneggiatore qui, e si chiama Addio ». Uscì dal parlamento, dopo aver detto che tutti quelli del suo partito dovevano uscire con lui. Tutti uscirono, salvo due; uno tentava di camminare, si muoveva con le stampelle; l'altro non voleva uscire. « Se non vuoi, ti rivolgo », a quei due; disse: « Uscite anche voi, o andatevene dal mio partito ». I due renitenti raccolsero in silenzio le loro carte, uscirono; anche quello delle stampelle si mosse e uscì. Dovettero sentire la terra magicamente tremare sotto i loro piedi.

VITTORIO G. ROSSI

**Novità
di teatro
alla radio**

L'incorruttibile

di Hugo von Hofmannsthal

Riesumato con vivo successo in Germania nel 1953 dopo trent'anni di oblio, questo lavoro è, nella figura del protagonista, l'ultima saporosa incarnazione della gloriosa dinastia dei servi da commedia



(Foto Walter Boje)
Verena Wiet (Melanie) e Ludwig Linkmann (Theodor, l'incorruttibile) nella prima rappresentazione della commedia al Deutsches Schauspielhaus di Amburgo nell'agosto del 1954

Nessuno tragga pessimistiche illusioni sulla propria cultura se scopre di non aver mai saputo che Hofmannsthal fosse l'autore d'una commedia intitolata *L'incorruttibile* (*Der Unbestechliche*). Fino a un paio d'anni fa lo ignoravano anche i più esperti conoscitori del teatro austriaco. La commedia, infatti, scritta nel 1922 per l'attore comico Max Pallenberg, e andata in scena il 16 marzo 1923 al Raimund-Theater di Vienna con un successo che si ripeté nei pochi altri centri in cui fu portata in quella stessa stagione, era poi caduta in un così assoluto ed ermetico oblio da escluderla perfino dall'edizione delle opere omnia del poeta. Trent'anni dormì la bella nel gran bosco delle opere dimenticate, e dormirebbe probabilmente ancora se Gustav Gründgens, vertice riconosciuto del teatro tedesco, non si fosse proposto di destarla, presentandola, nella stagione 1953-54, sotto la regia di Fritz Peter Buch e con un innesto di attori nativamente viennesi, sulla ribalta da lui diretta a quel tempo, quella di Düsseldorf. Gründgens, com'era prevedibile, data la sua sensibilità di attore, di regista, di capocomico, fece centro: e

in una serata indimenticabile, una di quelle serate in cui, a teatro, l'aria crepita e scintilla come saturata di elettricità, e anche il più torpido degli spettatori sente che «sta succedendo qualcosa», la bella addormentata ebbe un risveglio trionfale tra le risa e i battimani di un pubblico che la riconobbe per cosa sua e gioì di essersela riconquistata per sempre.

Così tornò a vestire il suo panciotto di rigatino e a indossare guanti bianchi l'impagabile Teodoro, alias Franz, detto (con molta benevolenza) «l'incorruttibile», personaggio centrale della commedia, e suo centro, fulcro, coro, *deus ex machina* e altro ancora. E con lui giunse alla sua ultima incarnazione (ultraviennese e già un tantino psicanalitica) quella vecchia e gloriosa dinastia dei servi da commedia, che tante ne combinò, sulle scene di tutto il mondo, dai tempi di Plauto e di Terenzio, a quelli di Molière e di Goldoni. Presenti tutti, i furbi e gli sciocchi, gli onesti e i furfanti, alla concezione di quest'ultimo loro discendente: che se è astuto, in genere, come una volpe, non è però esente, specie nella dignitosa volute del

suo eloquio, di una sublime goffaggine; e se si ispira, almeno teoricamente, a principi di altissima moralità, cova tuttavia in fondo all'animo un imponente groviglio di rancori e di passioni.

Lupi e agnelli

Radiodramma di Nicola Manzari

Nella ricca produzione teatrale di Nicola Manzari i nostri ascoltatori conoscono già il trionfo del diritto, Miracolo, Magia, Partita a quattro, I morti non pagano tasse e I poeti servono a qualche cosa. Ed ecco, del secondo autore, un lavoro scritto appositamente per il microfono: Lupi e agnelli.

Protagonista del radiodramma è Charles, un gangster che, compiuto un grosso colpo, è alle soglie di una vita ricca e senza preoccupazioni. Durante un lungo viaggio in aereo il destino lo porta a sostare per poche ore in quella che fu la sua città, quando ancora non conosceva la violenza e il

E si vede dalla sua condotta: nell'intera vicenda, infatti, si consacrò a mantenere intatta la fede coniugale del proprio padrone, gentiluomo corruvo alle avventure galanti. Ed è con la più duttile astuzia di psicologo consumato che lo vediamo mettere in opera tutte le sue arti per far ripartire al più presto due grazie amiche dei tempi andati che il padrone ha invitate nella sua villa, complice ignara la candida moglie, con intenti palesemente sentimentali. Ma quando le due belle ospiti, diversamente allarmate da Teodoro, avranno ripreso il volo senza che nulla di irreparabile abbia avuto il tempo di accadere,

GIOVEDÌ ORE 16
SECONDO PROGR.

sarà proprio l'austero domestico a folleggiare per conto suo con un'umile servitù innamorata, lasciando trasparire i veri, anche se inconsci moventi del suo moralistico zelo: un'antipatia blandamente vendicativa nei riguardi del padrone, e una platonica ma intensa tenerezza per la di lui dolce moglie. Non c'è male, per un incorruttibile!

Resta a chiedersi perché l'opera sia rimasta, viva e vitale, solo adesso; ebbene, dando la sua parte a quanto d'incalcolabile c'è sempre in ogni fortuna teatrale, credo che la rappresentazione di quella società tramontata per sempre con la prima guerra mondiale (la commedia si svolge nel 1912), e che qui vien già ritratta con la maliziosa nostalgia di un poster che la rimpianga, riesca assai più cara a noi, che la vicenda ormai come un roseo mito, che non agli spettatori del 1923, troppo vicini nel tempo a quell'immagine appena scomparsa. E' dunque un'eco del «bel mondo» di ieri che, come onda di valigia, si fonde con languida grazia viennese da questa commedia disepolta. Un elemento che per gli ascoltatori amanti della belle époque dovrebbe avere il suo peso.

I. A. CHIUSANO

MERCOLEDÌ ORE 22,15
SECONDO PROGR.

della giovinezza hanno un profumo tenace, che rimane oltre la loro scomparsa: Charles diviene, in breve volger di tempo, preda dei suoi stessi ricordi. E saranno quelli a segnare la fine della sua vita di fuorilegge, a permettergli di riconquistare, attraverso l'espiazione, la sua dignità di uomo.

Irrequietezza
sovreccitazione
insonnia



MELISANA calma e cura i disturbi di origine nervosa: palpitazioni di cuore, emicranie, disturbi gastrici, ecc. Rimedio gradevole che non produce assuefazione. MELISANA è usata da milioni di persone. Un solo cucchiaino di MELISANA in un poco d'acqua o di tè, preso durante la giornata o prima di coricarsi, è sufficiente per dare all'organismo eccitato un pronto sollievo. Indicato per adulti e bambini. Prima dell'uso leggere le interessanti istruzioni accluse in ogni astuccio.



MELISANA calma e cura!

MELISANA

In tutte le farmacie

M.C.M. KLOSTERFRAU-COLONIA Germania

FOTO-CINE BAGNINI
ROMA - P. Spagna, 98

30 rate SENZA ANTICIPO

Agfa-Bell - Ferrania - Gamma - Leica - Nizo - Poillard - Pathe - Roliflex - Voigtlander - Zeiss Ikon, ecc.

CATALOGO GRATIS
GARANZIA 5 ANNI
SPEDIZIONI OVUNQUE • PROVA A DOMICILIO

GRANDE CONCORSO CALZE SOBRERO EST

FILATO RHODIATOCCE

Ogni mese potete vincere:

FRIGORIFERI "AMBRA" da 150 litri
TELEVISORI "WATT-RADIO" da 17"
LAVABIANCHERIA elettrici "RONDO-WERKE" 5/6 kg.
MOTORSCOOTERS "LAMBERTA 150 D"
MACCHINE CUCIRE NECCHI B U mod. 63 elettrica
A VOSTRA SCELTA

ESTRAZIONE DI FINE MAGGIO 1955

- 1) Sig. GINA URANI - via Crespi 8 bis, Novara - Calze vendute dalla ditta Fratelli Passarello, piazza Duomo 22, Novara - Buono n. 957214/A.
- 2) Sig. MARTINA CASTAGNINI - via Torquato Tasso 2, Piombino (Livorno) - Calze vendute dalla ditta Raffaello Guerrieri, Piombino - Buono n. 593022/A.
- 3) Sig. LAURA PIATTI RONCHEGALLI - via La Loggia 27, Torino - Calze vendute dalla ditta «Primavera», corso V. Alfieri 58, Asti - Buono n. 559453/A.
- 4) Sig. FRANCA BERTOLI - via Magenta 36, Manerbio (Brescia) - Calze vendute dalla ditta S.p.A. Lanerie di Manerbio, Manerbio (Brescia) - Buono n. 597256/A.
- 5) Sig. OLGA LICCIOLI - viale Famagosta 2, Milano - Calze vendute dalla ditta S. Menzies, piazza 5 Giornata 10, Milano - Buono n. 551596/A.
- 6) Sig. GRAZIELLA PALAZZOLDI - via Cannavò 99, Catania - Calze vendute dalla ditta Maria Darderi Conti, via Cavour 22, Ravenna - Buono n. 48021/B.
- 7) Sig. MIRELLA PAPERETTI - via Cura 3, Ravenna - Calze vendute dalla ditta Maria Darderi Conti, via Cavour 22, Ravenna - Buono n. 925010/A.
- 8) Sig. MARIA FORNERA - viale Trieste 94, Cagliari - Calze vendute dalla ditta Stefano Loi, via Roma 87, Cagliari - Buono n. 345509/A.
- 9) Sig. ANTONIO MAZZUCA - via S. Lucia 1, Castrolibero (Cosenza) - Calze vendute dalla ditta S. E. Bruni di M.le - corso Umberto 4, Cosenza - Buono n. 781013/A.
- 10) Sig. NICOLA BALDASSARE - corso S. Maurizio 61, Torino - Calze vendute dalla ditta Pietro Vianzone, via Vanchiglia ang. Artisti 26, Torino - Buono n. 857429/A.

Acquistando calze SOBRERO - EST riceverete il buono che vi farà partecipare alla prossima estrazione di fine giugno 1955.

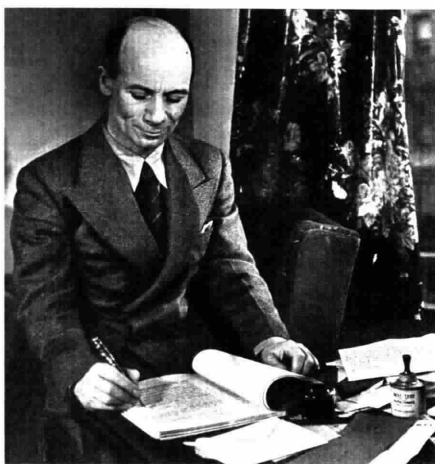
"L'ombra e la sostanza,"

Rappresentazione di conflitti spirituali, il dramma più famoso di P. V. Carroll avrà come interpreti gli attori della compagnia di prosa di Radio Roma

Non tutti i personaggi di questo dramma, che è il più famoso di Paul Vincent Carroll e che in Italia ha conosciuto il migliore successo, sono simpatici; diremmo anzi, per usare un termine caro al più noto commediografo irlandese, che sono per noi in gran parte «sgradevoli». Colpa di noi stessi, forse, che non riusciamo a comprendere intuitivamente, sul piano sentimentale, le ansie e le speranze della gente celtica, la cui fede religiosa non sa sciogliere superstizioni secolari e ataviche credenze. Ma anche quei personaggi che meno degli altri riscuotono la nostra simpatia, anche quelli che più appaiono immersi nella mediocrità e nell'errore, meritano il riconoscimento della buona fede. Che aspirino o no ad un benessere personale, sono sempre convinti di perseguire, con la loro linea di condotta, il più autentico dovere; sono persuasi, anche nelle piccole astuzie, e perfino nei compromessi, di agire secondo un buon diritto, di operare per l'affermazione dei migliori principi.

Credenze e fanatismi, leggende e magie popolano gli animi della piccola cittadina di Ardmore, dove forse nessuno è immune da un primo errore, quello di credersi giusto. E la creatura di lucida intelligenza che vorrebbe combattere e portar luce a quegli animi si troverebbe a malpartito, urterebbe contro la muraglia della loro sicumera, forse si smarrirebbe dinanzi alla loro candida presunzione.

Ma esiste ne *L'ombra e la sostanza* tale creatura? Diremmo di no; o piuttosto esiste, ma smembrata in due esseri, espressioni opposte di un medesimo anelito; il



(Foto Pix Publishing, Inc. New York)
Il commediografo Paul Vincent Carroll

reverendo parroco Thomas Skerritt ed il maestro di scuola O'Flingsley. E se quest'ultimo, dichiarato anticlericale, è il primo avversario del sacerdote, si può scommettere che gode della sua stima più di certi parrocciani gretti ed intolleranti. Sono, Skerritt ed O'Flingsley, facce manichevoli di uno stesso desiderio di giustizia e di fratellanza e perciò egualmente amate dall'autore attraverso il personaggio «puro» della vicenda: la rozza ed ingenua Brigida.

Brigida è la personificazione della fede istintiva, svin-

colata da ogni raziocinio, pronta a credere e quasi a pretendere il miracolo. E' una ragazzetta senza cultura e di poca intelligenza; eppure il reverendo Skerritt la ama e volentieri conversa con lei, egli che ha il culto del sapere e che mal sopporta la più piccola offesa all'educazione e al buon gusto.

Il parroco esercita il suo ministero affettando disprezzo per i suoi ignoranti fedeli, apparentemente risolvendo in termini di eleganza ogni problema; ma, di nascosto, si rifugia nella sua camera a piangere e prega,

chiedendo al cielo aiuto e conforto. Il maestro di scuola scrive perfino un libro imbevuto di idee anticlericali, ma prova il bisogno di confessarsi all'innocente Brigida e molti segni fanno sperare che la voce della verità possa giungere al suo orecchio. L'innocenza della ragazza sente così che le due anime sono egualmente da amare e da proteggere, fino al sacrificio: quando, in preda al più acceso fanatismo, la folla si scaglierà contro il maestro, Brigida gli farà scudo del suo corpo e cadrà colpita a

LUNEDÌ ORE 21
SECONDO PROGR.

morte. Candida vittima spirante, sorridendo tra le due persone che più ama, sfigurata nel volto come la più grande Brigida, la Santa che riempì l'Irlanda della sua ardentissima fede.

L'ombra e la sostanza: polemica religiosa, certo; ma, oltre la polemica, rappresentazione di conflitti (e Conflitti è un altro dramma di Carroll) spirituali e quindi autentico teatro.

Disse Silvio D'Amico: «Dio ci guardi dal pronunciare giudizi sull'ortodossia dell'opera, che a noi non tanto sembra dell'asserzione di una idea, quanto di un contemplatore fra ironico e commosso».

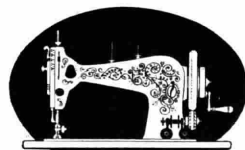
Ci sembra che proprio la distinzione contenuta in questo giudizio possa chiarire il perché della impopolarità di Carroll in Irlanda (dove la natura stessa dei problemi interessa più della loro rappresentazione) e del grande successo incontrato altrove dal suo dramma.

e. m.

Un nuovo servizio Borletti Gratis!



Fate stimare
la vostra
vecchia
macchina
per cucire!



Chissà quante volte avete desiderato di cambiare la vostra antiquata macchina per cucire con un modello più recente, magari con una modernissima «Borletti Zig-Zag»? Ma forse siete state trattenute dall'ingiustificato timore della spesa. Perché non incominciate intanto a far stimare la vostra vecchia macchina, approfittando del nuovo servizio che la Soc. Borletti mette gratuitamente a vostra disposizione? Rimarrete stupite della generosità dell'offerta!

Se poi considerate che per il resto del pagamento potrete usufruire delle ben note facilitazioni Borletti, ecco che

vi troverete a possedere questo straordinario strumento di lavoro senza minimamente accorgervi della spesa.

Farete subito il lavoro di una sarta!

Appena sarete in possesso di questa meravigliosa macchina, garantita per 25 anni, potrete incominciare subito a confezionarvi da sole abiti, biancheria, camicette, tende... La «Borletti Zig-Zag» fa le asole, attacca i bottoni, ricama, rammenta alla perfezione e cuce perfino con due aghi. Se volete conoscere subito la generosa stima che la Soc. Borletti fa della vostra vecchia macchina, riempite questo tagliando e indirizzatelo — in busta o incollato su cartolina — a: Propaganda Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

BORLETTI

...PUNTI PERFETTI...

7. Ind. sp. TAGLIANDO

Senza spesa e senza impegno, desidero conoscere la vostra stima della mia vecchia macchina, che risponde alle seguenti caratteristiche:

Marca _____ Anno di fabbricazione (approssimativo) _____

Funziona ancora bene? _____ Ha mobile? _____

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

"RODEO", ha chiuso il suo recinto



Domenica 29 maggio è stato trasmesso per l'ultima volta il varietà radiofonico «Rodeo» durante il quale è avvenuta la premiazione degli autori che hanno partecipato con le loro scenette alla gara finale delle «stelle bianche» e «stelle nere».

Alla spettacolo di chiusura ha partecipato Wanda Osiris, qui sopra ritratta mentre consegna il premio a Paolini e Silvestri, autori della scenetta «La sig.ra Hamarilli e la figlia Marziana».

Nel corso di questa trasmissione si sono incontrati dopo dodici anni i signori Gianni Tadini ed Edoardo Quaranta che l'ultima guerra aveva diviso a Palazzolo Acreide (Siracusa), quando il primo salvò la vita al secondo ferito alle gambe.

Il sig. Tadini, il cui nome fu estratto a sorte fra il pubblico presente in sala nella trasmissione del 22 maggio, fu nominato coppiatura e attraversò la radio il sig. Quaranta riconobbe nella voce e nel nome l'antico compagno d'armi. La settimana dopo durante l'ultimo numero di «Rodeo», i due poterono riabbracciarsi.

FORTE DI ENERGIA E DI SALUTE



MAMME! La vostra creatura crescerà sana e forte se l'alimentazione sarà scientificamente integrata. Nell'allattamento artificiale occorre riparare alle deficienze del latte vaccino con speciali farine adatte alla capacità digestiva del lattante. Per questo i Laboratori Glaxo hanno creato l'alimento Farex. Farex è un nutrimento prezioso che vi farà risparmiare tempo e fatica, perché è già cotto ed è perfettamente miscelabile con il latte nel poppatoio.

Farex apporta le necessarie sostanze fondamentali per una fiorente crescita. Usato dal secondo mese in poi, prepara una buona dentizione ed un facile svezzamento. Farex inoltre, aiuta la digestione e l'assimilazione del latte vaccino, regolando le funzioni intestinali del lattante. Sulla confezione del Farex troverete tutte le istruzioni necessarie.

In vendita nelle farmacie

abbiate fiducia in

FAREX

forza e salute
per la vostra creatura



E' UN PRODOTTO GLAXO

GRATIS! Chiedete una scatola saggio e l'opuscolo Farex ai Laboratori Glaxo - Reparto Dietetica B/1 - Verona

Aria di Parigi sul Secondo Impero

Durante il breve regno di Napoleone III la Francia stanca di guerre e di lotte visse un periodo straordinariamente placido e felice. Nobili e borghesi, legittimisti e bonapartisti s'incontravano in un comune desiderio di facile benessere

In un suo quadro un po' manierato, e grazioso, Winterhalter ha dipinto le immagini dell'imperatrice Eugenia e delle sue giovani dame d'onore, composte in gruppo su di uno sfondo prativo e boschivo come la corolla di un grande fiore. Quest'opera — una delle tante del mediocre ma rappresentativo Winterhalter — può felicemente esser presa a simbolo di Edella « festa imperiale » che vide espandersi rigoglioso il benessere della Francia moderna, iniziato con la monarchia di luglio. Se da un lato, infatti, non possiamo non guardare al breve regno del terzo e « piccolo » Napoleone e all'impero, senza cogliere il senso di mediocrità politica e morale del protagonista, dall'altro lato conforta i nostri occhi la visione di un mondo straordinariamente placido e sadio. E certo rare volte la Francia ha goduto, come in questo periodo, di un più rassicurante ritmo di vita. Nobili e borghesi, legittimisti e bonapartisti, socialisti e repubblicani s'incontrano in un comune disprezzo per l'inquietudine politica.

« L'impero è la pace », si proclama da ogni parte. « Abbiamo immensi territori da coltivare, strade da aprire, fiumi da rendere navigabi-

li, ferrovie da collegare. Di fronte a Marsiglia si estende un grande dominio che la Francia deve ancora assimilare ».

Imprese tutte cui era necessaria la pace. Ed intanto dalla tribuna parlamentare s'udiva l'incitamento di Guizot: « Arricchitevi! ». L'arricchimento era divenuta la parola d'ordine e l'ideale di una generazione stanca di guerre e di lotte intestine

GIOVEDI ORE 21,20

e tutta protesa all'oro, al piacere, o quanto meno all'oblio di una facile vita. Ognuno, dunque, si lasciava conquistare e corrompere dalla universale frivolezza. I letterati, gli uomini di cultura scendevano dalle tribune e si adattavano ai nuovi ideali borghesi. Lo stesso Lamartine, che aveva innalzato inni ai popoli, smorza a poco a poco i suoi ardori tra i veluti dei salotti; Gautier diventa il *chroniqueur* alla moda ben pagato e apprezzato, e attento solo al grido della sua Carlotta Grisi; Musset sprofonda sempre più tra i fumi dell'alcolismo e della *débauche*.

Anche a Napoleone III pia-

ceva divertirsi — grave difetto per un sovrano. Gli piaceva la caccia, il teatro, il ballo in costume e mascherato; durante le feste private di Compiègne e di Fontainebleau forzava gli invitati a ballare *La Boulangère* o *Le carillon de Dunkerque*. Amava il gioco. Egli si comportò davanti al suo destino come davanti al tappeto verde: credette alla sua fortuna e la stancò. Perde a Strasburgo, perde a Boulogne, ma vince a Parigi; gioca il tutto per il tutto e vince il trono; vince in Crimea, vince in Italia, raddoppia la posta, vuole far saltare il banco e a Sedan è finito, tanto che lascia nelle mani dell'avversario la libertà, la corona e la Francia. Il generale Fleury riassumeva abbastanza bene tutto questo quando, molto tempo dopo la caduta dell'impero, diceva: « Ad ogni modo ci siamo proprio divertiti ».

Quanto all'imperatrice, essa fu indubbiamente la compagna appropriata dell'uomo che aveva sposato per amore, anche se dobbiamo rifiutare in gran parte le malignità e le cattiverie di Maxime du Camp, che dice di lei: « Mai creatura più futile mise al servizio di un'ambizione disordinata un'intelligenza tanto mediocre. Esercitò sul co-



Parigi: gran ballo di Corte all'epoca del Secondo Impero. Questo era il tempo in cui si proclamava da ogni parte: « L'impero è la pace ». E il teatro, il ballo mascherato, la caccia, il gioco, le feste imperiali di Compiègne e di Fontainebleau, le grandi Esposizioni Universali (quella del 1867 per esempio) erano di moda. La parola d'ordine, l'incitamento era « arricchirsi ». E a questo convincimento ideale aderivano tutti di buon grado: borghesi, letterati e uomini di cultura

stume un influsso deleterio, ebbe il suo partito, la sua corte, i suoi partigiani; ebbe la sua politica e spinse il paese in avventure di cui era incapace a capire la portata e a prevederne l'esito. È stata funesta, e la sua bellezza, che fu meravigliosa, non l'assolve ». Fatto è che Eugenia sedette sul trono, e se è vero che subito le soffitte delle Tuileries vennero allestite come un immenso guardaroba, dove su mannequins di grandezza naturale gli abiti dell'imperatrice erano sempre tesi perché non prendessero pieghe false, è altrettanto vero che Eugenia seppe interessarsi del mutare della situazione

politica con maggiore aderenza alla realtà, certo, del marito; consigliarlo e non sempre per il peggio; ed infine assumere il duro compito della reggenza, dopo la resa dell'imperatore nelle mani del re di Prussia, il 1° settembre 1870. Gli ultimi istanti del regno di Eugenia sono indubbiamente riscattati dalla ferocezza del suo contegno. Quando già la Camera è invasa dai rivoltosi, la maggioranza dei deputati si è dispersa e Billaut e Jérôme David incitano Eugenia ad allontanarsi, a partire « prima che sia troppo tardi », l'imperatrice calmissima rifiuta di muoversi: « Non voglio andar via. Debbò re-

stare fino all'ultimo sul posto che mi è stato assegnato dall'imperatore: agendo diversamente tradirei la sua fiducia, sarei come la sentinella che diserta al momento del pericolo ». Ma Jérôme David: « Se Vostra Maestà non si decide si produrrà un conflitto, tutti saranno massacrati insieme con lei inutilmente ». Ed allora Eugenia abbassa il capo. Si chiude così in modo nobile quella « festa imperiale » che ancora poco prima aveva offerto a Jacques Offenbach più di un pretesto per la sua feroce sconoscenza a suon di musica.

GASTONE DA VENEZIA

Segnalazioni della settimana

Comica ma non troppo l'ultima novità di Thomas S. Eliot

VENERDI ORE 19,20



T. S. Eliot

Come terzo lavoro della serie Teatro di Eliot è annunciata per venerdì 17 giugno una commedia in prima esecuzione assoluta per l'Italia: *Il segretario di fiducia* (Confidential Clerk).

Sulle nostre riviste di teatro se ne è già parlato lungamente in occasione della prima al teatro di Edimburgo, delle molte rappresentazioni in Inghilterra; ma sulle scene italiane, per un seguito fornito di circostanze, la commedia non è ancora apparsa. La trasmissione di venerdì va quindi segnalata soprattutto ai critici e agli spettatori che amano stare aggiornati con la più recente produzione drammatica. Il segretario di fiducia è stato accolto con molto favore dal pubblico inglese: la vera ragione del consenso sta forse nella vicenda abile ed estrosa, che non perde di umore e di chiarezza neanche quando si fa aggrovigliata in un modo inverosimile. Sir Claude, autorevole finanziere della City, ha un figlio naturale, Colby, che egli vuole condurre nella sua casa, come segretario di fiducia. Sir Claude si è molto affezionato a Colby, anche perché ha trovato in lui una situazione di vita simile alla sua: entrambi infatti hanno rinunciato a dar corso ad una loro tendenza artistica, non sentendosi in grado di realizzare un sogno di grandezza. Sir Claude

ha rinunciato ad essere vasaio, Colby ha da poco dimesso le sue ambizioni di organista. Sir Claude ha timore che Colby non sia accettato in casa da Lady Elisabeth, sua moglie; ma tale apprensione risulterà infondata, perché Colby va così a genio a Lady Elisabeth che essa si convince, per straordinarie affinità, che Colby è un suo figliolo da lei avuto prima del matrimonio, e di cui ha perduto le tracce da moltissimo tempo. Occorre quindi accertare che Colby è effettivamente il figlio. E la donna che all'avevo con gli emolumenti di Sir Claude confessa alla fine che Colby non è figlio né dell'uno né del-

l'altra, ma di un maestro di cappella, che si appagava di essere un mediocre organista. Colby allora, sentendo il richiamo del padre, si avvia allo stesso umile destino d'arte.

Vero figlio di Lady Elisabeth è invece Barnaba, detto B., abile farfallista a lei in precedenza cordialmente antipatico. Questo B. è fidanzato con Lucrezia, figlia naturale (senza alcun dubbio) di Sir Claude, che per quanto non la predilige, dovrà pure accontentarsi di lei. Ma forse non gli sarà difficile amara, se non perderà la capacità di sentire le rivelazioni della vita, e soprattutto quelle, vere o presunte, delle discendenze spirituali che da noi si tramandano.

Importante contributo alla conoscenza della letteratura francese

GIOVEDI ORE 19



G. Macchia

Da più di un anno, ormai, il Terzo Programma ha affidato al professor Giovanni Macchia l'incarico di redigere un corso quindicinale di letteratura francese che servirà, in parte, di integrazione alle lezioni di lingua francese che vengono regolarmente impartite in altra sede radiofonica e, in parte, di concreto approfondimento di un settore tanto importante della cultura europea.

Senza averne l'ambizione, questa storia delineata da Giovanni Macchia verrà a costituire, una

volta perfezionato il disegno e completata la parabola che dalle origini deve portare sino alle soglie del Novecento, il primo contributo italiano di una certa entità e sistematicità offerto alla conoscenza della storia della cultura francese. Anche per questo, dalla sede radiofonica per la quale è stato specialmente studiato, il corso verrà trasferito in un secondo tempo, con opportuni accorgimenti, in sede tipografica.

I criteri, del resto, secondo i quali il corso è stato concepito (trattazione monografica delle figure più importanti della letteratura francese, descrizioni ricorrenti degli ambienti e dei motivi extra-letterari dai quali traggono origine le principali manifestazioni del pensiero e dell'arte francesi, larghissime citazioni dai testi presi in esame, notizie bibliografiche in appendice ad ogni lezione) potran-

no acquistare in sede letteraria un rilievo ancora maggiore di quanto già non ne abbiano al microfono. Il corso, come dicevamo, dura da più di un anno. Giunto al suo culmine, dopo aver affrontato la grande stagione della cosiddetta letteratura del Re Sole, esso sta ora

Cordiale benvenuto alla nuova cattedra di Storia del Teatro

MARTEDI ORE 19,30



M. Apollonio

Nella sistematica rassegna delle più importanti iniziative culturali italiane che il Terzo Programma viene compiendo di mese in mese allo scopo di attirare l'attenzione dello studioso e dell'uomo di cultura sugli strumenti destinati a facilitargli il lavoro, non poteva mancare un cenno di benvenuto e di incoraggiamento alla neonata cattedra di Storia del Teatro che l'Università Cattolica di Milano — prima in Italia — ha voluto istituire quest'anno, affidandone la cura al suo titolare di Letteratura Italiana, Mario Apollonio.

L'importanza e la pertinenza dell'iniziativa, alle quali c'è da augurare soltanto che non rimanga isolata, sono documentate dallo scarso interesse che studiosi e specialisti hanno dedicato al teatro e alla sua storia durante questi ultimi cinquant'anni. Gli studi teatrali, si può dire, sono fermi al D'Ancona, al Rasi, ai Solerti, e cioè alla nostra gloriosa Scuola Storica. E se è vero che appassionati e giornalisti hanno

lentamente piegando verso la sua conclusione. La lezione di questa settimana riguarderà La Bruyère e in generale la fine dell'« Age classique ». Dopodiché il corso si inoltrerà, attraverso i mille canali che vi concorrono, nel secolo dei Lumi.

cerato di supplire a quella lunga vacanza promuovendo ricerche e costituendo Enti specializzati (dall'Istituto del Drama Antico all'Accademia d'Arte Drammatica) non potevano certo bastare quegli sforzi — meritevoli, ma volti a fini essenzialmente pratici — a far progredire una situazione che necessitava soprattutto di un aggiornamento negli strumenti indispensabili al lavoro critico e storico e di un incoraggiamento concreto, semmai, ai pochi studiosi isolati (dal De Bartholomaeis al Lovarini, dall'Ortolani all'Apollonio stesso) che lavoravano ai quattro capi della provincia teatrale. Intorno ai molteplici compiti che la Cattedra è chiamata a svolgere si intratterranno nel corso della trasmissione alcuni uomini di teatro particolarmente interessati alle questioni che l'iniziativa si propone di porre sul tappeto. I loro pareri e i loro suggerimenti saranno opportunamente vagliati e ragionati alla luce del programma di lavoro che Apollonio stesso delineerà per sommi capi. Ne risulterà, in definitiva, un ritratto assai movimentato e, in qualche modo, inconsueto della reale situazione di crisi in cui si dibatte il teatro italiano. Situazione che la Cattedra, se non direttamente, per lo meno indirettamente, potrà contribuire in misura considerevole a sanare. ★

La Stagione Lirica

"MANON,, DI MASSENET

Che cosa ha fatto sì che la Manon di Massenet, fin dal suo apparire, avvincesse il cuore del pubblico? E' difficile rispondere, così, di colpo, esattamente, perché Manon porta con sé troppi elementi che sanno agire con efficacia e far presa sull'animo. E' forse quel presagire fin dal principio la tragedia del fatale amore che legherà la povera, insignificante Manon a una sorte troppo grande per lei. E' forse la tristezza che traspare fin dalla prima scena, piena di movimento e di colore ambientale, che vorrebbe essere lieta e clamorosa, ma che invece si restringe subito attorno al fatto, attorno ai prodromi della vicenda, quasi con l'impazienza incoercibile di lasciar libero sfogo al canto appassionato, alla vibrazione di un sentimento che già si respira nell'aria.

Oppure è la figura di Des Grieux, la vera figura principale dell'opera, che a poco a poco passa in primo piano dominando, con un rilievo musicale e psicologico tale da rendere pallida e incolore quella della giovane protagonista. Perché l'opera vibra attorno al Cavaliere Des Grieux con il suo delirante amore, con la sua dedizione e il suo dolore. Manon resta la ragazzetta di provincia, con tutta la sua voglia di agili, che si esalta alla carezza profumata del Cavaliere, e si sente quasi valorizzata dal suo amore, che l'ingorgolisce, ma che essa non sa assimilare e trasformare in vita. Non sente che le parole del canto d'amore, ma non sa capirne l'intensa poesia e verità. Non afferra il senso segreto del loro messaggio, sacrificato ad una sorte che lo intristisce e che lo fa presagio della tragedia.

Anche la morte di Manon non ha importanza per sé. Ma ha importanza perché segna il culmine del dramma di Des Grieux. Questa donna nell'ardente amore del giovane vede solo l'avventura allegra, che la libera dalle inibizioni del convento. Quando crede giunto il momento, con un giuoco puramente femminile, si libera dall'amante spremendo la solita lagrimuccia, e accudendosi, senza ritegno, perché le riesce assai accomodate essere « sol debolezza e fragilità ». Ritorrerà poi



Il soprano Rosanna Carteri, protagonista dell'opera di Massenet nell'attuale allestimento televisivo (Foto Villanti)

a volerlo. Ma solo per bramosia di sensi. E questo perderà il giovane, poiché ucciderà in lui la freschezza dell'età, l'impeto generoso dell'amore, la possibilità stessa dell'amore. Questa è la vera tragedia di Des Grieux, che sacrifica al sogno della sua fantasia tutto ciò che appartiene al suo mondo, fede, famiglia, onore, quasi anche la vita, e che, alla fine, vede essiccarsi anche lo stesso sogno che aveva sorretto il suo vivere, che aveva informati i suoi atti.

Attraverso il tempo questa vicenda ha mantenuto il suo delicato fascino. E ciò solo in virtù della musica di Massenet, che la rende chiara e la nobilita, che sa darle uno svolgimento perfettamente sicuro e logico. Cosa che mancava nel libretto, in cui i valori, alle volte, sono troppo simili, le azioni assumono un'importanza così poco variata da appiattirli su di un metro quasi uguale.

Massenet ha saputo evitare queste mancanze e sentire d'istinto le differenze, i rilievi. Ha saputo dare un significato al canto piegandolo ad una espressione che cambia di atto in atto, secondo l'evolversi della situazione, seguendo

SABATO ORE 21,05

intimamente i moventi più interiori e più coperti. Basta seguire il tema dei violoncelli che precede l'entrata di Des Grieux. E' un tema che lo accompagna finché resta un barlume di vita interiore nel giovane. Così agile e pieno di slancio nel primo atto, torna poi a riecheggiare, ripetuto più volte nel secondo, dandogli quasi un segno distintivo, carico di ebbrezza e di sensualità. E quindi va, via via, intristendo fino a scomparire nell'ultimo atto come a simboleggiare

giare con la sua assenza la fine di un dramma.

Manon Lescout apparve in Francia in mezzo al mondo del melodramma saturato dalla mastodonticità del « grand opéra ». Il pubblico non aveva ancora assimilato le nuove avventure wagneriane, ed era rimasto pressoché indifferente alla luminosa novità di Carmen. Era fermo ai grandi apparati, alle macchinose dell'opera alla Meyerbeer. Le figurine anemiche e delicate di Massenet, contrastanti vivamente con i sanguigni personaggi in voga, ebbero buon gioco, con il loro sapore di novità e con la loro autentica poesia.

Tuttavia non ebbero la forza di essere rivoluzionarie. Servirono però assai bene a preparare l'avvento di quelle che dovevano scalzare piano piano il terreno sotto il piedistallo delle roboanti figure dell'opera allora imperante. Ma a parte il valore storico e la sua funzione, che le è fatalmente connessa, Manon — che la Televisione trasmetterà sabato prossimo — ha un valore per se stessa che il tempo non è riuscito a intaccare: ed ha conservato intatto l'impeto che ancor oggi ci avvince.

V. CASTIGLIONI

LA VICENDA

La vicenda ha inizio con l'arrivo di Manon ad Amiens poiché i genitori vorrebbero ritirarla in un convento a causa del suo carattere irrequieto. Lasciata sola dal cugino che l'accompagna, cede alle lusinghe di un vecchio amico e ricco libertino. Fugirà con lui. Però appena vede il giovane Des Grieux, se ne innamora, e siccome anche lui l'ama, fuggono assieme sulla carrozza preparata dal vecchio. I due amanti vivono così in libertà a Parigi. Des Grieux vorrebbe sposarla, ma Manon non ha più entusiasmo. Capricciosa e frivola, aveva immaginato un'altra vita più ricca e lussuosa. Perciò non rifiuta le corti di altri uomini. Sollecitata dal perfido cugino, non sa evitare un agguato a Des Grieux e lascia che lo portino via senza far nulla per opporsi.

Il terzo atto si trasporta nel convento di San Sulpizio, dove Des Grieux ha deciso di dedicarsi a Dio. Inutilmente il padre tenta di convincerlo a crearsi una famiglia. Giunge anche Manon. Per il giovane è il crollo di tutte le sue aspirazioni mistiche. I due amanti fuggono ancora una volta assieme. Essi si danno allora vita mondana in un ambiente assai equivoco. Ma le fiamme stanno andando in rovina. Des Grieux tenta di rifarsi al gioco. Gli è avversario il vecchio ex-amante di Manon. Des Grieux vince. Ma Guillot, il suo avversario, lo accusa di barare. Il giovane viene arrestato. E Manon, accusata di complicità, sarà deportata.

Il quarto atto si svolge sulla strada per Le Havre. Des Grieux ha potuto essere scarcerato e segue il convoglio di deportati, perché vuole liberare Manon. Riesce solamente a corrompere gli uomini di scorta perché gli permettano un colloquio. Sarà l'ultimo. Manon muore purificata dal ricordo dei giorni felici.

La commedia della settimana

"L'eroe" di Shaw

«L'uomo è un essere abitudinario», dice G. B. Shaw per giustificare il fatto di aver scritto altre commedie dopo le prime tre « sgradevoli ».

Deve essere un'idea esatta se funziona anche a proposito della difficoltà con la quale ci adattiamo all'idea che G. B. S. sia morto. Per tre generazioni lo abbiamo trovato sui nostri giornali, sui nostri palcoscenici; tre generazioni sono molte per un uomo solo e ci siamo abituati a considerarlo vivo anche se è morto, ormai da cinque anni. E l'idea che fosse quattordicenne quando fu fatta l'unità d'Italia ci sgomenta. Ci sgomenta per la sua attuale vitalità, come ci sgomenta scoprire che da circa cinquant'anni — o trenta — le navi marcano alla stessa velocità. C'è evidentemente qualcosa che non funziona. Ma la colpa è proprio sua, ed è con lui che dobbiamo prendercela.

Citiamo ancora: « Se vogliamo deciderci a essere uomini, bisogna cominciare col far tabula rasa di tutto ciò che fino a oggi siamo stati abituati a rispettare ».

Shaw, Marinetti, Alban Berg, Picasso hanno fatto tabula rasa e sono stati « uomini ». Noi, della nostra generazione, ci siamo trovati con il piano della tavola pulito, sgombrato e quindi — un paradosso valga l'altro — nella impossibilità di esercitare il nostro diritto di spazzatori. Non potremmo far altro — e più o meno — la nostra generazione altro non ha fatto — che aspettare che si depositassero sulla tavola le scorie della mediocrità. Oggi, ad essere sinceri, si potrebbe già far qualcosa ma l'ingordigia ci fa aspettare.

Ora, il discorso è questo, e qui è la cosa che non funziona: per tre generazioni ci siamo abituati a considerare G. B. S. come il terribile, l'uomo che adesso arrivava, lui, che ci sgomberava dalle convenzioni e dalle retoriche. Per tre generazioni siamo stati serviti da una splendida e smagliante nettezza urbana. E forse sarebbe stato nostro compito proprio di spazzare lo spazzatore. Non lo abbiamo fatto, abbiamo aspettato dal 1856 al 1950, ed è uscito lo zero, il rastrello della morte che ci ha ritirato il gruzzolo. Ora non ci resta che contare su noi stessi per tornare a riempire il tavolo.

Per fortuna ci sono i demagoghi che scaricano retorica, ci sono i cineasti in cerca di orfani o di elefanti, ci sono i dodecafonici che sotto sotto sognano Torre del Lago, ci sono i pittori che quando gli va bene arrivano a Paul Klee. E intanto, tranquillamente andiamo a vedere i film western; la posta aumenta e noi non sgomberiamo il tavolo e allora rifacciamoci ancora una volta a Giorgio il Terribile. Questa specie di Barbarossa della società che per tre generazioni — nonni, padri, nipoti — ha fabbricato e diffuso cartine al tornasole per saggiare di quanto erano inaciditi i nostri idoli.

La cartina de L'eroe — che venerdì 17 giugno verrà presentata in televisione con la regia di Ferruccio Cerio — è da applicare all'« immagine eroica ». L'opera non è antimilitarista, è semplicemente antiromantica, anti-western per usare il nostro linguaggio.

Antonio Agresti traducendo il titolo originale Arms and the Man in L'eroe ha ancor più sottolineato il carattere dell'opera, ha messo giustamente in primo piano il parallelo di contrasto tracciato fra Buntischil, lo svizzero soldato vero di professione che in battaglia porta sempre della cioccolata, e Sergio, che combatte la sua parte di eroe « come un tenore d'opera » e « gesticolando come un tambur maggiore ».

Presentata la prima volta all'« Independent Theatre » nel 1894 (vivente e baldanzoso mio nonno) la commedia ebbe successo e si replicò dal 21 aprile al 7 luglio, ora a solo sessantun anni di distanza viene riproposta per televisione e purtroppo dobbiamo constatare che la sua lezione non l'abbiamo imparata bene.

E qui viene forse il chiarimento di tutto. G. B. S. sgombrò, fece tabula rasa ma a noi quel che interessava non era il risultato ma l'azione per se stessa e se anche non si ottennero grandi risultati s'imparò un sistema, un tipo di attività ed è per questo, probabilmente, che faticiammo a considerare morto Shaw perché, imparati i suoi gesti, noi lo imitiamo, indipendentemente dai risultati. Dato che, forse, c'è sproporzione fra i pochi spazzini e i tutti che gettano cartacce per terra.

GILBERT LOVERSO



Da sinistra: Enrico Maria Salerno e Aroldo Tiersi rispettivamente interpreti di Sergio e del capitano Buntischil in « L'eroe » di G. B. Shaw (Foto Cavallari)

Da sinistra: il tenore Nicola Filacuridi, il regista Silverio Biasi, un tecnico e Nicola Benois, autore delle scene dell'attuale allestimento televisivo, durante le prove dell'opera (Foto Gioia)



Una grande
rivista
americana

Tutta su rotelle "Skating vanities,"

Cinque anni fa gli organizzatori della tournée in Italia della rivista americana su rotelle "Skating vanities", quando fecero costruire, al Palazzo dello sport, tribune per settemila persone, furono considerati quantomeno degli ottimisti fuor di ragione. E invece, la serie degli spettacoli cominciò, si protrasse per circa un mese e sarebbe continuata per molte sere ancora se la troupe non avesse preso precedentemente degli impegni per un giro in Inghilterra.

Ora «Skating vanities» è tornata; in questi giorni si trova a Milano — donde appunto avverrà la telepresenza di lunedì prossimo — e passerà quindi al Palazzo delle esposizioni di Torino e al Foro italoico di Roma.

Che cos'è dunque «Skating vanities»? E' una rivista — come si dice — «a grande spettacolo» nella quale tutti i «numeri» (tranne due) si svolgono su pattini a rotelle. Il suo creatore si chiama Harold Steinman; egli si occupava, un tempo, di incontri pugilistici, ma nel 1942 il pugno di Joe Louis demolì le speranze dei suoi maggiori pupilli e soprattutto le sue, cosicché egli si vide costretto a escogitare qualcosa di nuovo: raccolse una trentina di persone e formò una Compagnia di riviste sul ghiaccio che conquistò notevoli successi.

Di città in città, Steinman giunse ad Hollywood e qui conobbe Gloria Nord,



Il celebre valzer dell'operetta «La vedova allegra» di Strauss nell'interpretazione della Compagnia americana «Skating vanities» che lunedì sera darà spettacolo per la Televisione

una graziosa ragazza sedicenne che alla sera si presentava come ballerina classica al «Chinese theatre» e nel pomeriggio dava esibizioni di pattinaggio artistico a rotelle su una pista da poco inaugurata. L'incontro fu decisivo: Steinman, constatato che ormai di riviste sul ghiaccio ne esistevano già parecchie (e prima fra tutte quella di Sonia Henie), pensò di trasferire il suo spettacolo dal «coltello» alle rotelle. Nacque così «Skating vanities».

La Compagnia si andò via via ingrossando fino a raggruppare il numero di cento pattinatori-artisti ed ospitando, insieme con Gloria Nord, i più popolari cam-

pioni della specialità quali Peggy Wallace, «mondiale» per due anni consecutivi, ed Eileen Mac Donnel, imbattuta alfiere per un quinquennio del pattinaggio nordamericano.

«Skating vanities» varcò

LUNEDÌ ORE 21,30

l'oceano, per la prima volta, nel 1949: Parigi, Zurigo e Londra confermarono i successi americani e li accrebbero negli anni seguenti. La tournée europea di quest'anno ha avuto inizio in marzo ad Anversa e, prima di giungere a Milano,

ha toccato Bruxelles, Marsiglia, Zurigo e Lione. La nuova edizione è apparsa — rispetto alle precedenti — del tutto rinnovata; non soltanto nei pattinatori — fra i quali preme la giovanissima Nancy Lee Parker — ma addirittura nel genere perché non si potessero fare paragoni e perché lo spettacolo risultasse completamente originale.

L'autentica trovata di queste «Skating vanities of 1955» è quella delle fontane luminose che fanno da sfondo alle scene: getti di acqua, zampilli, cascate nascono e spariscono a suon di musica. Uno spettacolo nello spettacolo.

E. B.



Truffa sensazionale. Servendosi diabolamente di questo abilissimo fotomontaggio, il lestofante che qui vedete, tale Vinicio Esposito, è riuscito a raggragire un ingenuo fattore, assicurandogli di aver scoperto un ritrovato il quale, coperto sulle uova di gallina, le faceva ingigantire a dismisura. Conclusione: il fattore ha versato un milione al lestofante per avere un barattolo del «ritrovato» (risultato poi una miscela di aceto e di ammoniaca) e il lestofante è ricercato dalla polizia. Interrogato dai giornalisti, il fattore ha considerato la sua disavventura con filosofia: «Sono stato un grosso imbecille», ha detto, «ma ora mi farò furbo. Concorrerò subito alla quotidiana estrazione dei Milioni Durban's e, con un po' di fortuna, ricupererò il milione perduto». E' noto, infatti, che la Durban's distribuisce un milione al giorno tra tutti coloro che spediscono alla stessa Durban's - Milano una o più vignette del Dentifricio o del Sapone di Bellezza Durban's, scrivendovi a tergo il proprio nome e indirizzo. Le estrazioni si protrarranno fino a tutto il mese di giugno.

IL MONDO È MERAVIGLIOSO

Nuova trasmissione per i ragazzi con i personaggi del «Corriere dei Piccoli»

IL CAPRONE BARBABUCCO,
PIPPOTTO E CAROLI



A. RUBINO

Quando si dice «il mondo è meraviglioso» non s'intende certo lanciare un grido di sfida a tutti coloro che per una ragione o per l'altra possono anche pensarla diversamente. Soltanto si vuole compiere un viaggio in quel cielo meraviglioso dei ricordi, così vicino a noi, sempre, così lucente, che sopravvive con immutabile età, mentre noi diventiamo adulti e poi, attraverso il duro percorso delle vicissitudini, vecchi e stanchi. E fra le luci care al nostro spirito, fra le cose meno labili della memoria abbiamo ritrovato certi famosi personaggi della nostra infanzia: figurine balzate fuori, con i loro contorni tracciati ancora alla perfezione da quel Corriere dei Piccoli che per tante stagioni (quante?) ci è stato accanto, tutt'uno con le nostre prime fantasie. I personaggi di cui parliamo sono quelli di Antonio Rubino, scrittore, giornalista, illustratore e collaboratore del Corriere dei Piccoli fino dal 1908, epoca della sua fondazione. E' Antonio Rubino che con le sue creazioni vecchie e nuove (ricordiamone qualcuna: «Pierino e l'odiato Burattino», «Bengali e l'elefante Bunzibù», «Pippo, Caroli e il caprone Barbabucco»...) darà il via a questa nuova serie di trasmissioni dedicata ai ragazzi ed anche ai grandi, e che

proseguirà poi con altri artisti ed altri personaggi sempre del Corriere dei Piccoli.

Ma sempre a proposito di Antonio Rubino (abbiamo avuto la fortuna di incontrarlo in questi giorni a Torino: la sua età — è nato nel 1880 — è soprattutto vivificata da una fantasia e da una tensione lirica accessissima) dobbiamo aggiungere che non è solo un illustratore di favole. E' anche autore. Dalla pittura alla poesia, dunque. Se non andiamo errati, infatti, Rubino è stato uno dei primi a dimostrare come con i suoi disegni «spiegati» in bei versi ottonari si possano italianamente fare delle tavole per ragazzi senza necessariamente ricorrere ai fumetti. Già, le favole di Rubino: che non sono finzione, perché della finzione si servono per dire delle verità. Questa nuova serie di trasmissioni farà rivivere davanti agli occhi dei ragazzi d'oggi e di quelli di ieri intramontabili figurine e le loro bizzarre avventure e il loro mondo: il loro mondo meraviglioso, che è anche un po' nostro.

GIOVEDÌ ORE 17,30

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE

• FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO

GARANZIA 10 ANNI

PROVA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS

SPEDIZIONI OVUNQUE

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300



LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIU' BASSI
24 BASSI L. 8.600
48 BASSI L. 18.600
80 BASSI L. 21.700
120 BASSI L. 30.900
REGALI METODO ASTUCCI

Leggete i

QUADERNI DELLA RADIO

Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino

BABY RAVVIVATORE



Di facilissimo rapido uso, ridona il primitivo colore a qualsiasi indumento di lana e di seta che per l'uso e le lavature ha perso l'originale freschezza. Disponibile in bianco, nero, e diversi altri colori.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI MAGLIERIE, FILATI E DROGHERIE

Una scoperta rivoluzionaria sui
CAPELLI BIANCHI
Che cos'è il fotopigmento?

Oggi, civetteria a parte, è necessario «apparire» giovani. Vengono infatti preferiti e richiesti volti giovanili: al cinema, in politica, negli affari, negli uffici, ecc.

Questa odierna tendenza, ha obbligato molte persone «serie» a occuparsi a fondo dei loro capelli bianchi.

Un tempo il capello bianco si occultava con coloranti, quindi con brillantine d'aiuto più o meno efficaci. Solo oggi, con la scoperta del fotopigmento, il problema può ritenersi veramente risolto.

Per errore, quasi tutti i prodotti apparsi finora consideravano il capello bianco eguale agli altri salvo per il colore. Si tratta invece di un capello diverso per struttura e caratteristiche fisiologiche, che richiede un trattamento speciale.

Il capello è un pelo che non può sopportare trattamenti con sostanze violente. Il segreto consiste nel ridurlo a colorarsi da solo, ed ecco allora in azione il fotopigmento.

E' stata creata una sostanza che fa assorbire al capello speciali radiazioni della luce diurna, capaci di rinforzare enormemente le cellule pigmentifere indebolite. Finché questa sostanza esercita il suo benefico infusso, il capello bianco ringiovanisce, riacquista il suo colore naturale nonché lucentezza e morbidezza.

Il procedimento è perfetta-

mente «naturale», infatti l'azione del fotopigmento avviene solo quando il capello possiede un minimo di forza propria, se cioè i capelli bianchi sono misti ai neri. Solo i coloranti possono annerire una testa completamente bianca, se voi avete invece capelli bianchi e neri siete nella situazione ideale per ringiovanire «naturalmente» di parecchi anni.

Il fotopigmento viene provocato con notevole intensità dalle sostanze contenute nella Brillantina Ragazzoni, il prodotto più scientifico e razionale per ridare ai capelli bianchi il loro colore giovanile.

Con incomparabile vantaggio, la Brillantina Ragazzoni annerendo il capello, lo rinforza e lo rende morbido, soffice, «bello» appunto per la dolcezza del procedimento, così progressivo è naturale da passare inosservato. Anche la persona più austera può quindi cominciare a ringiovanire in pochi giorni. La Brillantina Ragazzoni non macchia, si dà come una brillantina normale, anzi la sostituisce perché lascia i capelli magnificamente soffici (non pesanti e di odore dubbio come avviene con alcuni prodotti inferiori).

Chiedete la prodigiosa Brillantina Ragazzoni al vostro fornitore oppure alla Ditta Ragazzoni - Cannaregio 99 G. Venezia - che ve ne spedisce un flacone previo invio di L. 400 oppure contrassegno.



la qualità
nelle calze
"NAILON"

si chiama

SCALA D'ORO

SCALA D'ORO

marchio RHODIATOCE per il controllo di qualità
di tutti i prodotti realizzati con i filati denominati
"NAILON"-RHODIA ITALIA-RHODALBA

SCALA D'ORO

TELEVISIONE



TELEVISIONE

Tre giardini di tre città

Le città crescono, si espandono, si innalzano:

il traffico si fa sempre più caotico; il cemento e l'asfalto si insinuano nel verde, nei giardini, nelle piccole e grandi oasi che ancora tuttavia sopravvivono e che, con un termine «clinico» che ben si addice alla fredda razionalità del tempo e nello stesso tempo definisce lo stato di malattia delle grandi metropoli, vengono chiamati «polmoni».

Oggi il giardino entra a far parte degli studi urbanistici, viene misurato e rapportato al numero degli abitanti, all'altezza delle case che lo circondano: è una voce della statistica che tutto misura, controlla, stabilisce. Si è perduta, dunque, la poesia del giardino costruito per se stesso, come ornamento, non come necessità di vita? Sembrerebbe di no, almeno per quelle città il cui sviluppo è stato graduale e soprattutto intelli-

MERCOLEDI ORE 17,30

gente, cioè quelle città «cresciute con calma». Torino, Firenze e Roma hanno rispettivamente il Giardino di Boboli e Villa Borghese, fortunatamente sopravvissuti, grazie forse alle loro antiche tradizioni, alla violenza dell'uomo di oggi. In questi tre giardini l'occhio della Televisione si soffermerà mercoledì prossimo per coglierne gli angoli conosciuti e quelli che nessun itinerario turistico ricorda più.

«Tre città», la trasmissione che ha rivelato ai telespettatori particolari aspetti di grandi centri urbani italiani, ha scelto infatti per la prossima puntata i tre giardini di Torino, Firenze e Roma, noti, almeno per la loro fama, a tutti gli italiani. Il Valentino, che proprio in questi tempi ha compiuto i cento anni di vita, è legato ai ricordi romantici di «Addio giovinezza!», delle sartine, dei giovani di cinquant'anni fa. Il Giardino di Boboli, che si trova olt'Arno, al di là di Palazzo Pitti, ha ospitato e ospita manifestazioni culturali e artistiche di altissima eco. Villa Borghese, con i concorsi ippici di piazza di Siena, con il suo lago, con lo zoo che è il più grande d'Italia, è diventata ormai un «passo obbligato» per chi visita la città.

L'obiettivo delle telecamere ce li mostrerà come sono oggi, in un giorno qualsiasi, animati da una folla anonima, la loro follia.

ANTONIO CENDALI

Visioni dei tre giardini cui è dedicata la trasmissione di mercoledì. Dall'alto: il Castello del Valentino nel Parco omonimo di Torino. - Panoramica di Firenze dal suggestivo Giardino di Boboli. - Il romantico Tempio di Eculapio nel giardino di Villa Borghese a Roma



LA RICETTA DI "VETRINE"

MINESTRONE ESTIVO

a cura di Luisa de Ruggieri

OCCORRENTE PER 4 PERSONE: acqua o brodo due litri e mezzo - 100 gr. di lardo - un ciuffo di prezzemolo - tre porri - salvia - due carote - due patate - un sedano piccolo - tre pomodori - 150 gr. di fagioli secchi - 200 gr. di punte di asparagi - 200 gr. di pisellini sgranati - due zucchine - mezzo cavolo - 200 gr. di riso - 50 gr. di formaggio parmigiano grattugiato - sale quanto basta.

ESECUZIONE: mettete

l'acqua o il brodo in una pentola grande in modo che venga riempita circa a metà. Aggiungete a freddo un trito di lardo, prezzemolo e salvia, il sale, il porro a pezzetti; quindi le carote, le patate, il sedano, il tutto mondato e tagliato a listarelle con l'apposito macinino; poi i fagioli (messi a bagno prima nell'acqua fredda per circa tre ore) e i pomodori, pelati, tagliati a spicchi e privati dei semi. Met-

tete a cuocere a fuoco moderato. Dopo un'ora e mezza aggiungete le punte di asparagi, i pisellini, le zucchine e il cavolo (queste due ultime verdure tagliate a listarelle). Dopo mezz'ora di cottura aggiungete il riso e un po' di prezzemolo tritato. Passato un quarto d'ora scodellare immediatamente per frangere la cottura del riso. Su ogni scodella spargere una cucchiaiata abbondante di formaggio parmigiano grattugiato.

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	LIRICA	CONCERTI	PROSA - FILM	VARIETÀ	ATTUALITÀ
DOMENICA	20,55 - Le vedova allegra - Musica di F. Lehár (operetta). Ore 21,20 - Eugenio Onegin - Musica di P. I. Ciaikovski - Direttore N. Sanzogno (Terzo Programma).	Ore 18 - Concerto sinfonico diretto da L. Bernstein (Programma Nazionale). Ore 19,30 - Grandi interpreti: M. Elman, violinista (Terzo Programma). Ore 22,30 - Concerto del pianista R. Casadesu (Pr. Nazionale).	Ore 19 - Biblioteca: «Memorie lontane» di Guido Nobili, a cura di Piero Polito (Terzo Programma).	Ore 17,15 - Le rose che non colsi (Secondo Programma). Ore 20,35 - Il gioco della dama (Secondo Programma). Ore 21 - Cane, amore e fantasia (Programma Nazionale). Ore 21,30 - La canzone napoletana e la sua storia (Sec. Progr.).	14,30 - Pomeriggio sportivo. Ore 17 - Secondo tempo partita di calcio (Programma Nazionale). Ore 22 - Voci dal mondo (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).
LUNEDÌ	Ore 21,30 - Concerto di musica operistica diretto da F. Patané con la partecipazione del soprano I. Frattola Geronzi e del tenore A. Verneti (Progr. Nazionale).	Ore 14,30 - Auditorium (Sec. Pr.). Ore 18 - Ricordo di Gino Tagliapietra (Programma Nazionale). Ore 19 - Musiche di G. Bizet (Terzo Programma). Ore 21,40 - Aspetti del concerto solistico nel '900: Musiche di Malipiero e Petrossi (Terzo Pr.).	Ore 19,30 - L'Approdo (Pr. Naz.). Ore 21 - L'ombra e la sostanza di P. V. Carroll (Secondo Progr.). Ore 21,20 - Le forme della pubblicità, a cura di A. Bertolucci: La propaganda (Terzo Progr.). Ore 22,20 - La corsa n. 6, di A. Cechov (Terzo Programma).	Ore 13 - In due si canta meglio (Secondo Programma). Ore 17 - Musica per tre età (Secondo Programma). Ore 20,35 - Pier Angeli presenta (Secondo Programma). 21,30 - Skating vanities of 1955	Ore 19,30 - La Rassegna: «Cinema» a cura di A. Bertolucci - «Spettacoli vari» a cura di A. Panucci (Terzo Programma). Ore 21 - Viaggio in Italia (Programma Nazionale).
MARTEDÌ	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).	Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 21,20 - L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea (Terzo Programma). Ore 22 - Concorso pianistico «B. Cristofori» (Secondo Progr.).	Ore 19,30 Iniziative culturali (Terzo Programma). 21 - Emigranti - Regia di A. Fabrizi (film). Ore 21 - Il litigio, di C. Vildrac (Programma Nazionale). Ore 21,40 - Sainte-Beuve, a cura di C. Bo (Terzo Programma).	Ore 13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini (Sec. Pr.). Ore 17 - Parata d'orchestre (Secondo Programma). Ore 20,35 - Il motivo in maschera (Secondo Programma). Ore 21,30 - Telescopio (Secondo Programma).	Ore 13,45 - Gioco e fuori gioco (Secondo Programma). Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 22,45 - La Rassegna - «Cultura nord-americana», a cura di M. Praz (Terzo Programma).
MERCOLEDÌ	Ore 21 - Donata - Musica di G. Menotti - Direttore U. Rapale (Programma Nazionale).	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 19 - Musiche di Francesco Antonio Bonporti (Terzo Progr.). Ore 21,35 - W. A. Mozart: Due Quartetti (Terzo Programma).	Ore 22,15 - Lupi e agnelli, di N. Manzari (Secondo Programma). Ore 22,25 - All'ombra del bosco di lotte, di D. Thomas (Terzo Programma).	Ore 13 - Carosello Carosone (Secondo Programma). Ore 14,30 - Il discobolo (Secondo Programma). 20,55 - Guarda chi si vede. Ore 21 - Trasmissione primavera (Secondo Programma).	17,30 - Tre città Ore 19,30 - La Rassegna: «Poesia e narrativa italiana», a cura di E. Falqui (Terzo Progr.). Ore 21,20 - Lavoro e ambiente: G. Moro: «Le reazioni del lavoratore all'ambiente» (Terzo Programma).
GIOVEDÌ	Ore 12,15 - Musica operistica (Programma Nazionale).	Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 22,40 - Liriche di Dvorak e Ravel (Terzo Programma). Ore 22,45 - Concerto del Duo Dalapiccola-Materassi (Programma Nazionale).	Ore 16 - L'incorruttibile, di H. von Hofmannsthal (Secondo Progr.). Ore 19 - Storia della letteratura francese (Terzo Programma). Ore 21,20 - Un quadro di Winterhalter, a cura di L. Farina Moschini (Terzo Programma).	Ore 18,15 - Piccolo paese (Secondo Programma). Ore 21 - Il corriere del piccolo (Secondo Programma). 21,15 - Musica in vacanza. Ore 22,24 - Terzo Festival della canzone napoletana (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 21 - Il convegno dei cinque (Programma Nazionale). 22,15 - Senza invito. Ore 22,30 - Libri ricevuti (Terzo Programma).
VENERDÌ	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 17 - Concerto di musica operistica, diretto da F. Patané (Secondo Programma).	Ore 17,45 - Concerto del soprano Re Koster - Pianista B. Nicolai (Programma Nazionale). Ore 19 - V. Bellini: Sette melodie (Terzo Programma). Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da F. Previtali (Programma Nazionale).	Ore 19,15 - Il Ridotto (Programma Nazionale). 21,05 - L'eroe di G. B. Shaw (commedia). Ore 21,20 - Il teatro di T. S. Eliot: Il segretario di fiducia (Terzo Programma).	Ore 13,45 - Canta Ugo Calise (Secondo Programma). Ore 14,30 - C'era una volta... (Secondo Programma). Ore 21 - Occhio magico (Secondo Programma). Ore 22,24 - Terzo Festival della canzone napoletana (Sec. Progr.).	Ore 19,30 - La Rassegna: «Cultura tedesca», a cura di B. Tocchi (Terzo Programma).
SABATO	Ore 17,45 - La medium - Musica di G. Menotti - Direttore N. Sanzogno (Programma Nazionale). 21,05 - Manon - Musica di G. Massenet (opera). Ore 21,15 - La terra padrona - Musica di G. B. Pergolesi (Secondo Programma).	Ore 19,15 - Emil Burian: Quartetto per archi n. 3 (Terzo Progr.). Ore 21,30 - Concerto sinfonico diretto da F. Leitner (Terzo Programma).	Ore 19,30 - L'Antologia (Terzo Programma). Ore 21,20 - Piccola antologia poetica (Terzo Programma). Ore 22 - Il signore e la signora Whinsley, di V. Taverna e A. Valdarnini (Progr. Nazionale).	Ore 19,15 - Canzoni e danze dell'America latina (Secondo Programma). Ore 22,24 - Terzo Festival della canzone napoletana (Sec. Pr.). Ore 22,45 - La bacchetta d'oro (Programma Nazionale).	Ore 19 - L'industria italiana dall'autarchia al libero mercato (Terzo Programma). Ore 20,35 - Ciak (Secondo Progr.). Ore 21 - Viaggio in Italia, di G. Piovone (Progr. Nazionale).

Lievi adattamenti

«Ho avuto occasione di notare che l'attore Giorgio Albertazzi di cui sono grande ammiratore, nel leggere, o meglio nel dire, dinanzi alle telecamere le più belle pagine della nostra novellistica, porta di tanto in tanto ai testi alcune variazioni. Come si spiega?». (Vittorio Cervara - Chianciano).

Quasi ogni testo letterario se non è scritto appositamente per la Radio o per la TV, nell'essere trasmesso esige alcuni lievi adattamenti. Le variazioni da lei notate, rispondono appunto a questa esigenza.

La Summa della circolazione

«In una trasmissione di giovedì scorso ho sentito citare alla radio con molti elogi un libro che raccoglierebbe tutta la giurisprudenza in materia di circolazione. Rilevo le indicazioni precise dell'opera mi sono sfuggite. Vi prego di comunicarmele perché sono avvocato e un libro del genere



è per me un prezioso strumento di lavoro». (Avv. Nino Sanna - Sassari).

E' il *Massimario della circolazione* pubblicato da Jandi Sapi Editori nel novembre 1954. E' una «raccolta di giurisprudenza organicamente ordinata ed aggiornata al 31 luglio 1954». Il suo autore, l'avv. Giuseppe Macherione, membro della Commissione nazionale del traffico e della circolazione, scrive nella Premessa: «Si tratta di migliaia di decisioni, sulle quali spesso il Supremo Collegio è stato chiamato a statuire e che indubbiamente costituiscono il primo robusto fondamento di questo nuovo diritto in prepotente ed incessante evoluzione, la cui conoscenza si impone, oggi, non più soltanto agli utenti di mezzi a motore, ma a tutti indistintamente gli utenti della strada».

Il dovere di sorridere

«Nell'Album delle figurine del 6 aprile ho sentito una poesia spiritosa sul dovere di sorridere. Mi piacerebbe poterla rileggere». (O. B. Firenze).

E' di Alberto Cavaliere, l'umorista in versi.

«Se in casa, negli uffici, sul tramway si addestrassero tutti a un bel sorriso - questa valle di lagrime e di guai - sarebbe veramente un Paradiso. - E poiché solo all'uomo iddio lo ha dato - non profitterne è proprio un gran peccato. - Somaia così il sorriso: iddio lo apprezza; - sorridiamo fratelli; iddio lo vuole. - Ed Egli, infatti, nella sua saggezza, - dinanzi alla sua casa ha appeso il sole. - E il sole sa sorridere. - Capisco, voi mi direte: - Ignora il Fisco, - Mi pare che il signor... stupendo - il sole inonda questa nostra

valle - accarezza le donne profondando - perle di luce sulle loro spalle. - La gente corre sulla strada ingombra - non so perché la gente ha tanta fretta. - Se la ferma un semaforo s'adombra, sta sulle spine - esclama: che disdetta. - Invece il vento corre all'im-pazzata, - sparge nell'aria polini d'argento - accarezza le donne per la strada e nessuno lo ferma: - invidia il vento. - Lo invidia sì, ma, piaccio e sereno, sorrido rassegnato».

La precedenza di Bari

«Nel Bollettino meteorologico i nomi delle città si leggono procedendo da Nord a Sud. Perché allora leggette Bari, prima di Napoli? E' stata raccomandata?». (Mario Amedeo - Napoli).

Non è stata raccomandata. Piuttosto raccomandiamo a lei

di controllare questi dati: Bari Palese ha 41 gradi e 08 primi di latitudine nord. Napoli Capodichino ha invece 40 gradi e 53 primi di latitudine nord. La precedenza di Bari è quindi legittima.

Un musicista americano

«Per ragioni di studio vorrei sapere se tutte le composizioni di Raynor Taylor, musicista americano, sono state pubblicate. Perché la radio non ci fa ascoltare qualche sonata di questo interessante compositore?». (Amerigo Carli - Arezzo).

Sono rare le composizioni di Raynor Taylor pubblicate. Molte andarono disperse e smarrite dopo la sua morte. Fra i pochi manoscritti superstiti, custoditi dalla Library of Congress di Washington, si trova un gruppo di sonate per vio-

lonecchio. Una di queste sonate - la quarta in re maggiore - la radio l'ha trasmessa il 14 aprile scorso. Pare che il Taylor l'abbia composta verso il 1795 dedicandola al celebre violoncellista J. G. C. Schetty.

Stoffe stampate in casa

«Nel programma Guardate come si fa della TV hanno insegnato anche a stampare le stoffe, ma è un po' difficile ricordare a memoria le varie operazioni, se "Radiocorriere" non ce le suggerisce». (Luciana Gallo - Ancona).

La signora Boza Kosak, esperta stampatrice di stoffe, ha riassunto il procedimento che lei segue in quattro tempi: 1) fare il disegno sul linoleum e poi incidere e applicarlo sul legno per renderlo più resistente; 2) prendere il colore ad olio e spanderlo su marmo o vetro; 3) spandere il colore con un rullo sul cliché; 4) applicare il cliché sulla stoffa con una forte pressione. Il risultato, per la esperta signora Boza Kosak, è la stoffa stampata in casa. Per i non esperti, invece, il risultato è la stoffa sporcata in casa.

'A BONANEMA 'E LL'AMMORE

di E. Jovino - M. Festa - ed. Festa

I.
Songo antico e ch'aggia fa'...
Ch'aggia fa', bell' 'e papà...
Io appartengo all'ottulento
e mo vaco contro 'o vento,
ma però, ma però...
chello ca facite mo
nun me piace... è 'a verità!
Preferisco ammore antico
ca faceva spantecà...

(Ritornello):

Vacca a vocca,
core a core...
cu nu vase e cu nu sciore...
cu nu suono 'e chitarrella...
suspirava na nennella...
Mo tu chiamme 'a 'nammurata
cu nu sisco 'int' 'a nuttata...
Mo ll'ammore chi t' 'o dà?
'A bonanema 'e ll'ammore
nun c'è chhiù, bell' 'e papà...
Tiempe antiche...
tutto passa...
Mo si joca a ppiglia e llassa...
Si mamma, dint' 'a na recchia,
me suspira: Guarda, guà...
Io lle dico: Tu s' 'vecchia...
statte zitta e nun guardà!

II.

Nun va chhiù 'nzlem' a mamma
'a figliola a passiglià...
fa ll'ammore esistenzaie,
po' te scrive 'o memoriale...
dice: « si s'... dice: « ma s'...
maje nun dice 'a verità...
Figlio mio, bell' 'e papà,
chelli flemmene 'e na vota
si putesseno turnà!...

(Per finire)

'A bonanema 'e ll'ammore
nun c'è chhiù, bell' 'e papà...
Tiempe antiche...
tutto passa...
Mo si joca a ppiglia e llassa...
Chesto d'oggi nun è ammore...
mo ll'ammore chi t' 'o dà?
'Mpnatillo chistu core...
che n'hè a fa', bell' 'e papà!



'A LUNA CHIENA

di V. De Crescenzo - F. Rendine - ed. Rendine

I.

E chesta è n'ata sera...
e me pareva allera...
ma, bello e buono, senza ce penzà
turnammo a cumincia'...
Nun è cuntenta ancora
sta bella luna chiena!
E, all'urdemo d' 'a sera,
me vene appresso e nun me vò lassa!

(Ritornello):

E me fa tanto male sta luna chiena
ca, int' 'o chhiù bello,
ce parla 'e « chella »!
e accuminciammo 'o solito ritornello:

Ricordatella... luna chiena
Nun t' 'a scurdà!...
Luna chiena
addo sta
chi diceva:
« Pe' tte voglio campà »!
Tu ca me parle 'e chella che me dà pena,
o luna chiena,
che spunte a fà?

II.

Amice d' 'o « Quartiere »,
faciteme 'o piacere...
dicicencello vuje, pe' carità...
facitela turnà!...
E si tenite core:
guardate 'a luna chiena!
Io, 'a veco tutt' 'e ssere...
e prego 'e Sante pe' m' 'a fa cagnà!

(Ritornello):

E me fa tanto male 'sta luna chiena ecc.

(Finale):

Amice,
dicicencello vuje,
ca me fa male assaje
'sta luna chiena!

CHIAGNENO PURE LL'ONNE

di A. Balena - A. Vairano - ed. F. Mario Russo

I.

Comme chiagne stu core!...
'O bbene mio se n'è ghuto 'nfunno,
comme è triste stu mare,
pare che chiagneno pure ll'onne
Turmento, m'hè lassato
solo lacreme, lacreme cu pene,
che freva tu m'hè dato,
comme triste sta varca senza bene.

Voca, voca marenare,
comm'è triste chesta canzone,
pecc'hè sta freva mia nun passa chhiù...
votte 'a rezza miera chistu mare,
voca voca oi marenare...
comm'è triste chesta canzone,
pecc'hè stu core mio nun canta chhiù...
chiagne sull'isso,
sulo pe' te,
sempre pe' te!

II.

Vomme soffre st'ammore,
cammina chesta varca cu 'e lampare...
Quant'è triste stu core,
se specchia 'a rezza 'nfunno a stu mare

Affonna, rimme, affonna
dint' a sta'acqua lucente, futa e verde...
'O bene nun'onna
si s'affonne, va 'nfunno e po'... se perde!
Voca, voca, marenare

'E LLAMPARE

di A. Gargiulo - G. Spagnolo - ed. Cembalo

I.

... Che silenzio in mezzo al mare
ora che il tramonto si è addormentato in mare:
questa è l'ora dell'amore,
l'ora eterna del cuore...
già sfilano... già splendono le lampare...

Lampare...
voi che spandete tanta luce in mare,
fate scuro il cuore mio:
mi ricordate quella bocca amara
che fredda e amara mi disse addio!...

II.

Ora che il cielo è pieno di stelle
vedo quegli occhi belli in mezzo alle stelle:
ma che smania nel cuore
ora che cadono a mare
queste lacrime che piangono le lampare...

... Lampare
voi che spandete tanta luce a mare
fate scuro scuro il cuore mio:
mi ricordate quella bocca amara
che fredda e amara mi disse addio...
... rilucevano le lampare
e quella bocca mi disse addio!...

'E ROSE CHIAGNENO

di A. Clervo - M. De Arcangelis e C. Falpo - ed. Carillo

I.

Che primavera amara...
pe' ll'aria che tristezza...
nisciuna m'accarezza,
o sole nun ce stà!
Tu te si fatta avara...
avara 'e me vasà!

'E rose chiagneno,
all'alba 'e rose comme chiagneno!...
E 'o core mia chigne pe' tte,
pecc'hè, pecc'hè
tu stae scurdanno 'e me!
E quando chiagneno
comme se foccano se sfrennano...
'O viento passa e saje che fa?
'E fa volà,
perdennole ccà e là...
Comme se perde ammore,
ll'ammore tujo pe' mme...
'E rose chiagneno
ca sto perdenno a tte!

II.

'E llacreme d' 'e rose
so' llacreme 'e stu core...
pecc'hè si ammore more
pur'io voglio murlì!
Si 'a rose songo 'nrose
si ttu ca 'e vù accussì!...

Comme se perde ammore,
ll'ammore tujo pe' mme...
'E rose chiagneno
ca sto perdenno a tte!

'E STELLE 'E NAPULE

di M. Gaidieri - Bonavolontà - ed. Eclipse

I.

P' 'o munno che ce sta
chiù belle 'e sta città?
'E bella notte e ghurno,
d'autunno, 'e vierno, d'està...
Cu' 'a luna, a primmavera,
e cu' 'a notte nera...
ccà... quanno scene 'a sera
'e stelle ce hanna stà...

E pe' Pusilleco,
pe' copp' 'o Vommero,
pe' Margellina...
sti luce lucono,
tremmano perciano
ll'oscurità...
E tanto lucono,
ch' 'e stelle so' ggelose 'e lloro...
... gelose 'e Napule
ch'è tutta na matagna d'oro...
Ma 'e stelle 'e Napule
chiù belle e limpidie,
si 'o vù sapè,
so' sti brillante ca tu puorte nfronte a tte
st'occhie che abbruciano,
ca chhiù s'appicciano,
guardanno a mme!

Che cosa può truvà
chhiù bello 'e sta città.

II.

Se tutto chistu ccà
nun è 'na novità...
... e tutte ll'hannu ditto
e ll'hanno scritto, che fa?...
Certo che quanno 'a vide,
tu stesso nun 'o ceride!
Sta Napule che ride
è na felicità!

LUNA JANCA

di N. De Lutio - G. Cioffi - ed. Gius. Cioffi

I.

Primavera d' 'e suonne 'e chistu core,
quanta speranze, quanta serenate!
Pe' na figliola ch'era 'o meglio sciore,
che fantasia, che smanie, che serate,
che luna chiara, che canzone belle!
... Aria d'abbrile... cielo a pecurrelle...
Luna janca d' 'e primme appuntamenti,
e nun me d' chesta malincunia!
Luna janca d' 'e primme giuramente,
tu saie ch'è stata 'a passiona mia...
E nun m' 'o ddì ai 'e vote, 'a vide 'e chiagnere!
Si penza a n'ato nun mm' 'o fa' sapè!
Luna janca, dint' 'a sta notte 'argiento,
portala n'ata vota 'mbraccia a me!

II.

... e venesse p' 'a strata tutt'argiento
e mme cuntasse 'o soleto buscio...
Nun 'a da' retta! me dicesse 'o viento
e io suspirasse ancora: vita mia!
Che suonne doce, che serate belle!
... Era d'abbrile... cielo a pecurrelle...
Luna janca d' 'e primme appuntamenti,
ecc. ecc.

ME SONGO NNAMMURATO

di A. Cesareo - S. Colonnese - ed. E.M.C.D.

I.

Mo è overo ca me songo nnammurato,
a te nun te ne m'porta, 'e chist' 'ammore,
pe' spassatiempo 'n'hè pigliato 'o core,
te ce diverte, pe' me fa' dannà.

Me songo nnammurato,
me songo nnammurato 'e te!
Stu core aggio perduto
pe' te, senza sapé pecc'hè.

Sarrà pe' sti pensiere, pe' sti smanie 'e gelusia,
sarrà pe' na canzone che cantata nun sarrà...
Nun glente chistu core, chesta voce ca te dice:
cu te!... cu te!...

(Coro)

Me songo nnammurato,
me songo nnammurato 'e te:
stu core aggio perduto
pe' te, senza sapé pecc'hè!

II.

E che vo' d' a canzone 'e chist' 'ammore?
t' 'o dico sottavoce suspiranno,
t' 'o diceno 'e parole 'e chistu core,
comma nu suonno ca te vene nzuonno!
me songo nnammurato,
me songo nnammurato 'e te,
stu core aggio perduto
pe' te, senza sapé pecc'hè

Me songo nnammurato,
me songo nnammurato 'e te:
stu core mio è perduto
pe' te, senza sapé pecc'hè

(Ritornello)

Comm'è bella sotto e 'ncoppa che
comm'è doce, dint' a ll'acqua, com
Senza gente, senza voce, senza t
dorme e veglia, morta e viva, 'nn

TIVAL DI NAPOLI



COMME TE L'AGGI'A DDI'

di A. Cervo - I. Granelli - ed. Carillo.

I.

Comme nu ninno ca va a scola
teneme, nun me lassà cchiù!
Sì' comm' 'o viento e j' songo 'a vela...
puorteme addò vù tu?

Comme te l'aggi'a ddi'
ca vogliu bbene sulo a tte?
Tu nun 'o ppuò capi
che d'è l'ammore, 'o ssaje peché?
Tu sì' femmena...
e campe sulo pe' fa' chagnere...
sì' na femmena...
tu ca nun soffre faje suffri...
Nun me fa' suspirà...
non dirme no... tuorna cu mme!
Tu sì' 'a felicità...
e j' songo n'ombra appriesso a tte...
Sì' st'ammore nun vuo' capi,
cu na buscia, dimmelo: sì!
Ma comme te l'aggi'a ddi?
te voglio bbene!

II.

Quanno accarezzo sti capille,
sti mmame mie siente tremmà...
e cchiù te guardo st'uocchie belle,
e cchiù me faje ncantà...

Nun me fa' suspirà
nun dirme no... tuorna cu mme!
Tu sì' 'a felicità...
e j' songo n'ombra appriesso a tte...
Sì' st'ammore nun vuo' capi,
cu na buscia, dimmelo: sì!
Ma comme te l'aggi'a ddi?
te voglio bbene!

(per finire)
Comme te l'aggi'a ddi?...
te voglio bbene...

GELUSO 'E TE

di G. Di Martino e D. Pirozzi - D. Pirozzi -
ed. La Sirena

I.

Malincunia, turmentante e gelusia
me fanne notte e ghiuorne compagnia,
me stanne arraviglianne 'a vita mia,
me stanne turmentanne 'a fantasia.
Pecché nun vuo' capi st'ammore mio,
pecché nun vuo' capi sta frenesia.

(Ritornello)

Tu nun me può' lassà,
tu nun me può' scurdà,
strignete a mme:
fate turnà a vasa,
famme turnà a campà,
'o saai peché
è nammurato 'e te stu core mio,
e senza 'e te ne more 'e gelusia...
Ricordate ca tu sì' sempe 'a mia,
nisciuno ammure te può' alluntanà.
Tu nun me può' lassà,
tu nun me può' scurdà...
Strignete a mme,
ammure,
famme senti st'ammore,
dimme peché songhe deluso 'e te,
songhe geluso 'e te.

II.

Tu nun 'a può' capi sta malatia,
tu lasse a me pe' n'ata cumpagnia,
mentr'io sto sola 'e more 'e gelusia,
pensanne a te co' sì' l'ammore mio.
Che t'aggio fatto, dimme, core mio,
pecché tu miette 'ncroce 'a vita mia.

E SOTTO E 'NCOPPA

di C. Concina - ed. Leonardi

Comm'è bella, comm'è doce chesta Napule;
nè fiuro, nè passato ce può' truvà!
Ogni no... ca tu dicive è nu sì ca na giola me dà,
mentre, fatta d'acqua e mare, sospira Napule.

II.

Chlagne pe' n'ora o chlagne pe' na vita
chi tene l'uso 'e chlagner...
E tu famme cagnà na vota lagrime,
famme cagnà curtiello int' 'a ferita,
ca 'nnanza' stu miracolo
quasse me pare ca nun soffro chhiù.

Comm'è bella sotto e 'ncoppa chesta Napule,
ecc. ecc.

CURIOSITÀ

di P. Mendes - E. Falcocchio - ed. Falcocchio

I.

Oj biundulella ca pe' dint' 'o vico
tenite dint' 'a luocchie tutt' 'o fuoco,
oj biundulé, spiegate me nu poco,
levatemmella sta curiosità!
Vurria sapé si l'oro che tenite
'ncoppa 'e capille vuoste è oro overo,
vurria sapé chi è stato 'o giojeglere,
dicitemmello, diciteme addò stà!

(Ritornello)

E' na curiosità
ca me vurria levà!
Sarà l'ammore,
sarà stu core,
Dicite 'a verità,
c' 'annascunite a ffa?
Sinceramente
vurria sapé!

Me vene nu pensiero
si ve sento arraglinà:
si è overo 'o nun è overo,
ma nun sacco che pensà.
Ve veco prima doce,
doppo amara, ma peché?
Diciteme peché... Diciteme peché!

E' na curiosità
ca nun me fa campà!
Sarà l'ammore,
sarà stu core,
ca sempe me fa stà
cu sta curiosità!

II.

'Ncoppa a stu vico 'a luna s'è appiccata,
chiave l'argento e l'ombra se n'è ghiuta.
Stasera sulo 'a luna me saluta
e j' passo e canto pe' me fa senti!
Sì' arrete 'e llastre vule 'annascunite,
nun me dicite ca tenite core.
'Nu core nun fa male a n'atu core!
Pecché 'o facite? Vule me l'avita di'!

(Finalino)

Dicite 'a verità,
ma... che tremmate a ffa?
Senza paura
guardate a me!
E' stato stu tremmore
ca m'ha ditto 'a verità...
Eppure stu culore
ca cagnate ll'è pe'la
Vule me vultite bbene,
comme bbene ve vogli'!

Diciteme ca sì!
Diciteme ca sì!
Mo sacco 'a verità
ca nun se pò cagnà.
Tu sì' l'ammore,
sì' ttu stu core...
Tu ca me sale levà
tutt' 'a curiosità!

'NNAmmURATELLA MIA!

di Titomanlio - M. Gigante - ed. Curci

I.

M'hè miso nu pensiero dint' 'e suonne,
e dint' 'e suonne veco sulo a te...
L'ammore nun s'accatta e nun se venne,
ll'arape 'e braccia... comme h'è fatto a me!

E si pretienne 'o sole!...
E si pretienne 'o mare!...
stu core te fa cose a stravedé!

(Ritornello):

Tu sì nata pe' mme,
nammuratella mia...
e nun fernesse male
st'ammore mio pe' te!...
E nun sacco che d'è,
si chesta è smania o è freva...
Tu sì' na voce nova,
che canta impiet' a me!

E so' cadute dint' 'e maglie d'oro,
dint' 'a sti maglie d'oro 'e chist'ammore!...
Tu sì nata pe' mme,
nammuratella mia...
me so' mparato 'a via
che porta 'mbraccio a te!

II.

'A gente dice: Chilli nun ragiona
e cieri cose nun l'avessa fa...
Ma a chi vo' bene tutto se perdona...
si passa 'a vita sana a suspirà.

L'ammore è na fruttiera
che dà salute a 'o core,
e sta fruttiera chi s' 'appò scurdà?...

DDOJE STELLE SO' CADUTE

di F. S. Mangieri - ed. Curci

Tremmano ddoje stelle miez' 'o mare,
suspirano d'ammore
e 'a luna sta a guardà...
Cammina 'ncoppa ll'onne na canzone,
'o viento passa 'a voce... «Oj marenà...»
E cantano 'e sirene «Ammore mio,
adduormete cumme... nun te scetì!...»
Ddoje stelle so' cadute miez' 'o mare,
ddoje stelle ca tremmavano d'ammore;
n'ammore cchiù doce e carnale,
n'ammore ca 'ncielo... nun po' stà!

Ddoje stelle so' cadute... Suspiruse
ddoje core 'nammurate 'e stu paese,
addò se ride e chagne tutt' 'a vita,
addò ll'ammore fa muri e campa.

Già se so' 'mbarcate 'e marenare,
co 'e varche e co 'e lampare,
so' ghiute pe' vedé.
Ma 'e stelle ll'hanno ditto: «Pe' favore...
nuje 'ncielo nun vullime cchiù turnà!...
Lassatece durmì miez' 'a stu mare,
... Lassatece sunnà n'eternità...»

LUNA CHIARA

di A. Cervo e S. Nati - T. Fusco - ed. Temi

I.

Stu core 'nammurato senza fortuna
se vo' fa' ddoje chiacchiere cu 'a luna...
Lle dice: chi giurava «te voglio bene!»
tutt' 'e sere l'aspetto, ma nun vene!
Tu ca staje 'ncielo o spuò sapé addò stà...
oi luna, luna, lù... falle turnà!

Luna chiara,
core scuro!
E' notte e pare juorno,
ma nun è gghiuorno...
E' primmavera
... e dint' 'o core è verno!
Ammore mio addò stà?
O sole mio addò stà?
Core scuro,
luna chiara!

II.

Na coppia s'avvicina... comm'è felice!
Luna, lù, sentimmo che lle dice...
lle dice: «comm'è doce 'a vocca toja!»
Ma sta voce è proprio 'a voce soja?
E' ritornata!... Ma ch'è turnata a ffa?
Oi luna, luna, lù... famme scurdà!

(parlato)

E' notte e pare juorno,
ma nun è gghiuorno...
E' primmavera
... e dint' 'o core è verno!
Ammore mio addò stà?
(cantato)
'O sole mio addò stà?
Core scuro,
luna chiara!

Stu core 'nammurato senza fortuna
se ne va... e bbona notte, oi luna!

'O RITRATTO 'E NANNINELLA

di P. Scarfò - A. Vian - ed. Kappa

I.

Caro pittore,
mméscale c' 'o pennello sti culure,
pròvate a fa' nu quadro di valore:
pitteece na matassa 'e seta nera,
pitteece ddoje curvine scure scure,
na fravola zucosa
e na schiuppata 'e rose... rose thè!

Chist'è 'o ritratto,
'o ritratto 'e Nanninella:
supsire e vase ardente,
prumesse e giuramente,
bellezza e vanità!
Chistu ritratto
lo ce 'o manno a Nanninella:
che fa, si m'ha lassato,
si ammure, mo, è fernuto?...
Chistu ritratto nce l'aggia mannà!...

II.

Caro pittore,
mméscale c' 'o pennello sti culure,
pròvate a fa' nu quadro di valore:
pitteece na tempesta 'e mmiez' 'o mare,
pitteece, atturcigliata a ciente core,
na vipera maligna,
cu l'uocchie 'e fuoco pronte a muzzecà!

Chist'è 'o ritratto,
'o ritratto 'e Nanninella:
supsire e vase ardente,
prumesse e vanità!
Chistu ritratto
lo ce 'o manno a Nanninella:
che fa, si m'ha lassato,
si ammure, mo, è fernuto?...
Chistu ritratto nce l'aggia mannà!...

Chistu ritratto
lo ce 'o manno a Nanninella,
giacché dimane sposa,
lle voglio fa' 'a sorpresa:
chist'è 'o regalo 'e nozze ch'aggia fa!...

DOMENICA 12 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.15 Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La Radio per i medici
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 Vita nel campi
Trasmissione per gli agricoltori
- 9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Cornelio Fabro
- 9.45 Notizie dal mondo cattolico
- 10 **Concerto dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini**
Bach: Preludio e fuga in do minore
- 10.15-11.15 Trasmissione per le Forze Armate
IL MICROFONO E' VOSTRO
Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 12 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Corrado Lojaco, Luciano Bonfiglioli, il Quartetto «Due più due», Rosanna Cini, Giorgio Onorato, Elsa Peirone, Gianfranco Giammei e Fiorella Bini
Bini-Camisa: Fidi di me; Testoni-Calbi-Shiri: Ho un amico; Anzella-Lol: Un giorno; Doli-Plubeni: Orgoglio; Chiosso-Buscaglione: Ceneri; Rastelli-Fragna: Non è bionda, (non è bruna); Ferrari-Rampoldi: L'amore è una leggenda; Pagano-Cherubini-Bonagura: O vienilo; Larici-Schulz-Reichel: Non ho che te
Detti e motti (12.40)
(Motta)
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario
(Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 13.50 Parla il programmatista TV
- 14 **Giornale radio**
- 14.15 La buona convivenza
Mons. Salvatore Garofalo: In chiesa
- 14.30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Nino Nipote, Nunzio Gallo, Gina Cesareo e Franco Pace
Girace-Spagnolo: Ammore 'e maggio; Falpo: Nisciuno è comme a te; Facennà-D'Amore: Che bella stonno oimè; Russo-Capodanno: L'ultima stella; Cesarino-Vian: E' vvertrine; Fontana-Arrex: Nun turnà; Manzo-Muratori: Cuncettella
- 15 **Lettere familiari**
«Lettere di Suor Celeste Galilei», a cura di Siro Angeli
- 15.30 Ouvertures e intermezzi da opere
- 16 **Les théâtres de Paris**
«Les bouffes parisiens»
Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion Television Française per la Radiotelevisione Italiana Terza trasmissione
- 16.30 **Walter Coli e la sua orchestra**
- 17 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO**
(Stock)
- 18 **XVIII Maggio Musicale Fiorentino**
CONCERTO SINFONICO
diretto da LEONARD BERNSTEIN con la partecipazione del violinista Isaac Stern
Brahms: Ouverture tragica; Bernstein: Serenata per violino e orchestra: a) Lento-allegro, b) Allegretto, c) Presto, d) Adagio, e) Molto sostenuto - Allegro vivace; Berlioz: Sinfonia drammatica «Romeo e Giulietta»: a) Scena d'amore - Notte serena - Il giardino dei Capuleti, b) La regina Mab, c) Romeo solo - Tristezza - Concerto a ballo - Grande festa a palazzo Capuleti
Orchestra Filarmonica Israeliana di Tel Aviv
Registrazione effettuata il 30-5-1955 dal Teatro Comunale di Firenze
Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi

- 19.45 La giornata sportiva
- 20 **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
GIUGNO RADIO TV 1955
- 21 **Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- CANE, AMORE E FANTASIA**
Radiocommedia di Ricci e Romano con commenti musicali di Cesare Andrea Bixio
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Angelo Brigada Regia di Nino Meloni
- 22 **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio
- 22.30 **Concerto del pianista Robert Casadesu**
Rameau: Gavotta; Scarlatti: Tre sonate: a) N. 465 in re maggiore, b) N. 395 in la maggiore, c) N. 463 in re maggiore; Beethoven: Sonata in la maggiore, op. 2 n. 2: a) Allegro vivace, b) Largo appassionato, c) Scherzo, d) Rondo
- 23.15 **Giornale radio - Questo campionato di calcio**, commento a Eugenio Danese - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 **Le civiltà dell'Antico Oriente**
a cura di Sabatino Moscati
Gli ebrei: profilo storico
- 16 **Aspetti del concerto solistico nel Novecento**
A. Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra
Planeta Fabienne Jacquinet
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari
G. Gershwin: Concerto in fa per pianoforte e orchestra
Allegro - Andante con moto - Allegro agitato
Solisti Antonio Beltrami
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Antonio Pedrotti
- 19 **Biblioteca**
Memorie lontane di Guido Nobili, a cura di Piero Polito
- 19.30 **Grandi interpreti**
Mischa Elman, violinista
F. Mendelssohn: Concerto in mi minore, op. 64 per violino e orchestra
Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace
Orchestra sinfonica di Chicago diretta da Désiré Defauw
- 20 **Il servizio sociale**
Jean De Menace: Evoluzione e tendenze del metodo di assistenza
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn: Notturmo n. 7 in do
Allegro moderato - Andante cantabile - Finale
Orchestra da camera di Vienna diretta da Franz Litschauer
Sinfonia in si bemolle n. 98
Adagio allegro - Adagio cantabile - Minuetto - Allegro più moderato
- 16.50 **Storia dello spettacolo**
Lo Spettacolo a Roma: Il Mimo, la Pantomima e gli spettacoli nell'anfitratto
a cura di Giorgio Brunacci e Paolo Chiarini
Decadenza del teatro drammatico: Le letture i mimi - Le pantomime - Gli spettacoli nell'arena - Gente a teatro, ovvero l'arte di conquistare la vicina - Gli edifici: teatri e anfiteatri - Allestimenti sontuosi e stravaganze - Nerone, primattore assoluto - Estrema degenerazione dello spettacolo - La reazione cristiana e la fine del teatro
Commenti musicali di Bruno Nicolai
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 17.50-18 Parla il programmatista
- Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Fritz Rieger
- 21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **EUGENIO ONIEGHIN**
Dramma lirico in tre atti da un poema di Puskin
Versione italiana di Bruno Bruni
Musica di **Pietro Ciaikovski**
Larina Amalia Pini
Tatiana Rosanna Carteri
Olga Eugenia Zarska
Filippina Britta Devinal
Eugenio Onieghin Giuseppe Taddei
Lenski Cesare Valletti
Raffaele Arié
Dimitri Lopatto
Zaretski
Triquet Mario Carlin
Direttore **Nino Sanzognò**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

- | | | | |
|------------|---------------------------|-----------|---|
| 23.35-0.30 | Musica leggera e canzoni | 3.34-4 | Canzoni (Orchestra Savina) |
| 0.34-1 | Musica operettistica | 4.04-4.30 | Musica operistica |
| 1.04-1.30 | Musica da ballo | 4.36-5 | Canzoni napoletane |
| 1.36-2 | Canzoni da film e riviste | 5.06-5.30 | Musica da camera |
| 2.06-2.30 | Musica operistica | 5.36-6 | Complessi caratteristici |
| 2.36-3 | Musica leggera | 6.06-7 | Ritmi e canzoni |
| 3.06-3.30 | Musica sinfonica | N.B. | Tram un programma e l'altro brevi notiziari |

SECONDO PROGRAMMA

POMERIGGIO DI FESTA

- 16 **AUTOSTOP**
Programma per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca
- 16.45 **Nello Segurini e la sua orchestra**
- 17.15 **Le rose che non colsi**
di Diego Calcano
Motivi in tasca
- 17.45 **Parla il programmatista TV**
MUSICA E SPORT
con le orchestre dirette da Francesco Ferrari, William Galassini, Gino Conte e con il complesso di Carlo Moreno
(Alemana)
Nel corso del programma: Radiocronaca del Premio Ippico Firenze e risultati sportivi
- 19 **MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?**
di Achille Campanile e Vincenzo Rovi
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli e Luca Ronconi - Seconda puntata - Regia di Nino Meloni

INTERMEZZO

- 19.30 **Pier Emilio Bassi e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)
- 20 **Segnale orario - Radiosera**
GIUGNO RADIO TV 1955
- 20.30 **Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

IL GIUOCO DELLA DAMA

- Partita radiofonica fra molte dame e pochi cavalieri
Presentano: Isa Bellini, Lidia Pasqualini e Gisella Sofio
Regia di Silvio Gigli
(Olio Dante)
- 21.30 **LA CANZONE NAPOLETANA E LA SUA STORIA**
a cura di Alessandro Cutolo, con la partecipazione di Armando Romeo
- 22.30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva
- 23-23.30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**



Achille Campanile che ha sceneggiato per la radio (in collaborazione con Rovi) il suo noto romanzo «Ma che cosa è quest'amore?», arricchendolo però di più di argute «illustrazioni musicali». «Ma che cosa è quest'amore?» ha un brillante stato di servizio alle sue spalle: numerose edizioni in Italia, tradotte e pubblicate in quasi tutte le lingue. Attraverso questa riduzione radiofonica (ore 19) Campanile offre all'ascoltatore nuovi spunti e pretesti per meditare su quel bizzarro personaggio che è l'amore. (Publifoto)

DOMENICA 12 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

- 10.15 La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
- 11 — S. Messa**
Indi:
Sport e gioventù
Le attività del Centro Sportivo Italiano
- 14.30 Pomeriggio sportivo**
EUROVISIONE
Collegamento fra le reti televisive europee
FRANCIA
a) *Le Mans-Parigi*
Ripresa diretta della conclusione della corsa automobilistica «24 ore di Le Mans»
b) *La Porte Maillot di Parigi*
Ripresa diretta della gara di sci-salto su neve artificiale
- 17.30 Cortocircuito**
Film - Regia di Giacomo Gentilomo
Produzione: Iris film
Interpreti: Vitti Giori, Umberto Melnati, Guido Notari
- 20.30 Cinelezione**
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
a cura di Sandro Pallavicini
Giugno Radio TV 1955
- 20.55 LA VEDOVA ALLEGRA**
(Registrazione effettuata il 7-5-55)
Opere di Victor Léon e Leo Stein
Musica di Franz Lehár
Adattamento televisivo di Landi, Corbucci e Maiolo
Personaggi ed interpreti principali:
Anna Givari *Hilde Gueden*
Danilo Danilowitch *Gino Matterna*
Il barone Mirko Zeta *Nuto Navarini*
Valencienne *Sandra Ballinari*
Camillo de Rosillon *Ezio De Giorgi*
Il visconte Cascada *Elvio Calderoni*
Il direttore dell'hotel *Mario Castellani*
Franco Coop
Kromow *Alberto Carboni*
Bogdanowitch *Giulio Marchetti*
Pritschitch *Giulio Marchetti*
Rouil di Saint Broiche *Leo Givari*
Un lift *Franco Pastorini*
e con la partecipazione di **Erminio Macario** nella parte di Njegus
Primi ballerini: **Luciana Novaro**, **Ugo Dall'Àra**, **Giulio Perugini**
Coreografie di **Ugo Dall'Àra**
Orchestra e coro di **Torino della Radiotelevisione Italiana**
Direttore Bruno Maderna
Regia di **Mario Landi**
- 23.30 Appuntamento con la novella**
«Sino all'ultima goccia di sangue»
«Sino all'ultima goccia di sangue»
di **Dino Buzzati**
Lettura di **Arnoldo Foà**
- 23.45 La domenica sportiva**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Locali

- 30 Giornale triestino** (Udine 2 - Gorizia 2)
- 30 Per gli agricoltori sardi** (Cagliari 1)
- 1. Programma altoatesino** - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Orgelmusik - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Zithersolist Hermann Gruber - Operettenmusik (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- 2. Musiche e canti sardi** (Cagliari 1 - Sassari 2)
- Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)
- 2.15 Giornale radio in lingua tedesca** - Rassegna programmi - Letto - «Sport am Sonntag» (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- 2.40 Trasmissione per gli agricoltori** in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
- 12.45 Gazzettino giuliano** (Udine 2 - Gorizia 2)
- 13.30 L'ora della Venezia Giulia** - La settimana giuliana 13.50
Musica sinfonica: Rittagor, Marcia tartara; Sibellus; Intermezzo, dalla Suite «Karelia»; Pizzetti: Sul molo del porto di Famagosta (dalla Suite «La Pisanella») - 14.10
Giornale radio - 14.10 Ventiquattrore di vita politica italiana e Notiziario - Musica richiesta - 14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)
- 14.30 «Bondicere»** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)
- «El Guasco»** (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2)
- «So' cose nostre»** (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Potenza 2 - Lecce 1 - Taranto 1)
- «El pavajon»** (Bologna 2)
- «La settimana nelle Dolomiti»** (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
- «Il grillo cantierino»** (Firenze 2 - Siena 2 - Arezzo 2)
- «Il gambo de legn»** (Milano 1)
- «Camp de fiori»** (Roma 2)
- Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)
- «A lanterna»** (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)
- «Il lampione di Fuorigrotta»** (Napoli 2 - Salerno 2 - Cosenza 2 - Catanzaro 2)
- «El liston»** (Venezia 2)
- 14.40 «Musa dialettale»** (Cagliari 1)
- 18.45 Sette giorni in Sicilia** (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)
- 19.30 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
- 20. Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Sette giorni in Sicilia** (Catanzaro 1)
- 20.30 Programma altoatesino** - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - Musik von Eduard Lucerna; Einführung Worte von Rudolf Oberperinger - Rapsody in Jazz (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Trieste

- 7. Taccuino del buongiorno** - Prev. del tempo (Pr. Noz.) 7.15 Lavoro italiano nel mondo (Pr. Noz.) 7.30 Giornale triestino 7.45 La Radio per i medici (Pr. Noz.) 8 Segnale orario - Giornale radio Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico (Pr. Noz.) 8.30 Vita nei campi (Pr. Noz.) 9 Servizio re-

- ligioso evangelico. 9.15 Dalle opere dei grandi Maestri. 10. S. Messa da S. Gaudioso. 11.15 Da film e riviste. 12. Orchestra diretta da B. Canfora (Pr. Noz.). 12.40 Detti e molti (Pr. Noz.). 12.45 Gazzettino giuliano. 13. Segnale orario - Giornale radio Prev. del tempo (Pr. Noz.). 13.25 Tre assi nella manica. 14. Giornale radio (Pr. Noz.). 14.15 La buona convivenza (Pr. Noz.). 14.30 «El campanon», settimanale di vita triestina. 15. Lettere familiari (Pr. Noz.). 15.30 Overtures e intermezzi da opere (Pr. Noz.). 16. Les théâtres de Paris (Pr. Noz.). 16.30 W. Coli e la sua orchestra (Pr. Noz.). 17. Radiocronaca del secolo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio (Pr. Noz.). 18. Concerto sinfonico diretto da L. Bernstein (Pr. Noz.). Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi (Pr. Noz.). 19.45 La giornata sportiva (Pr. Noz.). 20.30 voce di Trieste. 20.15 Intermezzo. 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giorno Radio TV 1955 (Pr. Noz.). 21.05 «Cone, amore e fantasia», radiocommedia di Ricci e Romano (Pr. Noz.). 22. Voci dal mondo (Pr. Noz.). 22.30 Concerto del pianista R. Casadesu (Pr. Noz.). 23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di E. Danese - Musica da ballo (Pr. Noz.). 24. Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Noz.).

Estere

- ANDORRA**
19. A richiesta. 19.40 Le avventure di Chic. 19.45 Novità per signore. 20.30 Orchestra d'archi Melodica. 20.40 La mia cuoca e la sua bambina. 20.50 Rivista serale. 21. Pauline Carton. 21.15 Bar musicale. 21.25 Radio-Star. 21.35 Orchestra Piazzola. 21.45 Piaceri di ridere. 22. Cocktail di canzoni. 22.30 Tre valzer. 22.35 Confidenze. 22.45 Music-Hall. 23.03 Ritmi moderni. 23.30 Orchestra Sidney Torch. 23.40 Musica da ballo. 24.1 Musica preferita.
- BELGIO**
PROGRAMMA FIAMMINGO
22. Notiziario. 22.15 Dischi richiesti. 22.55 Notiziario. 23.05-24 Musica da ballo.
- FRANCIA**
PROGRAMMA NAZIONALE
18. Concerto diretto da Olivero de Falla. 19. Concerto. 20. Concerto. 21. Concerto. 22. Concerto. 23. Concerto. 24. Concerto.

- menti. 19.40 Notiziario. 19.58 Claude Arrieu. 20.02 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Henri Legay e del violoncello Marcel Mule. 20.32 «Il buongiorno di Robert Denos», rievocazione di Pierre Berger. 21.32 «Il Liceo di Montpelier», a cura di Jean Forest e Emmanuel Robert. 22.45 Musiche di Roland-Manuel. 23.46-24 Notiziario.

- PROGRAMMA PARIGINO**
19.30 Canzoni. 20. Notiziario. 20.20 Orchestra. 20.30 Paurcel. 20.35 «La gioia di vivere» di Gilles Margaritis. 21.40 «Anterprima» di Jean Gunnebaum. 22.30 Notiziario. 22.45 «I glicini, i gelsomini, le rose», con Madeleine Renaud e Jean-Louis Barrault. 23.30 Il mondo è uno spettacolo.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19.12 La settimana di Robert Lamoureux. 19.43 Baurvil e Jacques Grell. 19.48 La mia cuoca e la sua bambina. 19.55 Notiziario. 20. Mogneto-stop. 20.15 La famiglia «So tutto». 20.30 Tromba e campanello. 20.45 Dischi volanti. 21.50 Piaceri di ridere. 22. Notiziario. 22.10 Confidenze. 22.20 Nar King Cole. 22.40-23.30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

- PROGRAMMA NAZIONALE**
18. Notiziario. 18.30 Concerto diretto da Charles Mackerras. Solista: baritone Frederick Harvey. 19.15 Schumann: Sonata in fa die minore, op. 11, interpretata dal pianista Angus Morrison. 19.45 Funzione religiosa. 20.30 «La farfalla dorata», di Walter Pater. 20.45 James-Rice. Adattamento radiofonico di Howard Agar (parte quarta). 21. Notiziario. 21.15 «Storia della Grande Armata», sceneggiatura di Alexander McKee. 22.30 Concerto del contralto Muriel Brunsell e del pianista Frederick Stone. 22.52 Preghiere. 23.23.08 Notiziario.

ONDE CORTE

6. Concerto diretto da Charles Mackerras. Solista: pianista Kathleen Long. 6.45 Rassegna musicale. 8.30 Venti domande. 13. «Storia del valzer», di Kenneth Bird. 13.45 Jackie Brown all'organo elettrico. 15.15 Ciaikovsky: Concerto n. 2 in sol per pianoforte e orchestra. 16.15 Concerto diretto da Alyn Ainsworth. 18.45 Al Alberts. 19.30 «Il capitano inglese», di Lydia Ragson. 21.15 Musica di Beethoven. 22.15 Musica da ballo. Orchestra Victor Silvester. 23.15 «La famiglia Archer», di Webb e Mason.

SVIZZERA

- BEROMÜNSTER**
19. Sport. 19.10 Potpourri per fisarmonica. 19.30 Notiziario. 19.40 Musica d'opere americane di successo. 20.30 Concerto sinfonico trasmesso da Denver, diretto da Saul Kaston - Berlioz: Ouverture di «Carnevale romano». Conrad Beck: Largo dalla Serenata per flauto, clarinetto e archi; Arthur Honegger: Pacific 231; Paul Creston: Due danze per coro. Nell'intervallo 21.35 circa. Discorsi. Indi: Maggiore. Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73. 22.15 Notiziario. 22.20-23 Melodie varie.

MONTECENERI

11. Dahn. Variazioni su un canto dell'infanzia, op. 25. 11.25 Musica sacra. 12. Chopin: Polacca-fantasia, op. 61, n. 7; Kachulicz-Tetmayer: Canzone polacca, op. 1, n. 5; Chabrier: Festa polacca. 12.30 Notiziario. 12.40 Musica leggera. 13.15 «Meridiano delle bizzarrie», di Paolo Gisi. 13.45 Quintetto moderno. 14. Il microfono risponde. 14.30 Pianista Germano Arnoldi. Cimarra. Due sonate; Enzo Masetti: Sonata a due voci; Villalobos: Pulcinella; Kaciatouri: Toccata; Granados: Scena gyesca (Il fantoccio). 15. «Un capriccio per la povera gente», di Sergio Mattioli e Luciano Cini. 15.45 Musica brillante. 16.06 Tre danzante e arrivo della seconda tappa del Giro della Svizzera. 17.15 «La scura Giuseppe o quanti anni in 'n diondella», commedia dialettale di Sergio Mattioli. 18.15 L'ala Sinfonia spagnola, op. 21. 19.15 Notiziario. 19.25 Canzoni spagnole. 19.45 Giornale sonoro della domenica. 20. Il Giro della Svizzera. Impressioni e commenti. 20.15 Concerto diretto da Oltmar Nussio - Busoni: Introduzione a una commedia; Nussio: Truffa su Fiabe di Grimm; Brahms: Serenata in re maggiore. 21.15 Album di musiche antiche. 22.15 Notiziario. 22.40-23 Musica da ballo.

SOTTENS

- 19.15 Notiziario. 19.25 Varietà. 19.55 «Trosperanza», di André Sixt. 20.10 Senza tromba né tamburo. 20.25 Il ritratto di Ernestine Chaponnière. 20.55 Falstaff, opera in tre atti di Giuseppe Verdi. 22.30 Notiziario. 22.50 Le cose importanti di Georges. 23.05-23.15 Musica da ballo.

la lavatrice
che non
logora
la biancheria



lavatrice
elettrica

CGE

PREZZO L. 136.000
(vendita anche a rate)

la lavatrice elettrica CGE impiega uno speciale sistema di agitazione dell'acqua, che elimina il logoramento della biancheria, sia pure la più delicata, anche se il tempo di lavatura venga prolungato più del necessario.

riscaldatore
centrifuga
per asciugare
l'ova
da mezzo chilo
a 4 chili
di biancheria



COMPAGNIA
GENERALE
DI ELETTRICITÀ

CAMMINAR BENE ?



usate
PRODOTTI

Dr. Scholl's

PER CHI SOFFRE alle estremità la Dr. Scholl's è a completa disposizione con un prodotto o un rimedio per ogni disturbo. Troverete i famosi prodotti Dr. Scholl's:

NELLE FARMACIE - ORTOPEDICI - SANITARI
ESIGETE CONFEZIONI GIALLO-BLU • DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

ASCOLTATE ALLE ORE 17,45
SUL 2° PROGRAMMA
PER CONTO DI **MUSICA E SPORT**

Gelati
ALEMAGNA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - Musiche del mattino
Detti e motti (7,55)
(Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Le canzoni della pista di lancio** (8,15 circa)
- 11 - «Tanti fatti»
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze
- 11.30 Musica sinfonica
Busoni: *Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra*; a) Allegro moderato quasi andante, b) Allegro impetuoso, c) Alla marcia - Pomposo, umoristico (sollista: Siegfried Borries); Casella: *Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini*; a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella
- 12.15 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Bruno Rosettani, il Duo Blengio, Roberto Altamura, Vittorio Tognarelli e Nella Colombo
Abel: *Il destino dei fiori*; Cesarini: *A carte quarantotto*; Testoni-Calibi-Tiomkin: *Prigionieri del cielo*; Falano: *Los gitanitos*; Minoretti-Plubeni: *Cenere*; Bassi: *Sottovoce*; sottovoce; Pinchi-Calibi-Livingston: *Quando le nuvole pianono*; Valli: *Pieve, piano piano*; Testoni-Plubeni: *Deborah*; Calibi-Stone: *Sabrina*; Meneghini: *Tarantella*



Gino Tagliapietra è il musicista cui è dedicato il concerto-ricordo della 18. Nato a Lubiana da genitori italiani nel 1887, fece i suoi studi a Trieste. Dopo aver seguito corsi musicali a Vienna e a Berlino, dove fu con Ferruccio Busoni, venne nominato, non ancora ventenne, docente di pianoforte al Liceo Benedetto Marcello di Venezia. Costretto, per una nevrite al braccio destro, ad interrompere la carriera del concertista che aveva felicemente iniziata, si dedicò all'insegnamento ed alla composizione, pur essendo di quasi l'ultima del tutto autodidatta. Lasciò importanti ed impegnative pagine sinfoniche e curò la revisione di alcuni classici del pianoforte. Morì a Venezia nell'agosto del 1954

- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 Album musicale
Eros Sciorilli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute:
14.15-14.30 Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17 - Orchestra diretta da Angelo Brigada
Schwartz: *Dancing in the dark*; Sciorilli: *Canto del Niagara*; Williams-Rapolo: *627 Stomp*; Donida: *Fluoro*; Keyes-Faster: *Sh-boom*; Bergamini: *Pennombra*; Seller: *Strictly instrumental*; Burke-Gilbert: *The moon is blues*; Polack: *Charmaine*
- 17.30 La voce di Londra
Istantanee di Cambridge

- 18 - Ricordo di Gino Tagliapietra
I) a) *Il Presepio*, b) *Don Chisciotte*, c) *Due preludi* (pianista Gino Gorini); II) *Concertino per pianoforte e orchestra* (sollista: Valeria Cardì Navach)
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Arturo Basile
- 18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Cinquant'anni di relatività
Edoardo Amaldi: *La teoria della relatività e la teoria dei quanti*
- 18.45 Da Montmartre a Copacabana
19.15 Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20 - Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- GIUGNO RADIO TV 1955
- 21 - Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- VIAGGIO IN ITALIA
di Guido Plovene
- 21.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FRANCO PATANE'
con la partecipazione del soprano Irene Fratiza Gasperoni e del tenore Alfredo Vernetti
Rossini: *L'assedio di Corinto*, Sinfonia; Meyerbeer: *L'Africana*, «O paradiso»; Mozart: *Così fan tutte*, «Una donna a quindici anni»; Puccini: *Turandot*, «Nessun dorma»; Bellini: *La sonnambula*, «Ah, non credea mirarti»; Pizzetti: *Lo straniero*, Preludio; Verdi: *Luisa Miller*, «Quando le sere»; Benedetti: *Il Carnevale di Venezia*, Variazione; Cilea: *Adriano Lecocœur*, «La dolcissima effigie»; Wagner: *Rienzi*, Ouverture
- Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22.35 Scrittori al microfono
Aldo Borlenghi: *Dieci anni di letteratura*, 1945-1955
- 22.50 Musiche da film
con l'orchestra diretta da Gino Conte
- 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - Georges Bizet
Ma vie a son secret - Berceuse - La coccinelle - Pastorale - Vous ne priez pas - Tarantelle
Esecutori: Gianna Perea Labla, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte
- 19.30 La Rassegna
Cinema, a cura di Attilio Bertolucci
Il cinema italiano d'oggi e il problema degli attori
Spettacoli vari, a cura di Alfredo Panicucci
Tobia la candida spia - Rosso e nero - Volla - Il dente senza giudizio
- 20 - L'Indicatore economico
- 20.15 Concerto di ogni sera
L. Boccherini: *Sonata in do minore n. 5, per violoncello e pianoforte*
Andante, allegro maestoso - Largo cantabile ma non troppo - Tempo di minuetto
Esecutori: Massimo Antheaust, violoncello; Renato Josi, pianoforte
M. Mussorgsky: *Senza sole*, sei liriche su testo di Golenisev-Kutsof
Fra quattro mura - Non m'ha nella follia veduto - Finita è la festa - Noia - Elegia - Sul fiume
Esecutori: Mascia Predit, soprano; Giorgio Favaretto, pianista

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 Orchestra diretta da Francesco Ferreri
- 10-11 ARIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 Nilla Pizzi e Teddy Reno presentano
In due si canta meglio
Cortez: *Amiamoci stasera*; Luttazzi: *Andremo a Miramar*; Marshall-Testoni-Panzeri: *La luna nel rio*; Mastrodonato-Clervo: *Se chiamma ammore*; Porter-Notorius: *E' tanto bello*; Thomkin: *Prigionieri del cielo*; Palasco: *Trabajando* (Yoga Massalombarda)
- Album delle figurine
(Stabilitimenti Dietetici Erba)
- 13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Le canzoni di Lino Castiglione (Pezzioli)
- 14 - Il contagocce
Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino (Simmenthal)
- I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Auditorium
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15 - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- Orchestra diretta da William Galassini e Gaetano Gimelli
Cantano Giuseppe Negroni, il Poker di voci, Oscar Carboni, Guido Rossi, il Trio Flores, Maria Longo, Gianni Ferraresi, Lucy D'Alba e Antonio Vasquez
Bill Snjder: *Piccadilly circus*; Cherubini-Pagano: *Dormiteglia del mio cuore*; Capotosti-De Lorenzo-Olivares: *Ho sognato Firenze*; Bossini: *Bajon nr. 4*; Colombi-Carenzio: *Baci perduti*; Minoretti-Gasparino: *Bajon alpino*; Bixio Cherubini-Canfora: *Vicolo cieco*; Fecchi-Pellicciaro: *Jolanda*; Verdelli-Camici: *Amico fiume*; Testoni-Seracini: *Pi-nestra illuminata*; Bonagura-Calia: *Lo redana*; Testoni-Di Ceglie: *Good bye, New York*; Gimelli: *Concerto per tromba*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA
Un libro per voi - Concerto in miniatura: pianista Pina Pitini
- Natty Bumpoo
da «I Pionieri» di Fenimore Cooper - Adattamento e allestimento di Dante Raiteri - Terza puntata
- MUSICA PER TRE ETÀ'
17 - Giornale radio
18 - Motoperpetuo
Settimanale per i ragazzi, a cura di Maria Signorelli e Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci
- BALLATE CON NOI



(Light Photofin)
Il Trio Flores canta alle 15.15 con la orchestra diretta da Gaetano Gimelli

INTERMEZZO

- 19.30 Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - Radiosera
GIUGNO RADIO TV 1955
- 20.30 Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- Pier Angeli presenta:
Vi parlo da Hollywood (Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 Palcoscenico del Secondo Programma
L'OMBRA
E LA SOSTANZA
di PAUL VINCENT CARROLL
Regia di Pietro Masserano Taricco
Al termine: Ultime notizie
- 23-23.30 Siparietto
Orchestra diretta da Guido Cergoli



(Foto Sierra)
La pianista Pina Pitini cui è dedicato il «Concerto in miniatura» delle ore 16

Salvatore Garofalo

Il «Pater Noster»

Lire 300

Commento alla lettera e allo spirito della preghiera più alta nella sua sublime semplicità.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

23,35-0,30 : Ritmi e canzoni

0,36-1,30 : Musica da ballo

1,36-2 : Canzoni

2,06-2,30 : Musica sinfonica

2,36-3 : Canzoni (Orchestra Barzizza)

3,06-3,30 : Musica leggera

3,36-4 : Musica operistica

4,06-4,30 : Canzoni napoletane

4,36-5 : Musica da camera

5,06-5,30 : Musica operistica

5,36-6 : Solisti di fisarmonica

6,06-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LUNEDÌ 13 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) Invito alla musica a cura di Lidia Carbonatto
- b) E' arrivato il circo Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica
- c) Cantiamo insieme Complesso corale delle Scuole elementari di Bellombra (Rovigo)
- d) Ore 18.15: Passaporto Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18.30 La TV per la Scuola (Trasmissioni sperimentali)

- a) Come nasce un prodotto farmaceutico a cura del prof. Giacomello (Programma dedicato alle scuole medie superiori)
- b) Come vivevano «Un giorno di festa nel bel mondo etrusco» a cura di Mario Attilio Levi (Programma dedicato alle scuole medie inferiori e superiori)

20.30 Telegiornale e Telesport

Giugno Radio TV 1955

- 21.05 Antologia di Luigi Zampa Rubrica cinematografica a cura di Gian Luigi Rondi

21.30 Dal Palazzo dello Sport di Milano:

SKATING VANITIES OF 1955

Ripresa di una parte della rivista americana su pattini a rotelle Messa in onda di Giovanni Coccoresse

Al termine della ripresa:

Replica Telegiornale e Telesport



Luigi Zampa. Al popolare regista è dedicata la trasmissione delle 21.05

Locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino - Listino

Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II -

Sondrio 2)

12.25 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Vicenza 2 -

Monte Venda II)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

- Ross. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Gozzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II -

Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

Gozzettino toscano - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2) Gozzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gozzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

Gozzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - La stacca dei giornali, 13.50 Canzoni da film: Bixio - Sotto il cielo di Roma; Young-David: La voce dei monti; Mascheroni-Rastelli: Stringimi al cuore - 14.00

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gozzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)

Gozzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.45 Trasmissione per i ladini della Val Badia (Bolzano 1)

14.50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.35 Programma alfoatesino in lingua tedesca (Max. Bernardi: «Plauderei - am Feierabend» - Kammermusik - Pianist: Emilio Riboli - Modest Mussorgsky: Tableau d'une Exposition - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18.45 Gozzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19.45 Gozzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gozzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

Album musicale e Gozzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.) 7.30 Giornale triestino 7.45 Musichie del mattino 7.55 Detti e motti (Pr. Naz.) 8.9 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Boli. meteorologico - Le canzoni della pista di lancio (Pr. Naz.) 11 «Tanti fatti», settimanale d'attualità della Radio per Scuole - Edizione per le vacanze (Pr. Naz.) 11.30 Musica sinfonica (Pr. Naz.) 12.15 Orchestra diretta da C. Savina (Pr. Naz.) 12.45 Gozzettino giuliano. 13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.) 13.25 Para. d'orchestra 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.) 14.15 Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo - Bello e brutto, note sulle arti figurative di V. Mariani (Pr. Naz.) 14.30 Segnamo. 14.45 Terza pagina. 14.55 Listino Borsa di Trieste.

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16.45 Edizione di lingua francese (Pr. Naz.) 17 Orchestra diretta da A. Brigada (Pr. Naz.) 17.30 La voce di Londra (Pr. Naz.) 18 Ricordo di G. Tagliapietra (Pr. Naz.) 18.30 Università internazionale G. Marconi (Pr. Naz.) 18.45 Da Montecarlo a Capocorbano (Pr. Naz.) 19.15 Dizionario di musica 20 La voce di Trieste.

STUDIO TESTA



La più grande e antica casa nazionale di confezioni maschili ha realizzato per la prima volta in Italia la produzione di abiti pronti in 120 taglie. Oggi gli abiti Facis possono vestire con eleganza uomini di qualsiasi statura e conformazione.



CONFEZIONI PER UOMO E RAGAZZO
NEI MIGLIORI NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO

20.15 Intermezzo. 20.30 Segnale orario - Giornale radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21.05 Viaggio in Italia, di G. Piovone (Pr. Naz.) 21.30 Concerto di musica aperta, diretto da F. Patané con la partecipazione del soprano I. Frattiza Gasperoni e del tenore A. Vermetti (Pr. Naz.) 22.35 Scritti al microfono (Pr. Naz.) 22.50 Musiche da film con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

Estero

ANDORRA

19.15 Cocktail di canzoni. 19.30 Notte per signore. 20 Tre canzoni e una vedetta 20.25 Virginia Morgan all'organo elettrico. 20.30 Nuove vedette. 20.50 Rivista serale. 21 Le scoperte di Nanette Vittorini. 21.15 Martini Club. 21.45 Venti domande. 22 Chiacchiere in musica. 22.05 Stili opposti. 22.15 Concerto. 22.40 Sotto il segno di Parigi. 22.45 Music-Hall. 23.03 Ritmi moderni. 23.30 Emil Stern. 23.40 Musica sinfonica. 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Dischi. 19.30 Notiziario. 19.58 De Falla. Andalus. I pezzi spagnoli per pianoforte n. 41. 20.02 Concerto diretto da Eugène Bigot. Musichie di Ernest Chausson. 21.40 «Belle Lettres», rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. 22.20 «Gli architetti» a cura di Francine Leullier. 22.50 Immagini d'Italia. 23.20 De Falla: Notte nei giardini di Spagna, frammenti. 23.30 Appuntamento per pianoforte e orchestra.

PROGRAMMA PARIGINO
20 Notiziario. 20.25 La canzone eterna. 20.52 Cento meraviglie. 21 La Tribuna dello sport. 21.40 Panorama jazz: «John Lee Hooker». 22 Notiziario. 22.15 «Tutti e due a Parigi», a cura di Roland Darcour e Henry-Jacques. 22.45-23 Note sulla chitarra.

MONTECARLO
19.43 Orchestra Jean-Eddie Crémier. 19.55 Notiziario. 20 Uncino radiofonico. 20.30 Venti domande. 20.45 Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorrin. 21 Campionato degli internazionali. 21.30 Appuntamento fra tre mesi. 21.45 Paesiaggi italiani. 22.16 Dischi prefatti. 23.05 Hour of Revival. 23.20-23.35 Trasmissione religiosa in inglese.

INGHILTERRA
ONDE CORTE
14.15 Nuovi dischi. 15.15 Panorama di varietà. 15.45 Sestetto Frank

Baron. 16.15 Cosa sapete? 17.15 Concerto del violinista H. Kango. 17.30 Musica di Dvorak. 18.35 Southern Serenade Orchestra diretta da Lou Whitson. 20 Parata di stelle. 21.15 Nuovi dischi. 22.15 «Storia del valzer», di Kenneth Bird. 23 Jackie Brown all'organo elettrico.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER

19 Conversazione di un naturalista (prof. Adolf Portmann). 19.30 Notiziario. Ore del tempo. 20 Musiche richieste. 21 La nostra buca delle lettere. 21.15 Gente senza patria chiede il nostro aiuto. 21.30 Concerto corale del King's College of Cambridge, diretto da Boris Ord. a) Due mottetti; b) Quattro madrigali; Britten: Five flower songs (cinque canzoni fiorite). 22.15 Notiziario. 22.30 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22.30-23 Musica elettronica e concreta.

MONTECENERI

13.30-14 Allegretta ma non troppo. 17 Violista Walter Jesinghaus. 17.30 Musica: Giacomo; De la Borde a) Adagio, b) Allegro, c) Siciliano, di Rondo. 17.30 Musica richiesta e arriva della terza tappa del Giro della Svizzera. 19 Al crepuscolo. 19.15 Notiziario. 19.40 Ouvertures celebri. 20 Il Giro della Svizzera. Risultati e commenti. 20.30 Scarlati-Tommasini: Le donne di buon umore; Cimarosa: Matrimonio per roggio, introduzione; Mozart-L. Seitz: La prova d'amore. 21 «Le strade di Pompei», di Henry Reed e Anthony Smith Masters (Premio Italia 1953). 22.15 Notiziario. 22.30 Intervista ritmica. 22.40-23 L'angolo del folclore.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.40 Melodiana. 20 «Desirée Bisquet va in crociera», fantasia poliziesca allegria di Terval. 21 Varietà. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Luigi Cortese: Canto notturno; Dallapiccola: Quaderno musicale di Aulalibera; Malipiero: Elegio-copricio.



per conservare la Densità smaglianti!

Gli interventi sulle Pannicelle.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **I primitivi, oggi**
Gli Eschimesi, a cura di Tullio Tentori - Regia di Enzo Convalli



(Foto Farabola)

Sintesi radiofoniche sulla vita di alcuni popoli che ancora vivono secondo le loro antiche abitudini sono trasmesse per il ciclo «I primitivi, oggi». Alle ore 11 è programmata una trasmissione dedicata agli eschimesi. Nella foto un gruppo di eschimesi è ritratto mentre raccoglie il bottino di un'abbondante pesca ottenuta, secondo la loro consuetudine, attraverso fori praticati sulla superficie ghiacciata del mare

- 11.30** Canta Frankie Laine
- 11.45** **Concerto dei laureati del concorso Internazionale pianistico - Federico Chopin**
Chopin: a) Studio in la bemolle maggiore op. 10 n. 10; b) Studio in do minore op. 25 n. 12; c) Scherzo in do diesis minore (pianista Bernard Ringelissen, Francia, quarto premio); Chopin: a) Notturno in si maggiore; b) Studio in sol diesis minore; c) Studio in do maggiore op. 10 n. 1 (pianista Vladimir Askenazi, URSS, secondo premio)

- 12.15** **Orchestra Milleusi diretta da William Galassini**
Cantano Maria Teresa Ruta, Giuseppe Negroni, Gianni Ferraresi, Oscar Carboni, Gianni Quinti e il Poker di voci
Grofé: Sul sentiero; Ardo-Evans-Trendler: Kiss me; Testoni-Panzeri: A poco a poco; Testa-Colt: Frankie e Johnny; Washington: Treno nella notte; Testoni-Bassi: Luna lunatica; Callegari: E' presto; Danpa-Panzutti: Il cuore è sempre giovane; Cherubini-Paganò: Dormi veglia del mio cuore; Ollas: Blue mirage

- 12.50** **Ascoltate questa sera...**
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

- 13.15** **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri

- 16.25** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30** **Le opinioni degli altri**
- 16.45** **Lezione di lingua inglese**, a cura di E. Favara

- 17** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Nella Colombo, i Radio Boys e Carlo Pierangeli
Pinchi-Fucilli: Domani e sempre; Martinez: L'usignolo cubano; Deani-Carter-Johnson-Alexander: Cara cara, bella bella; Cervo-Falpo: Fiumicello del mio paese; Gentile-Cambrasci: Sette; Zuli; Giacobetti-Savona: Il fotografo a tromba; Maletti: Impressioni argentine

- 17.30** **Ai vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

- 18** **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Franco Pace, Gabriele Vanorio e Tina De Paolis
Lucillo-Concina: Stella d'o mare; Giannini-Brandi: Sole so; Verde-Redi: 'A canzoncchia; Ollano-Acamora-Paraculio: Geluso d' 'o sole; Sacco-Saulle: 'E stesse rose; Nisa-Vian: 'A sentinella; Trusiano-Griffo: Indifferente; Bonfanti-Sicilia: Nu vasillo

- 18.30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

- 18.45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

- 19.45** **La voce dei lavoratori**

- 20** **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- GIUGNO RADIO TV 1955**

- 21** **Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

- IL LITIGIO**
Quattro atti di CHARLES VILDRAC
Traduzione di Suzanne Rochat

- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Gabriele Palm Nino Pavese
Enrico Dumas Fernando Farese
Andrea Palm Diego Michelotti
Bourdin-Lacotte Giorgio Piamonti
Giovanna Dumas Giovanna Galletti
Elisabetta Palm Nella Bonora
Silvestra Dumas Giuliana Corbellini
La signora Dumas Wanda Pasquini

- Regia di Umberto Benedetto

- 22.45** **La bacchetta d'oro**
Da «La Verbanella» di Stresa: Complesso Happy Boys
Presenta Nunzio Filogamo (Pezzi)

- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Storia della letteratura russa**
a cura di Ettore Lo Gatto
12. La poesia sociale e la critica radicale alla metà del secolo XIX

- 19.30** **Iniziativa culturale**
Una cattedra di storia del teatro
a cura di Federico Doglio

- 20** **L'indicatore economico**

- 20.15** **Concerto di ogni sera**
H. Berlioz: Aroldo in Italia
Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini - Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata - Orgia di briganti
Violista William Primrose
Orchestra Filarmonica Reale diretta da Thomas Beecham

- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20** **L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea**
a cura di Alessandro Piovesan

- A. Webern: Der Tag ist vergangen
Tre liriche per canto e pianoforte, da «Viae inviae» di H. Jone
Das dunkle Herz, das in sich lauscht - Es stürzt aus Höhen Frische - Herr Jesu mein
Esecutori: Lydia Stix, soprano; Eugenio Bagnoli, pianista

MATTINATA IN CASA

- 9** **Il buongiorno**

- Notizie del mattino**

- 9.30** **Le canzoni della pista di lancio**

- 10.11** **ARIA D'ESTATE**

- Giornale di varietà**, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

- Cantano Achille Togliani, Carla Boni e Gino Latilla

- Ferreira: Bicharada; Testoni-Maletti: Apparizione; Notorius-Porter: Amo Parigi; Chiosso-Buscaglione: Ma piove; Prati-Durand: Vecchio motivo; Nisa-Fanciulli: Difficile dimenticare

- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)

- 13.30** **Giornale radio**

- «Ascoltate questa sera...»

- Gioco e fuori gioco**

- 14** **Il contagocce**

- Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino (Simmenthal)

- I classici della musica leggera**

- Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** **Schermi e ribalte**

- Raserna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

- Mille e una nota**
un programma di Nino Piccinelli

- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- Orchestra diretta da Nello Segurini e Bruno Canfora**

- Cantano Rino Lodo, Anita Sol, Luciano Bonfiglioli, il Quartetto «Due più due», Elsa Peirone, Paolo Sardisco, il Quartetto Arden, Corrado Lojaciono, Fiorella Bini e Rosanna Gherardi

- Segurini: Asmatic boogie; Filibello-Rampoldi: Povero cuore; Testoni-Abbate-Miles: Moon (luna che guardi); Sof-

- Cinque canoni su testi latini, op. 16

- Esecutori: Emilia Hooke, soprano; Giacomo Gandini, Arturo Abba, clarinetti

- A. Schoenberg: De Profundis

- Coro polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Antonellini

- 21.40** **SAINT-BEUVE**

- a cura di Carlo Bo

4. Saint-Beuve e noi

- 22.15** **Johann Sebastian Bach**

- Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore, per tre violini, tre viole, tre violoncelli, basso e cembalo**

- Allegro moderato - Allegro

- Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore, per violino principale, due flauti, archi e cembalo**

- Allegro - Andante - Presto

- Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

- Registrazione effettuata il 28.4.1955 dal Teatro «La Pergola» di Firenze per la Società «Amici della Musica»

- 22.45** **La Rassegna**

- Cultura nord-americana**, a cura di Mario Praz

- Mario Praz: Critica d'arte americana - Nemi D'Agostino: Nota su John Dos Passos - Agostino Lombardo: Due nuovi romanzi

- (Replica)

fici: La danza del castoreo; Testoni-Calibbi-Shirl: Ho un amico; Cherubini-Concina: Sotto il vecchio lampione; Mangione-Staffelli: Non c'è sabato senza sole; Nisa-Calza: Comprate caroline; De Caro-Filibello: Il Vesuvio a Parigi; Simoni-Soffici: Desolazione; Anazela-Loi: Elena; Sacchetti-Ardini: Non ascoltare la gente

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**

- Concerto in miniatura: tenore Elio Urso - Il tesoretto - Storia di una musica

- 17** **PARATA D'ORCHESTRE**

- 17.45** **Sentimento e fantasia**
Piccola enciclopedia napoletana di Giovanni Sarno

- 18** **Giornale radio**

- Programma per i ragazzi

- La piccola domestica**

- Radiofiaba di Luciano Folgore - Al-
lestimento di Emilio Calvi - Terzo
ed ultimo episodio

- BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

- 19.30** **Eros Sciorilli e la sua orchestra**

- Negli intervalli comunicati commerciali

- Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

- 20** Segnale orario - **Radio sera**

- GIUGNO RADIO TV 1955**

- 20.30** **Tre motivi e una speranza**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Isa Bellini e Mike Bongiorno
presentano

IL MOTIVO IN MASCHERA

- Varietà musicale con indovinelli a
premi - Orchestra diretta da Carlo
Savina

- (Saipo Oreal)

- 21.30** **TELESCOPIO**

- Quasi giornale del martedì

- 22** **Ultime notizie**

- CONCORSO PIANISTICO «BARTOLOME CRISTOFORI»**

- fra i giovani pianisti italiani

- Secondo incontro delle finali:

- Franco Emilio Greco e Chiaralberta
Pastorelli

- 23.30** **Siparietto**

- Gino Conte e la sua orchestra



(Foto Luzzardo)

Anita Sol, una delle cantanti dell'orchestra diretta da Nello Segurini che trasmette alle 15.15. La sua voce e la grazia interpretativa l'hanno resa, in breve tempo, nota al vasto pubblico dei radioascoltatori. Recentemente è stata invitata a recarsi a Tunisi per rappresentare la canzone italiana in una «kermesse» di beneficenza organizzata dal Consolato Italiano

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari e m. 355

- 23.35-0.30** : Musica da ballo e complessi caratteristici
0.34-1 : Ritmi e canzoni
1.04-1.30 : Musica da ballo
1.34-2 : Canzoni
2.04-2.30 : Musica operistica
2.34-3 : Canzoni napoletane
3.04-3.30 : Musica da camera

- 3.34-4** : Musica leggera
4.04-4.30 : Musica operistica
4.34-5 : Musica sinfonica
5.04-5.30 : Canzoni (Orchestra Savina)
5.34-6 : Musica da salotto
6.04-7 : Ritmi e canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDI 14 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Vetrine

Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18.15 Entra dalla comune

Rassegna degli spettacoli della settimana

20.30 Telegiornale

20.50 Semaforo

Giugno Radio TV 1955

21 Emigrantes

Film - Regia di Aldo Fabrizi
Produzione: Guaranted Pict. Italia
Interpreti: Aldo Fabrizi, Ave Ninchi, Adolfo Celi, Nando Bruno

E' uno dei primi film nei quali il popolare attore Aldo Fabrizi si sia cimentato anche come regista. La vicenda, condotta con meno sicura e accenti di profonda umanità, svela aspetti interessanti di quel delicato problema sociale che è l'emigrazione di lavoratori italiani disposti al sacrificio di abbandonare la patria pur di assicurare alla propria famiglia una vita serena.

22.45 Replica Telegiornale



Aldo Fabrizi è il protagonista del film «Emigrantes» da lui stesso diretto. Il film sarà trasmesso sugli schermi televisivi alle ore 21 (Foto D. G. C.)

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)
12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Mo-

lise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Gazzettino padovano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino II - Venezia 2 -



OCCHIO ALLE SETOLE...

E POI... CHIEDETE

GIBBS Souple

Sono le punte aguzzate delle setole comuni che irritano le gengive e intaccano lo smalto dei denti. Solo le punte arrotondate delle setole in nylon speciale di GIBBS Souple vi evitano questi danni. Lunghie e flessibili, a profilo ondulato, queste setole massaggianno

delicatamente le gengive, puliscono a fondo i denti... e lo smalto è salvo. Inoltre queste setole, fissate con un sistema speciale, non si staccano più.

GIBBS Souple

* Brevetto di tipo n. 461534



LO SPAZZOLINO SICURO E DURATURO

Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrato II)

Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Sono qui per voi - 13.50 Musica leggera: Pagnini Divertimento; Cagliano: Tamburino minore; Monaco: Ballata campestre - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania - 21 Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 2 - Catanzaro 1 - Catanzaro II - Reggio Calabria 1)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Catanzaro 1 - Catanzaro II - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: «Geschichte und Gestalt der Symphonie» - von Guido Arnold - 8 Sendung - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuina del buongiorno (Pr. Naz.) 7.30 Giornale triestino, 7.45 Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.)

8 Segnale orario - Giornale radio Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - G. Gimelli e la sua orchestra (Pr. Naz.) 8.45-9 La comunità umana (Pr. Naz.) 11 I primitivi, oggi - «Gli Eschimesi», a cura di T. Tentori (Pr. Naz.)

11.30 Canto Frankie Laine (Pr. Naz.) 11.45 Concerto dei laureati del concorso Internazionale pianistico «F. Chopin» (Pr. Naz.)

12.15 Orchestra Millicelli diretta da W. Galassini (Pr. Naz.) 12.45 Gazzettino giuliano 13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.) 13.25 Musica operistica 14.10 Giornale radio Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.) 14.15 Arti plastiche e figurative, di R. De Grada - Cronache musicali, di G. Confalonieri (Pr. Naz.) 14.30 Segnaritmo 14.45 Terza pagina 14.55 Listino Borsa di Trieste

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16.30 opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16.45 Lezione di lingua inglese (Pr. Naz.)

17.10 Orchestra diretta da F. Ferrari (Pr. Naz.) 17.30 Ai vostri ordini (Pr. Naz.) 18.10 Orchestra napoletana diretta da L. Vinci (Pr. Naz.)

18.30 Questo nostro tempo (Pr. Naz.) 18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz.) 19.45 Cinque canzoni e una città 20 La voce di Trieste

20.15 Intermezzo 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955

È LA DURATA CHE CONTA

«Visitate la MOSTRA DEI MOBILI ETNERI IMEA-CARRARA. Aperta festivi. Consegna domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Anche a rate. Statali 30 rate. Dipendenti convenzionali 20 rate senza anticipo. CHIEDETE OGGI STESSE CONDIZIONI. Illustrato R/24 100 ambienti, frigoriferi, unendo 50 indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo».



MOSTRA DEL MOBILIO IMEA-CARRARA

(Pr. Naz.) 21.05 Orchestra diretta da G. Cergoli, 21.40 Occasioni - al microfono N. Valeri, 21.50 Cantando in coro, a cura di C. Nigam, 22.15 F. Russo e la sua orchestra da ballo, 22.40 I dischi del collezionista, 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Segnale da ballo (Pr. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

«The Arcadians» diretto da David Wolfshild, 14.15 Jean Carpentier e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet, 15.45 Riccardo, 17.15 George Brown e la banda Edmunds Ross, 23.15 Trattamento musicale.

Estere

ANDORRA

19 Musica da ballo, 19.30 Novità per signore, 20 Improvvisazione parigina, 20.15 Romanze in voga, 20.25 Dal conservatorio di novità, 20.40 Su due note, 20.50 Rivista serale, 21 Fred Addison, 21.15 Il club del sorriso, 21.30 Raymond Bernard e i suoi ritmi, 21.45 Canzoni, 22 Chiacchiere in musica, 22.05 Sigmund Romberg: Suite, 22.25 Canzoni da salotto, 22.30 Nella rete dell'ispettore Vitos, 22.45 Music-Hall, 23.03 Ritmi moderni, 23.30 Orchestra José Maria Lucchesi, 23.40 Successi parigini, 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 «Britannico», tragedia di Racine. Studio completo a cura di M. me Simone, 19.30 Notiziario, 20.02 Rossini-Coselli: Sonato per violini, violoncelli e contrabbassi; Galuppi-Mortari: Grave, dal «Concerto a quattro in si bemolle magg»; Marcello-Bonelli: Introduzione, aria e presto, 20.30 Festival di Strasburgo. Concerto diretto da Louis Martin con la partecipazione del duo pianistico Janine Reding-Henri Piette. Castedee: Sinfonia per archi; Horszanyi: Danze variate; Bartok: Concerto per due pianoforti; Enesco: Suite n. 2, 22.52 «Chi ne ha colpa?», a cura di André Gillois, 23.15 Il teatro di Tirso de Molina.

PROGRAMMA PARIGINO
19.30 Note impreviste, 20 Notiziario, 20.25 La corsa al tesoro, 20.30 «Fatti di cronaca», a cura di Pierre Vény e Maurice Remault, 21.30 «La foresta di Sénart», di Gaston Mouton, 21.45 Jacques Berger, a cura di Pierre Lhoste, 21.55 Note sulla chitarra, 22 Notiziario, 22.15-22.45 «I grandi uomini sulle tavole del palcoscenico», a cura di Maurice Yvain e André Varna.

MONTECARLO
19.55 Notiziario, 20 Regina d'un giorno, 20.45 Coppa intersportistica, 21.02 André Bourillon e J. J. Vital, 21.32 Un quarto d'ora con Jean Valentin, 21.47 Pauline Carton, 22.15 Concerto dell'organista Ida Zürcher, Bach: a) Preludio in si bemolle magg; b) Preludio di corale; c) Preludio in la minore; di Fuga in tre tempi in si bemolle magg, 23.05-23.30 Musica da ballo.

INGHILTERRA
ONDE CORTE
*23.0 Motivi preferiti, 13 Complesso

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
19 Banda degli operai di Zurigo: Vecchie e nuove marce, 19.30 Notiziario. Cronaca della celebrazione del 550° anniversario della battaglia di Stoss, 20.15 Dal Festival di giugno a Zurigo: Willem Vogel: Thyl Claes, oratorio epico per voci recitanti, coro femminile e orchestra; 2ª parte: La liberazione, diretto da Robert F. Denzler, 22.15 Notiziario, 22.20-23 «Al chiar di luna», varietà musicale.

MONTECENERI
12 Pianista G. Pelli, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.10 Haydn: Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra, 13.30-14 Orchestra Cedric Dumont, 17 Concerto diretto da Otar Nussio - Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture, Dvorak: Sinfonia in mi minore, op. 95, n. 5 (Dal Nuovo Mondo), 18 Musica richiesta e arrivo dello quarto tappa del Giro della Svizzera, 18.40 Walton: Portsmouth Point; Bizet: La bella fanciulla di Perth; suite, German: Danza campagnola, da «Neil Gwyn» 19.15 Notiziario, 19.40 Orchestra d'archi Armand Bernard, 20 Il Giro della Svizzera. Risultati e commenti, 20.30 La serie famose: «Pelles et Mellonade», di Claude Debussy. Scene dialogate di Renzo Bianchi, 21.50 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Busteluso: Sonato op. 1, n. 3, in la minore; Beethoven: Trio op. 1, n. 3, in do minore.

SOTTENS
19.15 Notiziario, 19.25 Lo specchio dei tempi, 19.45 Dissonanze, 20.30 «Il padre della signorina», commedia di Roger Ferdinand, 22.30 Notiziario, 22.35-23.15 Varietà.

Pochi vasetti e addio pinguedine!

FLEX-CREMA
Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso superfluo; le parti del corpo dove viene applicata si riducono ed il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Chiedere opuscolo F-1.

Dott. BARBERI
P.zza S. Biagio, 8 Palermo
In tutte le profumerie e farmacie

la famosa
lozione
che
mantiene
giovani
i capelli

Bairum Valli

Chiedetne
una applicazione
al Vostro parrucchiere

il suo uso
quotidiano
impedisce
la caduta
dei capelli
e li formasi
della forfora

Valli - Milano

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino (Detti e motti (7,45) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Pier Emilio Bassi e la sua orchestra (8,15 circa)
- 11 — Dossier 113 di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese - Regia di Marco Visconti - Terza puntata
- 11,30 Barimar e il suo complesso
- 11,45 Conversazione
- 12 — Musica per banda
- Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da Antonio D'Elia



(Foto Ravagnani)
Gaspare Scuderi è l'autore di «Donata», l'opera che sarà trasmessa alle ore 21. Nativo di Trapani (1889), egli compì gli studi di composizione al Conservatorio di Napoli. Si dedicò alla composizione quando era già favorevolmente noto nel campo artistico come scrittore e critico musicale. Direttore del Liceo Musicale di Milano dal 1930 al '38, passò poi al Conservatorio musicale «Arrigo Boito» di Parma dove attualmente insegna composizione.

- 12,15 Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Nicola Di Bruno, Rino Lodol, Anita Sol, Luciano Tajoli, Rossana Gherardi e il Quartetto Arden
Puncha-Testoni: Mocambo, che mambo!; Cherubini-Concina: Stella del mare; Nisa-Calzia: Sul mare lucente; Gianpa-Mojoli: Credevo; Ala: Settembre ti dirà; Morbelli-Faraldo: Un perduto amor; Vastù: Il suo bassotto; Morbelli-Segurini: Scomparrò dalla tua via; Louligny: Cileggi rosa
- 12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,15 Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14,15-14,30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17 — Walter Coli e la sua orchestra
Cantano Narciso Parigi e Franca Simonini
Testoni-Scolaroli: Lu mazzemarellu; Santoli-Miglioli: Perché?; De Torres-Simeoni-Padilla: Fontane; D'Acquisto-Zelbor: Bocca di velluto; Marraffa-La Savio: Vecchia strada; Bonfanti-Benedetti: Ritorna a Napoli; Bonagura-Carosone: Maruzella; Ballotta: Joe Baldoria
- 17,30 Parigi vi parla
- 18 — Concerto scambio fra i Conservatori di musica d'Italia e del Belgio
Bartok: Sonata per violino solo (III e IV tempo); (violonista Pauline Elmitt); Debussy: Ballade que fait Villon à la requête de sa mère; Ravel: Le paon (cantante Liliane Becker); Brahms: Rapsodia in sol minore (pianista Eugène Decanck)
- Registrazione effettuata il 3-3-1955 al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma

- 18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
P. M. S. Blackett: Il magnetismo delle rocce
- 18,45 Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Wanda Romanelli, Tino Vailati, Clara Jalone, Giorgio Consolini e Vittoria Mongardi
Morbelli-Fragna: Nel mondo della luna; Nisa-Redi: È stato un brutto sogno; Pinchi-Winkler: Nicolò, Nicolino; Bertini-Taccani: Sangria; Pinchi-Donida: Battì battì dattilografo; Astro Mari-Cavallari: Ho paura di te; Clervo-Marletta: Festa in famiglia; Bonfanti-Di Biaggio: Roma d'un tempo; E. L. Bowman: Dodicesima strada
- 19,15 Vito Giuseppe Galati: Per il centenario di Antonio Rosmini
- 19,30 Assoli di chitarra
- 19,45 Aspetti e momenti di vita italiana
- 20 — Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
GIUGNO RADIO TV 1955
- 21 — Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- DONATA**
Opera in tre atti di GASPARE SCUDERI
Jacopo Rolando Panerai
Lo zoppo Giovanni Fabbri
Leulco D'Agosta Vasco Campagnano
Alaimo Manfredi Ponzi de Leon
Riccardo Di Falcone Enrico Campi
Cosimo Sergio Liliani
Palmino Luigi Fiore
Nicolò Aldo Terzini
Donata Luisa Malagrada
Alvina Renata Broilo
- Direttore Ugo Rapalo
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 — Francesco Antonio Bonporti
(Revisione G. Barbian)
Concerto a quattro in la maggiore, op. 11 n. 1 per archi (inedito)
Allegro - Siciliana - Allegro
Solisti Armando Gramigna, violino
Colleghium Musicum Italiano diretto da Renato Fasano
- Concerto in fa maggiore, op. 11 n. 5
Andantino grazioso - Adagio molto - Allegro deciso
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
- 19,30 La Rassegna
Poesia e narrativa italiana, a cura di Enrico Falqui
Traduzioni poetiche in verso e in prosa - La parola e la fotografia
- 20 — L'Indicatore economico
Concerto di ogni sera
- 20,15 B. Pasquini: Toccata con lo scherzo del culeolo
Clavicembalista Ruggero Gerlin
F. Liszt: Sei grandi studi di Paganini
Il tremolo - Capriccio - La campanella - Arpeggi - La caccia - Tema con variazioni
Pianista Carlo Vidusso
M. De Falla: Sette canti popolari spagnoli
El paño moruno - Seguidillas - Astu-

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9,30 Orchestra Millesimi diretta da William Galassini
- 10-11 ARIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- MERIDIANA**
- 13 Carosello Carosone (Saipo Oreal)
Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13,30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Musica per tutti
- 14 — Il contagocce
Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Il discobolo
Attualità musicali
- 15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi e Henghel Gualdi
Cantano Vittorio Paltrinieri, Licia Morosini, Luciano Giori, Gianna Corsi, Tino Vailati, Gigi Marra e Mino Vinci
Zalvidar: A nova batucada; Testoni-Righi: Sperando e sospirando; Danpa-Panzuti: La ronda del West; Gualdi: Tango concerto; Colombi-Flymon: Un attimo (di paradiso); Valentini: La zettella paisana; Colombi-Maldi: Incontro; Testoni-Panzeri-Malgoni: Cavalcia vaquero; L'Esposito-Coli: Malaluna; Poletto-Arcaraz: Bonita; Da Vinci-Maccari: Sopriranno core a core; Abel: La tua fotografia
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 TERZA PAGINA
Il libro delle meraviglie di Ruggiero Ruggieri - Folklore musicale d'Italia - Il momento di grazia, di Franco Monicelli

- 19,30 Jota - Nana - Cancion - Polo
Esecutori: Lydia De Ibarrodo, soprano; Miguel Sandoval, pianista
- 21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20 Lavoro e ambiente
Giancarlo Moro: Le reazioni del lavoratore all'ambiente
- 21,35 Wolfgang Amadeus Mozart
(dal Sei Quartetti dedicati ad Haydn)
Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428
Allegro ma non troppo - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace
Quartetto in si bemolle maggiore K. 458
Allegro vivace assai - Minuetto - Adagio - Allegro assai
Esecuzione del Quartetto Haydn di Bruxelles
- 22,25 Premio Italia 1954
ALL'OMBRA DEL BOSCO DI LATTE
di Dylan Thomas
Traduzione di Carlo Izzo
Premio per le opere letterarie o drammatiche con o senza musica
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con: Antonio Battistella, Manlio Busoni, Angelo Calabrese, Mario Colli, Nino Dal Fabbro, Maria Fabbri, Olga Vittoria Gentili, Ubaldo Lay, Jone Morino, Cesare Polacco
Regia di Pietro Masserano Taricco

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23,25-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Fragna)

- 4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5 : Musica operistica
5,06-5,30 : Canzoni napoletane
5,36-6 : Voci in armonia
6,06-7 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SECONDO PROGRAMMA

- Natty Bumpo
da «I Pionieri», di Fenimore Cooper - Adattamento e allestimento di Dante Raiteri - Quarta puntata
- SUCCESSI DI TUTTO IL MONDO**
- 17 — Giornale radio
Programma per i piccoli
Celestino e Rosami
Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Regia di Ugo Amodeo
- BALLATE CON NOI**
- INTERMEZZO**
- 19,30 Gaetano Gimelli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20 — Segnale orario - Radiosera
GIUGNO RADIO TV 1955
- 20,30 Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- Nilla Pizzi e Teddy Reno
presentano
In due si canta meglio
Mastrodonato-Clervo: Se chiamo amore; Porter-Notorius: Amo Parigi; Taccani-Localiti: Non chiedermi; Tiomkin: Prigionieri del cielo; Catalano-Erco: Torna, signora poesia; Cortez: Amiamoci stasera; Carosone: Maruzella Maruzè (Yoga Massalombarda)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21 **TRASMISSIONE PRIMAVERA**
Presentano Gianni Bonagura e Nino Manfredi
Complesso di Aurelio Ciarallo
- 22 — La voce di San Giorgio
La Madonna della Salute
Conversazione di Diego Valeri
Ultime notizie

In questi giorni si sono concluse le conversazioni di Francesco Carnelutti per «La voce di San Giorgio»:

Il canto del grillo

Ricordiamo che esse sono state raccolte in volume dalla
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Tale volume sarà posto in vendita nelle principali librerie al prezzo di
Lire 300

Per richieste dirette rivolgersi alla
EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsena, 21 - Torino.

- 22,15 **LUPI E AGNELLI**
Radiodramma di Nicola Manzari
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Charles Fernando Caiati
James Franco Luzzi
Maria Nella Bonora
Luisa Maria Mali
Giulietta Fausta Mazzucchelli
Il commissario Rodolfo Martini
Regia di Amerigo Gomez
- 23-23,30 Siparietto
Orchestra diretta da Carlo Savina



Nicola Manzari, autore del radiodramma «Lupi e agnelli» in programma alle 22,15

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17.30 TRE CITTA'

Tre giardini

18.15 Conoscere la natura
a cura di Pino Bava20.30 Telegiornale
Giugno Radio TV 1955

20.55 GUARDA CHI SI VEDE

Trattenimento serale a cui vi invitano Carlo Manzoni, Marcello Marchesi, Giovanni Mosca e Vincenzo Rovi.

Si parlerà sul tema: *Il motore*, insieme a Ernesto Calindri, Carlo Dapporto, Franco Volpi, Lia Zoppelli, Lauretta Masiero, Gianni Agus, Franco Giacobini, Alberto Lionello, Antonella Steni, ecc.

Allieteranno la serata le canzoni di Giustino Durano e l'orchestra di Giampiero Boneschi.

Scene di Luca Crispina

22.15 I tre moschettieri

La lepre d'Asburgo

Telefilm - Regia di Joseph Lerner

Produzione: Jettis film

Interpreti: Thérèse Stone, Paul

Campbell, Domenico Modugno,

Dawn Addams, Peter Trent

22.40 Le tre arti

Rassegna mensile di pittura, scultura e architettura

23.10 Replica Telegiornale



Particolare de «I tre filosofi» di Giordano conservato al Kunsthistorisches Museum di Vienna. Alle opere del Giordano attualmente esposte nella sala del Palazzo Ducale a Venezia, sarà dedicato un importante servizio nell'odierna rassegna «Le tre arti».

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca
(Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise
(Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino - Listino
Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12.25 Chiamata marittimi - Listino
Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)12.30 Giornale radio in lingua tedesca
- Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

Gazzettino toscano - Listino Borsa
di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrato II)Gazzettino della Liguria - Listino
Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)Gazzettino di Roma e Cronache
dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia II)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie
dei cambi (Bari 2 - Catanzaro II - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13.30 L'ora della Venezia Giulia
- Ciò che accade in Zona B - Vita di Trieste - 13.50 Musica sinfonico-orchestra: Verdi, i vespri siciliani, sinfonia 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giu-

liano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania
(Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)Corriere dell'Emilia e della Romagna
- Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria II)

Gazzettino della Sicilia - Listino
Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Catanzaro II - Catanzaro III - Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)14.45 Trasmissione per i ladini della
Val di Fassa (Bolzano 1)14.50 Giornale radio e Notiziario
regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)14.55 Notiziario per gli italiani del
Mediterraneo (Bari 1)Notizie di Napoli - Listino Borsa
di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.35 Programma altoatesino in lingua
tedesca - Lieder vom Rhein und vom Wein - L. v. Beethoven: Trio n. 7 in B-Dur, Op. 97 genannt «Erzherzogstrio» - Ausführend: Das Trio di Bolzano mit Nunzio Montanari, Klavier, Giannino Carpi, Violone, Sante Amadori, Violoncello - Musikalisches Intermezzo - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro II)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del burocrate (Pr. Naz.)

Giornale triestino 7.45 Detti e moti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.)

8.9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - P. E. Bossi e la sua orchestra (Pr. Naz.)

11.3 Dossier 11.3 di E. Gaboriau - adattamento di R. Cortese (Pr. Naz.)

11.30 Barimor e

il suo complesso (Pr. Naz.)

11.45 Conversazione (Progr. Naz.)

12 Musica per banda (Pr. Naz.)

12.15 N. Segnini e la sua orchestra (Pr. Naz.)

12.45 Gazzettino giuliano 13 Segnale orario - Giornale radio

Prev. del tempo (Pr. Naz.)

13.25 Melodie del tempo andato - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

13.45 Media delle valute (Pr. Naz.)

14.15 Chi è di scena? - cronache teatrali di R. Radice - Cinema, cronache di G. L. Rondi (Pr. Naz.)

14.30 Segnino 14.45 Terza pagina

14.55 Listino Borsa

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.)

16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.)

16.45 Lezioni di lingua tedesca (Pr. Naz.)

17 W. Colli e la sua orchestra (Pr. Naz.)

17.30 Parigi vi parla (Pr. Naz.)

18.05 Programma per i piccoli: «Celestino e Rosam» - settimanale a cura di N. Graber ed E. Benedetti (Sec. Progr.)

18.30 Melodie da concerto 18.45 Orchestra diretta da A. Fragna (Pr. Naz.)

19.15 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: un programma con l'orchestra Cerulli e cantanti T. Centi, A. Baurto e F. De Faccio e gli attori del Complesso del Radioteatro - Registrazione effettuata il 27-5-1955

20 La voce di Trieste

20.15 Intermezzo

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.)

21.05 «Donata» - Musica di G. Scuderi (Pr. Naz.)

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.)

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

Estere

ANDORRA

19 Musica da ballo 19.45 Navità per signora

20.20 Complesso Maurice Vitenet

20.40 L'ovale ricomincia (Pr. Naz.)

21.30 Club dei canzonettisti

21.55 Chiocchiere in musica

22 Bic e Bic - Colegram

22.30 Music-Hall

23.03 Ritmi moderni

23.30 Musica americana

23.45 Dileto in musica

24.1 Musica preferita

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Reynaldo Hahn, scrittore

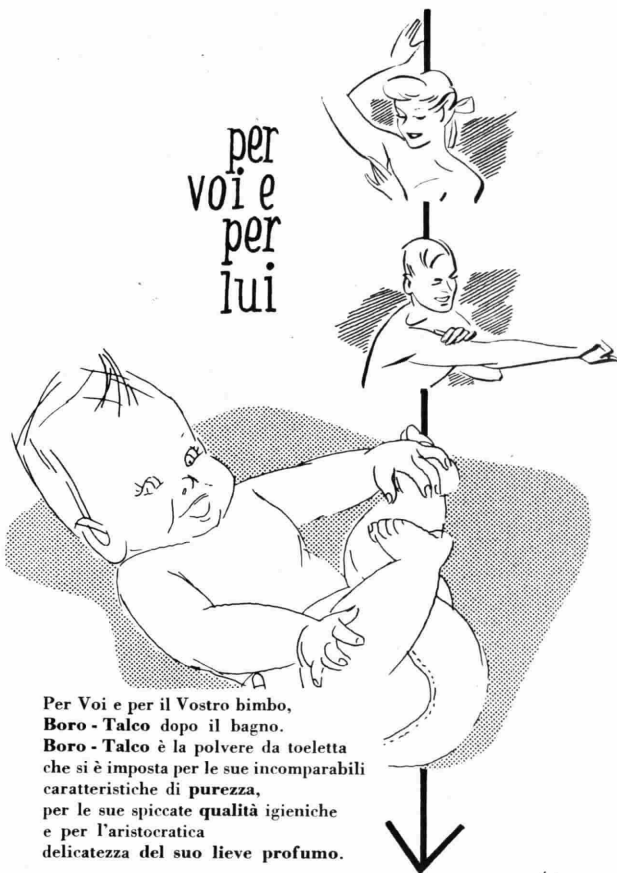
19.30 Notiziario

19.58 Chopin: al Mazurca n. 40 in fa min. op. 63 n. 2

b) Mazurca n. 41 in do diesis min. op. 63 n. 3

20.02 Concerto diretto da Marcel Cournand, con la partecipazione dell'organista Henriette Rogel

A. Coplet: Inscriptions champêtres; Roland-Manuel: Bene-

per
voi e
per
lui

Per Voi e per il Vostro bimbo,
Boro - Talco dopo il bagno.
Boro - Talco è la polvere da toilette
che si è imposta per le sue incomparabili
caratteristiche di purezza,
per le sue spiccate qualità igieniche
e per l'aristocratica
delicatezza del suo lieve profumo.

A4

Boro-Talco

il famoso prodotto

Se non è Roberts non è Boro-Talco

dictiones; Poulenc: Litanies à la
Vierge Noire. 20.30 Festival di
Strossburg. Concerto diretto da
Carl Schuricht. Solista: pianista
Clara Haskil. Weber: Euriante,
ouverture; Schumann: Concerto per
pianoforte; Beethoven: Quinta sin-
fonia. 23 «Piccola guida della
sagra attraverso le arti» Mathurin
Régner», di Bernard Zimmer.23.30 Villa-Lobos: Nonetto, per
flauto, oboe, clarinetto, sassofono,
fagotto, arpa, celesta, batteria e
coro. 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Pierre Larquey e il complesso
Philippe Brun. 20 Notiziario. 20.25
La coppa di Francia del varietà.

21.20 La settimana della fortuna.

22 Notiziario. 22.15-22.45 «Sie-
fried 1955» a cura di S. Simon.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.12 Dean Martin.

19.28 La famiglia Duranton. 19.38
Bourvil e Jacques Grell. 19.48
Canzoncine parigine. 19.55 Notiziario.

20 Parata di successi. 20.55 Attualità.

21.10 Pari o raddoppio. 21.25
Stili opposti. 21.38 Orchestra Ger-
raldo. 22 Solange Berry. 22.25 Mu-sica da ballo. 23.05-0.05 Boli-
more Gospel Tabernacle Program.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

12.30 Panorama di varietà. 13.15
«Ferdinando Lopez», adattamento
di H. Oldfield. Bol. dal romanzo
«Il Primo Ministro», di Anthony
Trollope (6° episodio). 14.15 Or-
chestra leggera della BBC. 15.15
L'ora poetica. 15.55 Banda militare.16.15 Musica richiesta. 17.15 Mu-
sica di William Walton. 17.30 Venti
domande. 18.30 Motivi preferiti.19.30 Varietà musicale. 20 Ricordi
del 1950. 21 Musica del Common-
wealth delle Nazioni. 22.45 Musica
richiesta. 23.15 Appuntamento mu-
sicale.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Orchestra olandese Van Lynn.

19.30 Notiziario. Eco del tempo.

20 Alcuni ländler eseguiti dal
Quintetto diretto da Luzzi Ber-
gamin. 20.30 «Anne Babé Jow-
ger» (8) del romanzo di Jeremias
Gothelf. 21.30 Festa dei cantori
di Neuveville (cronaca e qualche
pezzo). 22.15 Notiziario. 22.20-23Indovinelli per gli amanti della
musica leggera.

MONTECENERI

13.30-14 Musiche di Hindemith, Mil-
haud e García Catorra. 16.45 Te-
danzante e arrivo della quinta
tappa del Giro della Svizzera.17.30 Il mercoledì dei ragazzi. 18
Musica richiesta. 18.40 Kodály.Hary Janos, grande suite per or-
chestra; Bartók: Quattro danze ru-
mene. 19.15 Notiziario. 19.40 Tan-
go e passo-doppio. 20 Il giro della
Svizzera. Risultati e commenti.20.30 Fantasia ritmica. 20.50 Pic-
cola storia del cabaret francese a
cura di A. Piovesan: «Lapin a-
gile», e «Moulin rouge». 21.30
Paganini: Concerto per violino e
orch. n. 4 in re min. 22 Melodie
e ritmi. 22.20 Folle sul calendario.

22.45-23 Capriccio notturno.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.40 Il buon-
giorno di Pierre Brive. 19.50 In-
terrogato, vi sarà risposto? 20.10
Melodie in rilievo. 20.25 Indiscre-
zioni, a cura di Colette Jeon. 20.45
Concerto diretto da Edmond Appia.Musiche di Clementi, Fauré, Hin-
demith e Stravinsky. 22.40 Jazz.

23.10-23.15 Trio Jane Turzy.

GIOVEDÌ 16 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE



Da sinistra: Roland Sassi e William Jacques che hanno curato la riduzione radiofonica di « Rifugio Punkett » in onda alle ore 11

- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino (Detti e motti (7,45) (Motta)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gianni Ferrito e la sua orchestra (8,15 circa)
- 8.45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** Rifugio Punkett
Radiodramma di William Jacques e Roland Sassi, da un racconto di Samivel - Traduzione di Fabio Borrelli
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Carlo Castelli
- 12** Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio
- 12.15** Musica operistica
Bellini: I Puritani, « Suoni la tromba »; Verdi: La forza del destino, « Solenne in quest'ora »; Gounod: Faust, Serenata di Meisotefele; Donizetti: Don Pasquale, « Tormami a dir che m'ami »; Cilea: Adriana Lecouvreur, « Io sono sua per l'amore »; Puccini: Madama Butterfly, Duetto d'amore atto primo
- 12.50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15** Album musicale
Gaetano Gimelli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17** Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Roberto Altamura, Bruno Rosettani, il Duo Biengio, Vittorio Tognarelli e Nella Colombo
Danpa-Panzuti: Sole infuocato; Poletto-Mouloudji: Un giorno chissà; Borgna-Casamassima: Son nuovo; Martelli-Castellani-Simi: Al ballo del sabato sera; Gaidler-Rota: Gelosina; Devil-Berlin: Donne; Garinei-Giovannini-Kramer: Angolo di cielo; Chiochcio: Panorama dalla « Suite in minatura »
- 17.30** Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Concerti sinfonici alla Televisione Americana
Musorgsky: Una notte sul Monte Calvo; R. Strauss: Don Juan; Rodgers-Mammerstein: Carousel Waltz
Orchestra sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner
- 18.15** Chitarra romana
Canta Sergio D'Alba
- 18.30** Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30** Punta di zaffiro
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno
- 19.45** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** GIUGNO RADIO TV 1955
Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.45** Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Achille Togliani e Carla Boni
Ardo-Young: Timberjack; Ivar-Romano: Un po' all'antica; Nisa-Maletti: Canzone della Sierra; Franchini-Estrel: Cantano cielo e mar; Rivi: Il cuore e la befana; Gade: Non voglio amare; Bixio: Amore sconosciuto; Romberg: One kiss
- 22.15** Nel mondo delle statue
« Apollo e Dafne »
a cura di Valerio Mariani
- 22.45** Concerto del Duo Dallapiccola-Materassi
Hindemith: Sonata in mi bemolle, op. 11 n. 1; a) Fresco, b) Nel movimento di una danza lenta e solenne; Rota: Sonata: a) Allegretto cantabile, con moto, b) Largo sostenuto, c) Allegro assai moderato
- 23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte



(Foto Lumachi)
Sandro Materassi (violino) e Luigi Dallapiccola (pianoforte), componenti l'omonimo Duo, interpreteranno la « Sonata in mi bemolle op. 11 n. 1 » di Paul Hindemith nel concerto delle ore 22.45

TERZO PROGRAMMA

- 19** Storia della letteratura francese
a cura di Giovanni Macchia
39. Fine dell'« Age Classique » - « La querelle des Anciens et des Modernes » - Cenni bibliografici
- 19.30** Bibliografie ragionate
Il 1880 e l'unificazione del Mezzogiorno
a cura di Paolo Alatri
- 20** L'indicatore economico
- 20.15** Concerto di ogni sera
E. Elgar: Concerto in si bemolle op. 61, per violino e orchestra
Allegro - Andante - Allegro molto
Solista Jascha Heifetz
Orchestra sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent
- 21** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

Dalle ore 1,05 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

1,05-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni napoletane
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera

MATTINATA IN CASA

- 9** Il buongiorno
- 9.30** Notizie del mattino
- 9.30** Nello Segurini e la sua orchestra
- 10-11** ARIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- 13** MERIDIANA
Se fossi programmatista
Interviste di Nana Melis (Tenerelli)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30** Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »
Colonna sonora
Musiche da film (Panigal Saponi)
- 14** Il contagocce
Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino (Simmenthal)
Orchestra diretta da Dino Olivieri
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Ceto di voci bianche diretto da Renata Cortigiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Luigi Vinci e Francesco Ferrari
Cantano Franco Pace, Tina De Paolis, Gabriele Vanorio, Gina Cesareo, Carlo Pierangeli, Nella Colombo, Bruno Pallesi, Nunzio Gallo e i Radio Boys
Fiasconaro-Coli: Perzechè; Filibello-Vitone: Purateme luntano; Amato-Russo: Famme sunnà; Maletti: Domingo Porteno; Azalea-Signorini: Lily Maria; Tosti-Rusconi: Per dispetto; Bernardo-Zauli: Suspirano nu nome...; Filibello-Olivares: Rampicante; Gentile-Camisasca: Sette Zulù; Castiglione: Non ti so dimenticare; Della Gatta-Malassa: Ammore è gelusia; Soffici: Sax in vacanza

POMERIGGIO IN CASA

- 16** L'INCORRUTTIBILE
Cinque atti di HUGO VON HOF-MANNSTHAL
Traduzione e adattamento di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
La baronessa Nella Bonora
Jaromir, suo figlio Corrado Gaipa
Anna, moglie di Jaromir Giuliana Corbellini
Melania Galattis Giovanna Galattis
Maria Am Rain Wanda Pasquini
Il generale Tino Erler
Teodoro Fernando Farese

- 21.20** UN QUADRO DI WINTERHALTER
Scene del Secondo Impero
Programma a cura di Laura Farina Moschini
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia
- 22.30** Libri ricevuti
- 22.40** Liriche di Dvorak e Ravel
A. Dvorak: Biblische Lieder op. 99
Herr nun sing'ich Dir ein neues Lied - Wende, Bleib zu mir! - An den Wätern zu Babylon - Gott ist mein Hirt - Singet ein neues Lied dem Herrn!
M. Ravel: Histoires naturelles
Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin-pêcheur - La pintade
Esecutori: Ingy Nicolai, soprano; Giorgio Favaretto, pianista

Erminia
Il piccolo Jaromir
La dispensiera
La cameriera
Il cocchiere
Il giardinere
Regia di Marco Visconti

- 17.30** Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
- 18** Giornale radio
- 18.15** Piccolo paese
Canta Matteo Salvatore
- 18.30** ZIBALDONE



Hugo von Hofmannsthal (1874-1927) autore della commedia « L'incorruttibile » in onda alle ore 16

INTERMEZZO

- 19,30** Orchestra diretta da Bruno Canfora
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - Radiosera
GIUGNO RADIO TV 1955
- 20.30** Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione, Luciano Benvenuto e Tino Vailati
Nisa-Fanciulli: La diligenza della California; Bertini-Dacco: Mai più; Nisa-Poletto: Vendera fiorellini; Martelli-Castellani-Mariotti: Aria di mare; Stagni-Cavallari: Vecchio quartiere; Cherubini-Fragna: Non se scherza co' l'amore; Rastelli-Jimenez: La Vaquita

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** IL CORRIERE DEL PICCOLO
di Faale
nell'interpretazione di Renato Rascel con Flora Medini
Musiche di Sergio Nascimben
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Giulio Scarnicci-Tricoflino
- 22** Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli
TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Prima serata
Gargiulo-Stagnola: 'E llampare; e; Di Martino-Pirozzi: Geluso 'e te; Ciervino-Martino-Fusco: Luna chiara; Mendes-Falcochico: Curiosità; Cesareo-Colonnese: Me songo 'nnammurato; Scarfò-Vian: O ritratto 'e Nannarella; Ciervo-Granelli: Comme te l'aggi a di?; Ciervo-De Arcangelis: 'E rose chiagneno
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Orchestra della canzone diretta da Angelini con la partecipazione di Nino Taranto
Cantano Carla Boni, Sergio Bruni, Gino Latilla, Eva Nova, Tullio Pane, Maria Paris, Franco Ricci, Achille Togliani e il Quartetto Harmonia
Presenta Isa Bellini (Omo)
- 23.30** Ultime notizie
Il tipo più straordinario che ho incontrato, di Gino de Sanctis
- 24-1** Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli
TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle quattro canzoni presentate dalle Giurie di ascoltatori (Omo)

GIOVEDÌ 16 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) Il mondo meraviglioso di Antonio Rubino
a cura di Giovanni Mosca e Marcello Piccaro
Realizzazione di Vittorio Brignole
b) Il vostro affezionatissimo Mosca
Corrispondenza con i ragazzi
c) Ore 18,15: Passaporto
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18.30 La TV per la Scuola

- (Trasmissioni sperimentali)
I viaggi di Ulisse
a cura del prof. Manara Valgimigi
(Programma dedicato alle Scuole medie inferiori)

20.30 Telegiornale

Giugno Radio TV 1955

20.55 Una risposta per voi

- Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21.15 Musica in vacanza

- Orchestra di Gorni Kramer
Orchestra di Lelio Luttazzi
Presenta Adriana Serra
Realizzazione di Gian Vittorio Baldi

22.15 SENZA INVITO

- New York, cabina 3 - Parigi, in linea

Teleinchiesta in ripresa diretta di Carlo Mazzarella e Armando Pizzo sui giornalisti stranieri

Le telecamere entreranno nella sala stampa estera dove ogni sera si incontrano i corrispondenti dei più grandi giornali del mondo.

22.45 Replica Telegiornale



(Da P. Ducati: Storia della ceramica greca)
Ulisse evoca l'ombra di Tiresia. L'immagine è tratta da un crocifisso italiano. Alle avventure di Ulisse, il leggendario navigatore, «TV per la Scuola» dedica la trasmissione delle ore 18.30

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

12.04 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Asta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

Cronache del mattino (Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2)

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Gazzettino padovano (Alessandria 2 - Asta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino 1 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

Gazzettino toscano - Listino Borsa

di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serralle 1)

Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 2 - La Spezia 1 - Savona 2)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Asta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - L'hanno fatto i nostri nonni - 13.50 Musica da camera: Bach; Gavotta; Beethoven; Per Elisa; Jonathan; Serenata - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del

tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Catanzaro 1 - Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca (A. Inneberger: «Wasser im menschlichen Körper» - Unterhaltungsmusik mit dem Trio Gallina-Franceschini-Piubeni - 18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1)

Credevo che il mio costume fosse bianco finchè...

3° FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

CONCORSO "TOTOCANZONE" OMO

Quale sarà la canzone vincente? Ascoltate la sera del 16, 17 e 18 giugno le finali e la finalissima del 3° Festival della Canzone Napoletana abbinato al Concorso Totocanzone OMO. Potrete essere voi i fortunati vincitori dei seguenti premi messi in palio da OMO, la nota polvere per lavare:

1° premio (1° canzone): per un valore di L. 2.000.000

2° premio (2° canzone): per un valore di L. 1.000.000

3° premio (3° canzone): per un valore di L. 500.000

Saranno assegnati anche altri 60 premi di consolazione (20 per ogni gruppo di cartoline che abbiano indicato rispettivamente I, II e III canzone classificata consistenti in un disco della canzone preferita più una fornitura di OMO per un anno.

Fate oggi stesso la prova di OMO, e avrete un premio anche voi: non dovrete più dire "credevo che il mio bucato fosse bianco finchè non ho visto quello lavato con OMO".

NIENTE AL MONDO
LAVA MEGLIO DI OMO

55-XMO-19-626

E UNA SPECIALITÀ LEVER



SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19. Eduard Künneke: Biedermeyer-Suite diretta dal compositore 19.30 Notiziario. Eco del tempo 20. Musica leggera su due pianoforti (Duo Manbijou). 20.30 «La cosa», commedia di Hans Schwarz. 21.50 Ray Ventura col suo complesso. 22.15 Notiziario. 22.20-23 Festival musicale 1955 di Losanna.

MONTECENI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12.30 Vagabondaggio musicale. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.10 Canzoni da film. 13.40-14.1. François: Trapp per archi in do maggiore. 17.18. cantante e arrivo della segretaria del Giro della Svizzera. 18. Musica richiesta. 18.40 Armonie leggere. 19.15 Notiziario. 19.40 Appuntamento telegiornale. 20. Il Giro della Svizzera. Risultati e commenti. 20.30 Concerto diretto da Piero Coppola. Solista: soprano Parato del Forti. 22. Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.35-23 Orchestra Dalf van der Linden.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio dei tempi. 19.40 Dietro le quinte. 20 «L'ottavo cerchio», film radiofonico di William Horder. Quarto ed ultimo episodio. 20.30 Parato del Forti. 22. Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.35-23 Leslie Dischi.

Naz. 17 Orchestra diretta da C. Savina (Pr. Naz.). 17.30 Vita musicale in America (Pr. Naz. 1). 18.15 Chitarra romana. Canto S. D'Alba (Pr. Naz.). 18.30 Questa nostra tempo (Pr. Naz.). 18.45 Pomeriggio musicale (Pr. Naz. 1). 19.30 Jazz in prospettiva, a cura di «Gli amici del jazz». 20. La voce di Trieste. 20.15 Intervista. 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiostop - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.). 21.05 «Lo schivo impazzito», tre atti di G. Giannini. Compagnia di prosa di Radio Trieste - Regia di G. Rolli. 22.45 Concerto del Duo Dallapiccola-Materassi (Pr. Naz.). 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). 24. Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

forte». b) Rapsodia rumena n. 1 in la magg.; c) Rapsodia rumena n. 2 in re magg. 20.30 Festival di Stasbourg. Concerto diretto da Pedro de Freitas Branco, con la partecipazione di Orlacio Dominguez e del Coro del Teatro Municipale Mendelssohn: Scherzo, dal «Sogno di una notte d'estate», Brahms. Rapsodia per contralto, coro e orchestra; R. Strauss: Till Eulenspiegel; Joly Braga Santos: Elegia; Chausson: La canzone perduto; Ravel: Dafni e Cloe, secondo suite. 23. Notiziario musicale. 23.20 «L'Europa appartiene ai domani», a cura di Andreu.

PROGRAMMA PARIGINO
19.30 Varietà. 20. Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 «Mireille o La gioia dei libri», di Mireille e Louis Martin. 20.50 «Jean Giono», a cura di Marguerite Taos. 21.10 «La scuderia Watson», di Terence Rattigan. Adattamento di Pierre Fresnay e Maurice Sachs. Parte I. 22. Notiziario. 22.15-23 «La scuderia Watson» Parte II.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Bouvill e Jacques Grell. 19.48 «L'ovete riconoscuti». 19.55 Notiziario. 20. La corsa allo smeraldo. 20.15 Anna e i suoi tesori. 20.30 Luis Mariano. 20.45 «Bravo, Maurizio!». 21. Il tesoro della fata. 21.15 Come sulle rotelle. 21.30 Cento franchi al secondo. 22.05 Radio-Réveil. 22.20 Varet. 22.30 Orchestra Hubert Rostaing. 23.05-23.30 Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

12.30 Melodie di Wolf e canti folkloristici interpretati dal soprano Elisabeth Schwarzkopf e dal pianista Gerald Moore. 13.15 Musica di Debussy. 16. Musica da ballo. Orchestra Tommy Kinsman. 16.15 Complesso vocale diretto da Leslie Woodgate. 17.15 Rassegna musi-

Estero

ANDORRA

19. Musica da ballo. 19.18 Le avventure di Chic. 20. Tre canzoni e una vedetta. 20.30 Nuvole vedette. 20.40 Sia detto fra noi. 20.50 Rivista serale. 21. Jazz. 21.30 Il tesoro della fata. 21.45 Canzoni del sud. 21.50 Chiachiere in musica. 22. Les Soeurs Etienne. 22.15 Orchestra Los Maracaibos e Eddie Barclay. 22.30 Eddie Vedette. 23.40 Radio Hollywood. 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 G. Duray: Sanctus, dalla «Missae caput». F. Couperin: Motetto di Santa Susanna. 19.30 Notiziario. 19.58 F. Couperin: Les grâces naturelles. 20.02 Enesco: al Terzo tempo allegro con brio ma non troppo mosso) della «Sonata n. 3 in la minore per violino e piano».

Trieste

7. Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno. (Pr. Naz. 7.30) Giornale triestino. 7.45 Detti e moti - Lettori al Parlamento (Pr. Naz.). 8. Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - G. Ferri e la sua orchestra (Pr. Naz.). 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo (Pr. Naz.). 11 Rifugio Punkett, radiodramma di W. Jacques e R. Sassi, da un racconto di Samuele (Pr. Naz.). 12 Complesso Esperia diretto da L. Granozio (Pr. Naz.). 12.15 Musica operistica (Pr. Naz.). 12.45 Gazzettino giuliano. 13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). 13.25 Musica sinfonica. 14.10 Giornale radio - Listino Borsa di Milano. Media delle valute (Pr. Naz.). 14.15 Novità di teatro, di E. Ferri - Cronache cinematografiche, di P. Rodda Cori (Pr. Naz.). 14.20 Segnoritto. 14.45 Terza pagina. 14.55 Listino Borsa di Trieste. 16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). 16.45 Lezioni di lingua francese (Pr. Naz.).

IO SÒ che intemperie, tempo o lavoro scuopano e avvizziscono l'epidermide invecchiando innanzi tempo. Per ciò ho difeso e difendo la mia bellezza con Diadermina, la crema che conserva la pelle del volto e delle mani, morbida, fresca e vellutata. Fate come me e sarete sempre affascinanti!

Diadermina
CREMA DI BELLEZZA

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA



Vittorio Grignolo, autore dell'atto unico «Gelosia» in onda alle ore 11

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino Detti e motti (7,45) (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Nello Segurini e la sua orchestra (8,15 circa)

11 — Gelosia
Un atto di Vittorio Grignolo
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Pietro Masserano Taricco

11.30 Canta Line Renaud

11.45 Fauré: Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi

12.15 Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Wanda Romanelli, Luciano Benevene, Clara Jaione, Tino Vaitali, Vittoria Mongardi e Giorgio Consolli

Morbelli-Fragna: Nel mondo della luna; Lari-Henry Salvador; Piccolo indiano; Pinchi-Winkler; Nicolò, Nicolino; Biri-Malesiner; Non è del mio paese; Pinchi-Donida; Batti batti dattilografia; Nisa-Filibello-Natoli; Due parole in italiano; Rastelli-Avitabile; Le rose bianche; Santeoli-Miglioli; Il valzer di tutti; Astro Mari-Cavallari; Ho paura di te; Giacomazzi; Rio frio

12.50 «Ascoltate questa sera...»

13 Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14.15-14.30 Il libro della settimana

«Spirit of Saint-Louis», di Charles Lindberg, a cura di Claudio Gorlier

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 — Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

Cantano Gabriele Vanorio, Maria Paris, Nunzio Gallo e Pina Lamara

Russo-Avella; Canzone 'e notte; Clavì-Amendola; N'uscicuzzo; Nivan-Tassone; Duorme; Avallone-De Rosa; Onna d' 'o mare; Volonanno; 'O fummo d' 'o Vesuvio; Trionfi; Sona campana sona; Majello-Di Stefano; 'O ciutino; Rubino-Poggiali; Me pare 'e sunnà

17.30 Conversazione

17.45 Concerto del soprano Re Koster - Al pianoforte Bruno Nicolai

Canti folkloristici olandesi: a) Oh come si prepara saggiarda a detersi, b) Danza funebre per la Vergine, c) Amore e dolore di Maria, d) All'abbandonata, e) Il canto del torriggiano, f) I quattro compari al mercato, g) O Angelina, h) Il mio amore non m'ama più, i) Cadeva la rugiada; Jolivet; Poèmes intimes; a) Amour, b) Je veux le voir, c) Nous baignons, d) Tu dors, e) Pour te parler

18.15 Yvette Horner e il suo complesso Musette

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi

Frank Tannenbaum: I Seminari permanenti dell'Università Columbia

18.45 Orchestra diretta da Guido Cergoli

Cantano Tina Centi, Franco De Paccio e Rossana Menegatti

Deani-Bond: Il valzer dell'Oklahoma; Cherubini-Concina: Stella del mare; Zapponi-Gasparini: Vecchio treno; Thie-

ry-Scafoliere-Nebbia: Un gondoliere canta; Deltour-Candrix: Fiddles and bows; Da Vinci-Maccari: Lasciami sognare; Nisa-Rossi: Avventura a Casablanca; Samuels: Fiesta

19.15 IL RIDOTTO

Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weaver - Regia di Pietro Masserano Taricco

19.45 La voce dei lavoratori

20 — Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

GIUGNO RADIO TV 1955

21 — Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori

CONCERTO SINFONICO

diretto da FERNANDO PREVITALI
Beethoven (rev. Weingartner): Grande fuga op. 133; Janacek: Sinfonietta; a) Allegretto, b) Andante, c) Moderato, d) Allegretto, e) Andante con moto; Zilno: Sinfonia in quattro tempi

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: «Paesi tuoi»
Al termine: Canzoni italiane

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonotte



(Pubbifoto)

Ottavio Zilno, autore della «Sinfonia in quattro tempi» che sarà presentata, in prima assoluta, nel concerto delle ore 21. Ben noto nel campo della direzione d'orchestra e in quello della concertazione lirica, il maestro Zilno ha dato anche ottime prove come compositore, cimentandosi soprattutto in lavori di largo respiro e di solido impianto costruttivo. Ne è un esempio la suddetta sinfonia costruita secondo lo schema classico e animata dal consueto alternarsi di movimenti lenti e veloci

TERZO PROGRAMMA

19 — Vincenzo Bellini

Sette melodie
Malinconia, ninfa gentile - La farfalla
Per pietà bell'idol mio! - Vanne o rosa fortunata - L'allegro marinaio - L'abbandono - Almen se non posso!
Esecutori: Margherita Carosio, soprano; Giorgio Favaretto, pianista

19.30 La Rassegna

Cultura tedesca, a cura di Bonaventura Tecchi
Per gli ottant'anni di Thomas Mann
Ferruccio Amoroso: Evoluzione della poesia di Thomas Mann - Monica Mann: Colloquio con una bambina, nell'ottantesimo compleanno di mio padre - Thomas Mann: Dal Saggio su Federico Schiller

20 — L'Indicatore economico

20.15 Concerto di ogni sera
G. Pierné: Cydalise et le Chèrèpied, prima suite dal balletto

MATTINATA IN CASA

9

Il buongiorno

Notizie del mattino

9.30

Le canzoni della pista di lancio

10-11

ARIA D'ESTATE

Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13

Dischi volanti

Album delle figurine

(Stabilitimenti Dietetici Erba)

13.30

Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

«Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna»

14

Il contagocce

Il club dei vecchi amici

Ernesto Bonino

(Simmenthal)

I classici della musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30

C'era una volta...

15

Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra dirette da Eros Sciorilli e Gianni Ferrio

Cantano Vittorio Paltrinieri, Nunzio Gallo, il Quartetto Radar, Teddy Reno, Tony Pierotti, Carlastella, Claudio Terni e il Quartetto Langosz

D'Anzi: La ragazza di gennaio; Tre-Casadei: Serenata senza luna; Clervo-Catalano: Ho chiesto un dono; Glenn Miller: a) Moonlight serenade, b) Serenata a Valchiria; Deani-Hamblen: Il nonno dei cow boys; Morghen: Accussi; Testoni-Fabor: La banderuola; Cherubini-Mojoli: Baci freddi; Testoni-Panzeri: Coll: Solitaria della valle; Devilli-Broszky: Soltanto tu; Beretta-Langosz: Tommy Rodeo; Lara: Granada; Brown: Stella mia

16 TERZA PAGINA

Le Accademie in Italia, a cura di Piero Longardi e Piero Galdi - Concerto in miniatura: soprano Gloria Davy, pianista Ruggero Maghini

Natty Bumpo

da «I Pionieri» di Fenimore Cooper - Adattamento e allestimento di Dante Raiteri - Quinta e ultima puntata

17 — CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da FRANCO PATANE'

con la partecipazione del soprano Irene Frattiza Gasperoni e del tenore Alfredo Verneti

Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana

Replica dal Programma Nazionale

18 — Giornale radio

Programma per i ragazzi

Baciga, il mozzo

Romanzo di Giovanni Descalzo - Adattamento e allestimento di Pino Gilioli - Primo episodio

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 Orchestra diretta da Carlo Savina

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 — Segnale orario - Radiosera

GIUGNO RADIO TV 1955

20.30 Tre motivi e una speranza

Concorso a premi fra gli ascoltatori

Orchestra diretta da Dino Olivieri

Cantano Renzo Bonaveri, Christina Denise, il Duo Capinere e Luciano Virgili

Abner: Pensiero notturno; Pinchi-Guarino: M'hai detto l'amore; Danpa-Panzu-

ti: Uno zingaro sono; Testa-Bertolazzi: Quattro pessi; Bongiovanni-Capuro: Fili d'oro; Olivieri: Non è mai troppo tardi

SPETTACOLO DELLA SERA

21 OCCHIO MAGICO

Il «fuori programma» del Secondo

Programma, a cura di Mino Doletti

Orchestra diretta da Rizo Ortolani

con la partecipazione di Katina Rianieri e Corrado Lojacono - Presenta

Nunzio Filogamo

(Palmolive)

22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra

d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA

CANZONE NAPOLETANA

Seconda serata

Galdieri-Bonavolontà: 'E stelle 'e

Napule; Manlio-Gigante: Nnamurata

la mia; De Lutio-Cioffi: Luna janc-

ca; Jovino-Festa: A bonanema 'e

l'ammore; Balena-Airano: Chagnone

pure l'onne; De Crescenzo-Ben-

dine: A' luna chiena; Marotta-Con-

cina: Napule sotto 'e ncoppa; Man-

gieri: Ddoje stelle so' cadute

Orchestra napoletana diretta da Giu-

seppe Anepeta

Orchestra della canzone diretta da

Angelin con la partecipazione di

Nino Taranto

Cantano Carla Boni, Sergio Bruni,

Gino Latilla, Eva Nova, Tullio Pa-

ne, Maria Paris, Franco Ricci, Nino

Taranto, Achille Togliani e il Quar-

tetto Harmonia

Presenta Isa Bellini

(Omo)

23.30 Ultime notizie - Siparietto

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra

d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA

CANZONE NAPOLETANA

Esecuzione delle quattro canzoni

prescelte dalle Giurie di ascoltatori

(Omo)

CLASSE UNICA

ha sospeso per il periodo estivo

le sue trasmissioni. A chi de-

siderasse ritornare sulle lezioni

che tanto interesse hanno susci-

tato fra gli ascoltatori, ricordar-

mo che tutti i testi delle tra-

smissioni sono stati raccolti in

appositi volumetti dalla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

In vendita nelle principali librerie.

Richiedete alla EDIZIONI

RADIO ITALIANA, via Arsenale,

21 - Torino, l'apposito volan-

tino esplicativo.

Dalle ore 1,05 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

1,05-1,30 : Musica da ballo

1,30-2 : Canzoni

2,00-2,30 : Musica sinfonica

2,30-3 : Musica leggera

3,00-3,30 : Musica operistica

3,30-4 : Canzoni (Orchestra Nicelli)

4,00-4,30 : Musica da camera

4,30-5,00 : Musica operistica

5,00-5,30 : Canzoni da film e riviste

5,30-6 : Musica leggera

6,00-7 : Musica leggera

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - *Musiche del mattino* Detti e motti (7,45) (Motta)

8 Ieri al Parlamento (7,50)
8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - *Le canzoni della pista di lancio* (8,15 circa)

8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11- Dossier 113
di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese - Regia di Marco Visconti - Quarta puntata

11.30 Musica sinfonica

12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Nella Colombo, Irene D'Areni, i Radio Boys e Bruno Pallesi
Fecchi-Sottratti: *Guardami negli occhi*; Larici-Reichel: *L'uomo col banjo*; Testoni-Fanzeri: *Terestina*; Morgan: *Chacha-chà*; Maxin-Jordan: *Oh laccio*; Schiama-Nappi: *Quanto m'amerai*; Modugno: *La donna riccia*; Castiglione: *Non ti so dimenticare*; Mulligan: *Walkin' shoes*

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13.15 Album musicale
Orchestra Millesimi diretta da William Galassini
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Media delle valute

14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Achille Fiocco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17- Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17.45 LA MEDIUM
Tragedia in due atti di GIANCARLO MENOTTI

Monica Graziella Sciutti
Madama Flora Gianna Pederzini
Mrs. Gobineau Jolanda Gardino
Mr. Gobineau Franco Calabrese
Mrs. Nolan Maria Teresa Mandalari
Una voce Gilda Capozzi
Direttore Nino Santogno
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

18.45 Scuola e cultura

19- Notizie sugli studi in Italia, a cura di Roberto Giannarelli

19- Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con l'orchestra diretta da Gino Conte

19.45 Prodotti e produttori italiani

20- Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansapolo)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

GIUGNO RADIO TV 1955

21- Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori

VIAGGIO IN ITALIA
di Guido Piovene

21.30 Orchestra diretta da Vincenzo Manno

22- IL SIGNORE E LA SIGNORA WHIN-SLEY
Radiodramma di Vito Taverna e Alfio Valdarnini

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

George Whinsley Fernando Farese
Evelyn Whinsley Giovanna Galletti
Tom Carson Giorgio Piamonti
La signora Carson Wanda Pasquini
La ragazza Giuliana Corbellini
Primo pilota Corrado Goipa
Secondo pilota Diego Michelotti
Il capitano Tino Erier
Un barista Gianni Pietrasanta
La portinaia Cesarina Cecconi
Un autista Franco Luzzi

Regia di Amerigo Gomez

22.45 La bacchetta d'oro
Presenta Nunzio Filogamo (Pezziol)

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte



(Foto Palleschi e Cinti)
Dall'alto: Gianna Pederzini e Maria Teresa Mandalari, rispettivamente interpreti di Madama Flora e Mrs. Nolan nell'opera «La medium» di Menotti che sarà trasmessa alle 17.45

TERZO PROGRAMMA

19- L'industria italiana dall'autarchia al libero mercato
Ernesto D'Albergo: *Le industrie minori*

19.15 Emil Burian
Quartetto per archi n. 3
Vivo - Andante - Ben ritmato - Con sentimento - Vivace, con passione - Tempo rubato - Scherzando ben ritmato
Esecuzione del Quartetto Cecoslovacco

19.30 L'Antologia
Pagine inedite di scrittori contemporanei
Luigi Santucci: *Appunti di mezzanotte* - Luciano Erba: *Poesie* - Domenico Rea: *Un uomo felice*

20- L'Indicatore economico
Concerto di ogni sera
L. v. Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 12 n. 2*

20.15 Allegro vivace - Andante piuttosto allegretto - Allegro piacevole
Esecutori: Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte
A. Borodin: *Quartetto n. 2, in re maggiore*

20.45-21.00: Musica da ballo
21.00-21.15: Canzoni napoletane
21.15-21.30: Musica operistica
21.30-21.45: Canzoni (Orchestra Fragna)
21.45-22.00: Musica da camera
22.00-22.15: Musica leggera

22.15-22.30: Musica da ballo
22.30-22.45: Canzoni napoletane
22.45-23.00: Musica operistica
23.00-23.15: Canzoni (Orchestra Fragna)
23.15-23.30: Musica da camera
23.30-23.45: Musica leggera

23.45-24.00: Musica da ballo
24.00-24.15: Canzoni napoletane
24.15-24.30: Musica operistica
24.30-24.45: Canzoni (Orchestra Fragna)
24.45-25.00: Musica da camera
25.00-25.15: Musica leggera

25.15-25.30: Musica da ballo
25.30-25.45: Canzoni napoletane
25.45-26.00: Musica operistica
26.00-26.15: Canzoni (Orchestra Fragna)
26.15-26.30: Musica da camera
26.30-26.45: Musica leggera

26.45-27.00: Musica da ballo
27.00-27.15: Canzoni napoletane
27.15-27.30: Musica operistica
27.30-27.45: Canzoni (Orchestra Fragna)
27.45-28.00: Musica da camera
28.00-28.15: Musica leggera

28.15-28.30: Musica da ballo
28.30-28.45: Canzoni napoletane
28.45-29.00: Musica operistica
29.00-29.15: Canzoni (Orchestra Fragna)
29.15-29.30: Musica da camera
29.30-29.45: Musica leggera

29.45-30.00: Musica da ballo
30.00-30.15: Canzoni napoletane
30.15-30.30: Musica operistica
30.30-30.45: Canzoni (Orchestra Fragna)
30.45-31.00: Musica da camera
31.00-31.15: Musica leggera

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno
Notizie del mattino
9.30 Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

10.11 ARIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

13 Carosello italiano
con l'orchestra diretta da Nello Segurini (Saipo Oreal)
Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba)

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Wolmer Beltrami e il suo complesso (Panigal Saponi)

14- Il contagocce
Il club dei vecchi amici
Ernesto Bonino (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
La voce di Tino Vallati

15- Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteor. Orchestre dirette da Bruno Canfora e Carlo Savina

Cantano Corrado Lojaco, Elsa Peirone, Bruno Rosettini, il Duo Bleggio, Giorgio Onorati, il Quartetto «Due più due», Nella Colombo, Luciano Bonfiglioli e Fiorella Bini

Umiliani: *Siesta*; Wolmer Beltrami: *E tutti corrono*; Cherubini-Concina: *Sotto il vecchio lampione*; Seracini-Gheri: *La corriera dell'Arizona*; Filato-Nebbia: *Un bicchiere di «bordeaux»*; Medini-Fenati: *E' un gioco*; Doll-Piubeni: *Orgoglio*; Belmonte: *Estasi*; Rastelli-Fragna: *Non è bionda... (non è bruna)*; Morbelli-Faraldo: *Amiamoci*; Rispoli-Granelli: *Tacche-tacche-tà*; Nisa-Maletti: *Campane di pace*; Bassi: *Sottovoce... sottovoce*; Biri-Camisasca: *Fidati di me*

16 POMERIGGIO IN CASA
TERZA PAGINA

Il nostro Paese, rassegna turistica, di M. A. Bernoni - Ciolekowski: *Francesco da Rimini*, ouverture - Un libro per voi

21- Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica
Stephen Spender
Traduzione di Alfredo Rizzardi

21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da FERDINAND LEITNER
Paul Hindemith

Das Unaufhörliche, oratorio in tre parti su testo di Gottfried Benn per soli, coro misto, coro di voci bianche e orchestra

Solisti: Luigia Vincenti, soprano; Agostino Lazzari, tenore; Gino Orlandini, baritone; Ivan Sardi, basso
Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

22- Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

23.30 Ultime notizie - Siparietto

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

BALLATE CON NOI

18- Giornale radio
Programma per i ragazzi
Al fuoco del bivacco

Sesta trasmissione sullo scautismo: «Lo spirito scoutistico nella vita»

a) *Florence Nightingale*, radioscena di Franco De Lucchi - Regia di Umberto Benedetto; b) *Convegno di scouts*, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

19- Falcomatè e il suo complesso
Cantano Krysthine Jayde e Franco Lari

19.15 Canzoni e danze dell'America latina

INTERMEZZO
19.30 Orchestra diretta da Guido Cergoli

Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20- Segnale orario - Radiosera
GIUGNO RADIO TV 1955

20.30 Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori

Cia k
Attualità cinematografiche, di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA
21 Ugo Tognazzi in
Galleria dei Pallini (Vecchina)

21.15 LA SERVA PADRONA
Intermezzi di Jacopo Angelo Nelli
Musica di GIOVAN BATTISTA PERGOLESI

Serpina Angelica Tuccari
Ubertò Sesto Bruscantini
Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra della Radiotelevisione Italiana

22- Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione per la classifica finale delle otto canzoni prescelte dalle Giurie degli ascoltatori nelle due precedenti serate

Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Orchestra della canzone diretta da Angelini con la partecipazione di Nino Taranto

Presenta Isa Bellini (Omo)

23.30 Ultime notizie - Siparietto

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

TERZO FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Esecuzione delle tre canzoni prime classificate (Omo)

24-1 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli



(Foto Ecofotografica)

Tino Vallati è nato a Crema, nel 1926. Ha cantato in molte riviste teatrali. Poi, nel 1949, con l'orchestra Barizza, nel 1952 con l'orchestra Savina e nello stesso anno anche con quella del maestro Fragna. «C'est le ton qui fait la chanson» dice Vallati: è lo stile che fa bella una canzone. E infatti ogni sua interpretazione risulta sempre una appropriata e sicura prova di buon stile. Un programma di canzoni da lui interpretate sarà trasmesso alle 14.45

SABATO 18 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 Orizzonte**
Settimanale dei giovani
- 18.15 Visita allo zoo**
a cura di Bianca Maria Piccinino
- 20.30 Telegiornale e notiziario sportivo**
- 20.55 Il punto della settimana**
Giugno Radio TV 1955
- 21.05 MANON**

Opera di Enrico Melhac e Filippo Gille dal romanzo dell'abate Prévost
Versione italiana di Angelo Zannardini
Musica di Giulio Massenat
Edizione Heugel
Rappresentante Sonzogno
Personaggi ed interpreti:
Manon Lescaut Rosanna Carteri
Poussette Sandra Ballinari
Rosette Raimonda Stameri
Una fante Maria Luisa Malacchi
Il cavaliere des Grieux Nicola Filacuridi
Lescart Mario Borriello
Il conte des Grieux Plinio Clabassi
Guillot di Montfaucon
De Bretigny Gino Del Signore
L'oste Sergio Lütani
Due soldati Arrigo Cattelani
Epidio Casale
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana



Due piccoli orsi si stanno scambiando alcune impressioni sulla loro vita in cattività. Una trasmissione dedicata alla vita dello zoo sarà trasmessa alle ore 18,15

Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Benaglio

Al termine dell'opera:

Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana
Replica Telegiornale

Locali

- 7.30 Giornale radio** in lingua tedesca
(Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

- 12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

- 12.10 Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

- 12.15 Cronache di Torino** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

- Cronache del mattino** (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

- 12.25 Chiamata marittimi** (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

- 12.30 Giornale radio** in lingua tedesca - Ross. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

- Giornale padano** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

- Giornale toscano** (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)

- Giornale della Liguria** (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12.50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Fra noi 13.50 Complessi ritmici-vocali: Bonelli. Balla un valzer con me Filomena, Abel-Mar: Cerco un'amica come te; Ravasini-Morbelli: Con chitarra e mandolini

14.10 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)

Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1)

18.05 Programma altoatesino in lingua tedesca - Berühmte Solisten - Schöne Stimmen - Schöne Weisen - Musikalisches Samstagmagazin

Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotto (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.) 7.30

Giornale triestino 7.45 Detti e metti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.) 8

Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - Le canzoni della pista di lancio (Pr. Naz.) 8.45-9 La comunità umana (Pr. Naz.) 11 Dossier 113, di E. Gaboriau - Adattamento di R. Cortese (Pr. Naz.) 11.30 Musica sinfonica (Pr. Naz.) 12.15

Orchestra diretta da F. Ferrari (Pr. Naz.) 12.45 Gazzettino giuliano 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo (Pr. Naz.) 13.25 Poeti ma bravi: rassegna di piccoli complessi leggeri 14.10

Giornale radio - Media delle valute (Pr. Naz.) 14.15 Chi è di scena? - Cronache cinematografiche, di E. Anton (Pr. Naz.) 14.30 Segnaritmo 14.45 La finestra, rassegna d'arte e cultura

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16.45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Naz.) 17

Sorella Radio (Pr. Naz.) 17.45 «La Medium», tragedia in due atti di G. Menotti (Pr. Naz.) 18.45 Scuola e cultura (Pr. Naz.) 19 Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.) 19.45 Motivi da film 20 La voce di Trieste 20.15 Intermezzo 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21.05 Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.) 21.30 Orchestra diretta da V. Manno (Pr. Naz.) 22 «Il signore la signora Whinsley» radiodramma di V. Taveria e A. Valdarnini (Pr. Naz.) 22.45 «La bacchetta d'oro» - Presenta N. Filagommi (Pr. Naz.) 23.15 Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

Estate

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario 19.10 Complessi strumentali 19.30 La scelta di Jean Maxime 20 Notiziario 20.15 Schermi algerini 20.35 Ritornelli di domani, successi di ieri 21 Notiziario 21.15 «Dieci poveri negretti», giallo di Agathe Christie. Adattamento di Pierre Royer 23.30 Notiziario 23.40-24 Musica da ballo.

ANDORRA

19 A richiesta 19.30 Ritmi 19.40 Le avventure di Chic 19.45 Novità per signore 20.20 Nuove vedette 20.30 La vedetta preferita 20.40 Modelli di canzoni 20.45 Rivista serale 21 Chi dice meglio 21.15 Serenata 21.45 Appuntamento al Bourget 22 La settimana di Robert Lamoureux 22.15 Concerto 22.45 Music-Hall 23.03 Ritmi moderni 23.30 Roy Martin 23.40 Una vedetta 24.1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Pre e contro la musica moderna 19.20 Mozart: Andante per flauto e orchestra in do magg. K. 315 19.30 Notiziario 19.58 François Couperin: L'opera sonata in fa magg. 20.02 Concerto di musica leggera diretto da William Contrelle 20.32 «Il ritorno eterno», edito da Jean de Beer 21.15 «Dieppe» 22.45 Ravel: Sonata per violino e pianoforte interpretata da Maurice Frieri e Jean Hubau 23.15 Idee e uomini 23.40 Gluck: Orfeo, danza degli spiriti 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Tribuna umoristica 19.55 Orchestra Frenet-Gardoni 20 Notiziario 20.20 La corsa al tesoro 20.30 La canzone inedita 21 Canzoni 1925-1930 21.30 Orchestra Boris Satek 22.40 Concerto 22.15-23 Festival di musica leggera

MONTECARLO

19 Notiziario 19.28 La famiglia Duranton 19.38 Bourvil e Jacques Grell 19.43 Canzoni parigine 19.48 «L'avete riconosciuto?» 19.55 Notiziario 20 J. J. Vital e la piccola Jacqueline 20.15 Serenata a Yvette Giraud 20.30 Ricordi musicali 21 I temerari 21.30 Concerto diretto da Armando La Rosa Parodi 22.40 Sinfonia n. 5 detta «Nuovo Mondo» di Lodovico Rocca: Cello azzurro; Respighi: Le fontane di Roma; Rimsky-Korsakov: La lampada di genio 23.15-23.30 Orchestra Count Basie.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario 19.10 Berlino parla con Bonn 19.25 Vecchie canzoni d'amore 19.50 Attualità sportive 20 Radio-tormenta tra piccole e grandi città, a cura di Hans Joachim Kulenkampff 21.45 Notiziario 21.55 «Settimana in settimana» 22.10 Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica da «Mille e una notte», diretto da Leopold Ludwig 22.55 Melodie ballabili 23.30 La lampada di notte di Aladino, con musica e storie 24 Ultime notizie 0.15 Musica da ballo 1 Saturday Night Show 2.15-2.30 Concerto 2.15-2.30 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

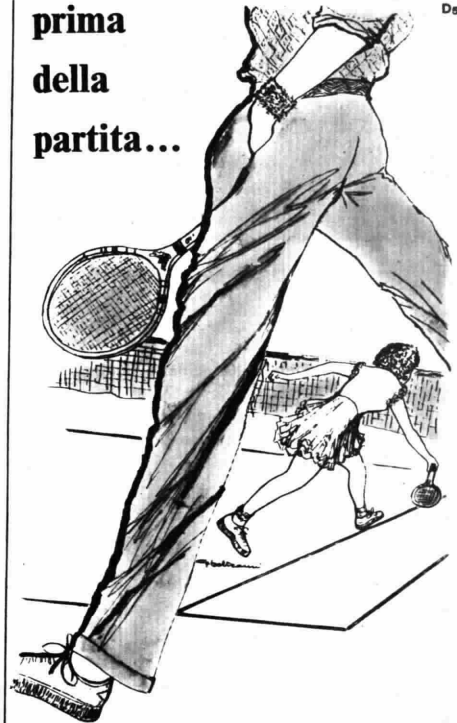
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario 18.30 Joan Butler e l'orchestra Harry Davidson 19.15 La settimana a Westminster 19.30 Stasera in città 20 Panoramica di varietà 20.15 «Questa desiderabile proprietà...» commedia di A. F. Grey 22.35 Dischi 22.45 Preghiere serali 23-23.00 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 «La famiglia Archer», di Webb e Mason 20.15 Cosa sapete? 20.45 Festival musicale 1955 del

prima
della
partita...



sempre DEODORO!

Rendete più gradevole ai compagni
la vostra vicinanza.

Basta un'applicazione di DEODORO
per eliminare i cattivi odori della

traspirazione.

DEODORO
tipo crema **ROBERTS** tipo liquido

Innocuo, sicuro ed effettivamente
il più efficace anche nei casi più difficili.

Programma Leggero 22 Notiziario
22.15 Club Piccadilly 23.50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Jean Carpenter e l'orchestra Palm Court diretto da Jean Pouget 7.30 «Ferdinando Lopez», adattamento di H. Oldfield Box, dal romanzo «Il Primo Ministro», di Anthony Trollope (sesto episodio) 8.30 Musica di Haydn, Mozart e Bach 10.45 Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley 11.30 Stelle della rivista 12.30 Motivi preferiti 14.15 Musica richiesta 16.15 Ricordi musicali 18.30 «La famiglia Archer», di Webb e Mason 20 Panoramica di varietà 21.15 Festival di musica leggera 22.30 Musica da ballo 22.45 Panoramica di varietà.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.10 Poesia svizzera 19.30 Notiziario. Eco del tempo 20 Musica leggera 20.30 «La signorina Fisch» commedia di Christian Bock 21.45 Musica da ballo 22.15 Notiziario 22.20-23 Musica da camera di Mozart: a) Diverti-

mento in si bemolle maggiore per due clarinetti e fagotto; b) Quartetto d'archi n. 21 in re maggiore, KV 575.

MONTECENERI

7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almanacco sonoro 12.30 Notiziario 13.10 Canzoni e danze 13.30-14 Per la donna 17 Concerto diretto da Bruno Amadeucci 18 Musica richiesta e arrivo finale del Giro della Svizzera 19 Dvorak: Danze slave 19.15 Notiziario 19.40 Motivi da Hollywood 20 «Il quarto uomo» rivista radiofonica Ripp 20.30 Sanguine viennese, operetta in tre atti di Giovanni Strauss 21.45 Il Giro della Svizzera. Risultati e commenti 22.15 Notiziario 22.20 Musiche da film 22.40 Circolo per gli amici del jazz 23.10 Ronda allegria 23.30-24 Musica da ballo.

19.15 Notiziario 19.25 Le specchie dei tempi 19.50 Il quarto d'ora vallese 20.30 Varietà musicale 20.50 «La camera silenziosa» di J. B. Smith e D. Maurier 22.05 Parata di successi 22.30 Notiziario 22.35-23.15 Musica da ballo.

Televisori

Westinghouse

da 17, 21 e 24 pollici - visibilità perfetta

Distributtrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 634.218 635.240

marsal'nuovo MORONI



IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE



Più di 15 milioni di uomini si radono col Remington!

Il Remington "60" soddisfa l'uomo esigente. Le sue lunghe teste gemelle vincono la barba più dura senza irritare la pelle più delicata. Si adatta a qualsiasi voltaggio senza trasformatore supplementare.

Paghiamo 5000 lire il vostro vecchio rasoio elettrico, anche fuori uso, contro l'acquisto di un Remington "60"



Remington Rand Italia

DIVISIONE RASOI ELETTRICI
Via M. Gonzaga, 5 - MILANO

Storia TV di una sposa



(Foto News Blitz)

Ecco la storia di questa fotografia: c'era una volta a Bridge Port, nel Connecticut (USA), una ragazza di nome Mary Rinaldi innamorata di un giovane avvocato italiano conosciuto durante un viaggio nel nostro paese: Guglielmo Romano. Un giorno Mary sa finalmente il giorno delle sue nozze e corre a New York dove in un negozio della Quinta Strada c'era uno stupendo abito bianco da sposa. E' felice, torna in Italia e allora si accorge che il suo abito è troppo bello per la cerimonia alla quale saranno sì e no quattro invitati. Scrive allora alla direzione della rubrica TV «Anche oggi è domenica»: l'idea è meravigliosa: Mary compare sui teleschermi, racconta la sua storia d'amore che è pure la storia del suo troppo bello abito da sposa. L'incanto è fatto: l'abito di Mary Rinaldi avrà la cornice che si merita. Alla cerimonia che per interessamento di don Pisoni si svolgerà nella chiesa di San Gottardo l'11 giugno avrà presenti personalità del mondo milanese tra le quali l'avv. Casati, presidente del Consiglio provinciale, il viceconsole americano, il Presidente della Corte di Assise, la scrittrice Marise Ferro, la sarta Maruccelli, il soprano Malafida Favero, l'on. Cesari, Dagli Occhi, il senatore Cornaggia Medici e altri. (Nella foto: Mary Rinaldi con il suo abito da sposa)

I VINCITORI SETTIMANALI DEI CONCORSI RADIO E TV

Bacchetta d'oro Pezzoli

Trasmissione del 24-5-1955.
Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Rosa Vago - Via Mazzini, 42 - Solaro (Milano).

Trasmissione del 28-5-1955.

Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:

Franco Marchio - Monti di Lucciana (Massa Carrara).

29 maggio 1955, per l'assegnazione del premio consistente in un soggiorno di sette giorni per due persone a Merano sostituito a scelta con un apparecchio radiorecente a modulazione di frequenza la sorte ha favorito:

Valentino Fassoll - Via 4 Novembre, 27 - San Gervasio Bresciano (Brescia).

Soluzione del quiz presentato: Merano.

Tre motivi e una speranza

Trasmissione 20/26-5-1955.

Vincono un televisore da 17 pollici o a scelta una batteria da cucina in acciaio inossidabile:

Alessandro Brancaccio - Via S. Pellico, 2 - S. Benedetto del Tronto (Asc. P.);

Jole Frusoni - Via Camporeggi, 2 - Firenze;

Vincenzo Genovese - Via Amerigo Vespucci, 15. 79 n. 2 - Reggio Calabria;

Salvatore Gargano - 2ª Compagnia Mobile - Busto Arsizio (Varese);

Gianni Bruzzone - P.za Galimberti, 25 - Torino;

Maria Pia Porro - Via V. Locchi, 46 - Trieste.

Occhio magico

Trasmissione del 3-6-1955.

Vince un piatto d'argento e prodotti Palmolive:

Maria Ferrando - Via Casaregis, 20/9 - Genova.

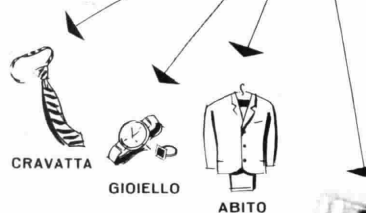
Vincono prodotti Palmolive: Liliana Iraci - Arma di Taggia (Imperia);

Mario Zanini - C.so Sardegna, 101/3 - Genova.

Guarda chi si vede

Fra tutti i telespettatori che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz presentato durante la trasmissione televisiva «GUARDA CHI SI VEDE» del

Per distinguervi



e...
LAVANDA LINETTI

La nota fresca persistente gradita che completerà il successo della Vostra giornata



CREMA DI RISO AL PLASMON

La CREMA DI RISO AL PLASMON è la preferita per lo svezzamento, per le prime pappe, l'alimentazione degli infanti e dei fanciulli, per gli adulti delicati di intestino e di stomaco, per i convalescenti, per i vecchi, perché:

a) La CREMA DI RISO AL PLASMON ricavata non già dagli scarti del riso (rotture di riso, grani verdi, grani guasti, ecc.) ma solo da riso intero scelto, non brillato, cioè riso con ancora il suo originale tegumento che ricopre la grana, conservando e sviluppando le proprietà alimentari e dietetiche del pericarpo del riso, proprietà che invece vanno perdute nel riso comune brillato.

b) E' mescolata con il PLASMON PURO, in una felice combinazione di proteine animali con proteine vegetali, ottenendo così un alimento completo, di alto valore proteico ed ipernutritivo, ricco di vitamine naturali, di sali minerali, facilmente digeribile ed assimilabile.



alimenti al PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

72

Una magia!
è
SCHIUMASOL
il liquido che
lava bene e
smacchia
meglio

finalmente...

il detergente che non è una polvere, ma un liquido, che lava in acqua fredda, che non lascia residui, che vi dà la più ricca schiuma del mondo! Avrete già usato un detergente in polvere, provate a lavare lana e seta col detergente liquido **SCHIUMASOL**! Che meraviglia! Avrete indumenti sempre nuovi, colori brillanti e la morbida stoffa vi abbellirà le mani. Che differenza lavare lana e seta col detergente liquido! Ecco perché milioni di donne lo preferiscono!

SCHIUMASOL
lava bene
smacchia meglio

Fiacone da gr. 170. L. 150
Fiacone da gr. 550. L. 300

ORGANIZZAZIONE **SCHIUMASOL** - VIA BOIARDO, 6 - MILANO